UN FILM PER LA PACE
A FILM FOR PEACE
FESTIVAL

FESTIVAL INTERNAZIONALE

UN FILM PER LA PACE

MEDEA - ARA PACIS MUNDI

QUARTA EDIZIONE - 6 Luglio 2009

CATALOGO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

WINDCLOAK
FILM PRODUCTION

Comune di
Medea

Provincia di
Gorizia

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

Commissione europea
Rappresentanza a Milano

© Gennaio 2010 Windcloak Film Production
www.unfilmperlapace.it
info@windcloak.it

Presentazione

Mi avessero detto dieci anni fa che nel 2009 si sarebbe svolta la quarta edizione del Festival "Un Film per la Pace" non ci avrei creduto. Ed invece questo catalogo elettronico certifica questa importante, nuova realtà del panorama cinematografico regionale, nazionale ed internazionale.
È infatti con l'Edizione 2009 che il Festival assume una compiuta fisionomia internazionale grazie alle decine di Paesi presenti ed una maturità artistica grazie alla qualità dei film partecipanti.

Sono questi importanti traguardi che mi portano a ringraziare prima di tutto gli autori, i registi, gli attori... in una parola tutti coloro che hanno realizzato le pellicole in concorso.
Ringrazio, anche, in modo particolare, i responsabili della Windcloak Film Production che per primi hanno creduto in questo progetto, fortemente innovativo anche sul piano dei contenuti.

Certo, resta la speranza che il Festival possa ulteriormente crescere e conquistare quelle attenzioni che finora non è riuscito a catalizzare su di sé, vuoi per l'umiltà dei proponenti, vuoi per le difficoltà che la produzione cinematografica incontra in questi anni.

Spero che il lavoro che oggi presentiamo possa convincere tutti della bontà di una intuizione e che le prossime edizioni possano essere adeguatamente supportate, sia politicamente che finanziariamente.

È con questa speranza che abbiamo messo in cantiere l'Edizione 2010 del Festival con importanti novità sia per i contenuti che per l'organizzazione e che possono essere conosciute all'indirizzo internet: www.unfilmperlapace.it

Alberto Bergamin
Sindaco di Medea

Presentazione

Nel dichiararsi, fin dal 1993, "Provincia per la pace" con l'adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace, la Provincia di Gorizia ha assunto l'impegno di promuovere e diffondere in particolare tra i giovani la cultura della pace, della non violenza e del rispetto dei diritti umani.

Il Festival Cinematografico "UN FILM PER LA PACE" persegue, accanto a quello di offrire una qualificata rassegna di un particolare segmento delle produzioni video e cinematografica mondiale, lo stesso obiettivo. È per questo motivo che l'Assessorato provinciale che mi onoro di rappresentare, ha deciso di unire il proprio impegno a quello del Comune di Medea e della Windcloak Film Production, con l'intento di far crescere ulteriormente questa piccola-grande iniziativa.

Una settantina di opere in concorso, delle quali venti provenienti dall'Italia e le altre da ben trenta paesi del mondo. Basta questo dato a sintetizzare la crescita della rassegna raggiunta con la quarta edizione, oggetto del presente catalogo. Il Festival si conferma prezioso strumento di lettura della contemporaneità, osservatorio del mondo globale, dei suoi tanti lati oscuri ma anche dell'impegno di molti contro le logiche della violenza e della sopraffazione, a favore dell'umanità.

Il nostro impegno è teso a far crescere ulteriormente il Festival, confermando e se possibile migliorando ulteriormente la sua dimensione quantitativa e qualitativa, ma anche promuovendo ulteriori occasioni di visione delle opere in concorso e di confronto sulle stesse. La recente costituzione della Mediateca Provinciale, dove vengono raccolte a disposizione delle scuole, delle associazioni e dei singoli cittadini le opere che in questi anni hanno partecipato al Festival, ci permetterà di perseguire queste finalità in sinergia con le numerose associazioni ed istituzioni che nel nostro territorio operano nel settore della cultura cinematografica.

Marko Marinčič
Assessore alla Pace
Provincia di Gorizia

Sommario

Presentazione	3
Introduzione	9
Opere ammesse	13
Schede dei film	21

Introduzione

Il mio discorso intorno a questa edizione del Festival è preceduto da una premessa sul concetto della pace in generale. Nella precedente edizione di questo catalogo, dopo avere dato la definizione di pace ho parlato del fondamento e dei mezzi della pace. Adesso, vorrei brevemente delineare la storia dei conflitti umani e della pace. Quest'ultima è possibile solo in un gruppo umano, società semplice o complessa, in cui i bisogni e desideri dei singoli componenti sono soddisfatti nell'ambito di regole condivise e non ci siano conflitti esterni con altri gruppi umani. Tale situazione di pace è stata possibile per l'uomo per oltre 2 milioni di anni, poi a partire dal 10.000 a.C con l'invenzione dell'agricoltura e dal 3.500 a.C. con la nascita della civiltà gli uomini entrano in conflitto tra di loro. Evidentemente, durante il Paleolitico gli uomini probabilmente lottano tra di loro per il controllo del territorio ma si tratta di comportamenti comuni anche ad altre specie animali come gli scimpanzé, gli esseri più simili all'uomo. Si tratta di scontri episodici senza conseguenze gravi all'interno del gruppo.

Con la nascita delle civiltà tutto cambia ed a fronteggiarsi non sono più 20-30 individui per ciascun gruppo in lotta ma eserciti di migliaia di uomini le cui armi e macchine belliche uccidono in maniera indiscriminata un alto numero di persone.

Il primo grande conflitto bellico della storia è avvenuto nel 1274 a.C. a Kadesh nell'odierna Siria in cui si scontrarono due grandi Stati l'Egitto ed il Regno Ittita rispettivamente con 30.000 e 40.000 fanti. Sul campo di battaglia caddero 20.000 uomini. Alla guerra seguì un periodo di pace tra i due popoli grazie alla stipula del primo trattato internazionale di pace del 1285. a.C. L'umanità conoscerà nei secoli a venire sempre guerre seguite da momenti di pace.

Il primo trattato di diritto bellico in cui due Stati stabiliscono le regole da seguire nella conduzione della guerra fu stipulato nel VII sec. a.C. tra le città greche di Calcide ed Eritrea.

Tuttavia, l'uomo elevandosi dai propri istinti violenti, grazie alla cultura, è capace anche di gesti e comportamenti buoni. La prova di ciò ci è data dal primo esempio di lotta non-violenta della storia. In Roma antica la società era divisa in due classi: i Patrizi ed i Plebei. I primi detenevano il potere politico ed

economico. I Plebei non avevano diritto di voto, non potevano contrarre matrimonio con i Patrizi e non avevano diritto ad alcun compenso in caso di vittoria bellica. Nel 494 a.C. per manifestare il loro malcontento i Plebei invece di usare la violenza decisero di lasciare in massa la città e ritirarsi sul Monte Sacro. I Patrizi preoccupati dalla secessione che li avrebbe privati di uomini per l'esercito, concessero i diritti richiesti loro.

Ma quale guerra provocò il maggior numero di caduti? La seconda guerra mondiale in cui si fronteggiavano metà degli Stati del mondo contro l'altra metà: guerra totale. Si scontrarono 69.000.000 di uomini. Ne morirono 54.000.000.

Un confronto tra i conflitti tra gruppi umani del Paleolitico in cui potevano rimanere uccisi 2-3 uomini ed i conflitti del XX secolo diventa una assurdità.

A tutto ciò quali risposte l'Homo Sapiens di oggi potrà dare? Non vi è dubbio che l'aggressività è presente in molte specie animali compreso l'uomo. Su tale aspetto al momento è difficile intervenire, ecco perché occorre ridurre al minimo l'impatto bellico con una riduzione drastica degli armamenti ed un basso coinvolgimento di uomini attuabile a mezzo di un trattato internazionale.

Il Festival "Un Film per la Pace" è occasione di incontro tra politici, studiosi e studenti per affrontare i problemi che pongono i conflitti umani attraverso la cinematografia.

L'arte può e deve dirci qualcosa sull'uomo ed il fatto che alla quarta edizione del Festival sono stati ammessi film provenienti da oltre 30 stati ci dà la misura dell'interesse che i produttori ed i registi di tutto il mondo dedicano al tema della pace.

Il Paese con il maggior numero di film, oltre l'Italia, è stato la Spagna.

Il film vincitore assoluto Un Film per la Pace 2009 è stato un documentario danese: The Italian Doctor di Ebsen Hansen. Il film, girato in Afghanistan, tratta il tema delle mine anti uomo che tante vittime provocano tra la popolazione civile soprattutto infantile. Il regista è un antropologo che con la propria macchina da presa ci conduce all'interno del dramma con rispetto e senza parole secondo la migliore scuola etnografica. È lo spettatore che deve parlare, farsi domande sul perché del male degli uomini.

Il Festival continuerà il suo cammino perché questo ce lo chie-

dono i ragazzi delle scuole che vogliono conoscere e vedere quello che succede nel mondo, come succede e perché succede e ce lo chiedono anche gli autori dei film che con le loro storie nei luoghi delle sofferenze umane a volte rischiano la loro vita con senso del dovere e missione umana.
A noi dell'organizzazione del Festival non resta che assecondare tali richieste nel migliore dei modi.

Infine, vorrei ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione del Festival "Un Film per la Pace" 2009 in particolare il Comune di Medea, la Provincia di Gorizia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. Riguardo la presente edizione un ulteriore e sentito ringraziamento alla Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, alla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco e alla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia per aver patrocinato la manifestazione.

Enrico Cammarata
Direttore artistico

OPERE AMMESSE

Opere ammesse

ARMENIA
- **Voice of Voiceless** di David Sarkissian, 2009, 20′

AUSTRIA
- **Ein koffer voll erinnerung** di Ulrike Ostermann, 2008, 30′

BOLIVIA
- **Pachamama** di Toshifumi Matsushita, 2008, 104′
  in coproduzione con il Giappone

CANADA
- **Cloud Nine** di Børrea Schau-Larsen, 2009, 28′
  in coproduzione con la Norvegia
- **Memories of a Generation** di Aaron Floresco, 2009, 78′

CINA
- **Settled** di Zuolong Shan, 2009, 29′,

COLOMBIA
- **Ruleta de la vida** (Autori vari), 2009, 67′, in coproduzione
  con il Brasile e gli USA

DANIMARCA
- **The Italian Doctor** di Esben Hansen, 2007, 28′

FINLANDIA
- **Nurmoo** di Harri J. Rantala, 2009, 29′

GEORGIA
- **Tent City** di Nikoloz Bezhanishvili, 2009, 21′

GERMANIA
- **Carinhall** di Rosa Lübbe, 2009, 18′
- **False Flag** di Ben Thursfield, 2008, 5′
- **Stadtrundfahrt** di Fumiko Matsuyama, 2003, 2′

GIAMAICA
- **Why do Jamaicans run so fast?** di Miquel Galofré, 2009, 61′
  in coproduzione con la Spagna

GIAPPONE
- **Sky in December** di Hirishi Toda, 2007, 83′

INDIA
- **Lahore** di Sanjay Puran Singh Chauhan, 2008, 134′
- **Life** di Samson Jokkeem, 2008, 21′

INGHILTERRA
- **If not now, when?** di Akash Lockmun e Nilesh Bell-Gorsia, 2009, 10′
- **Maria, 24hr peace picket** di Parviz Jahed, 2009, 25′
- **The Day after Peace** di Jeremy Gilley, 2008, 82′
- **Running with Mum** di Martin Greaves, 2007, 53′

ISRAELE
- **At ratzit laasot seret? (You wanted to make a film?)** di Gali Weintraub, 2008, 25′
- **Meachorei Hacavanot (Behind the Intentions)** di Ayelet Bargur, 2008, 49′

ITALIA

Calabria
- **Granosangue** di Alberto Gatto, 2007, 5′
- **Il colore del tempo** di Alberto Gatto, 2008, 7′

Campania
- **Ieri oggi domani liberi...di sognare** di Federico Curci, 2008, 8′

Emilia Romagna
- **Asade** di Daniele Baldoni, 2008, 20′
- **Don't worry** di Giacomo Agnetti, 2009, 6′
- **Il mio ultimo giorno di guerra** di Matteo Tondini, 2009, 19′

Lazio
- **Forme** di Stefano Viali, 2007, 13′
- **La ritirata** di Elisabetta Bernardini, 2008, 18′
- **Una circostanza fortuita** di Emanuele Michetti, 2009, 13′
- **Rossa super** di Paolo Geremei, 2009, 16′

LOMBARDIA
- **Europa, storia di un successo** di Francesco Paolo Altomonte, 2008, 63'

PIEMONTE
- **Today a special day** di Pietro Luzzati, 2008, 21'

PUGLIA
- **Compito in classe** di Daniele Cascella, 2005, 13'
- **Gemelli! Vengo dalla Luna** di Maria Renna,2008, 12'
- **Vietato fermarsi** di Pierluigi Ferrandini, 2008, 9'

SICILIA
- **Delenda** di Messina Emilio, 2009, 18'
- **Natività clandestina** di Sebiano Chillemi, 2009, 6'

TOSCANA
- **Con gli occhi di un bambino** di Sergio Pietra Caprina, 2008, 75'
- **Coscienza di sole** di Alessandra Povia Valdimiro, 2007, 58'
- **Ragazzi come noi** di Alessandra Povia Valdimiro, 2000, 25'

RUSSIA
- **Dresscode (Brain Noise)** di Sergey Tsyss, 2009, 30'
- **Say Leo** di Leonid Rybakov,2008, 82'
- **Vernaya (Faithful)** di Nastia Tarasova, 2008, 27'

SERBIA
- **Bridging Minds** di Srdjan Knežević, 2006, 90'
- **Epitaph for a Dream** di Filip Čolović, 2008, 12'

SINGAPORE
- **Maid to Measure** di Sharon Phuah, 2008, 26'

SPAGNA
- **Elogio al horizonte** di Iñaki Ibisate, 2008, 58'
- **Enterrados** di Alex Lora Cercos, 2009,11'
- **Una vida mejor** di Luis Fernandez Reneo, 2009, 13'
- **Mimoune** di Gonzalo Ballester, 2006, 11'
- **Mofetas** di Inés Enciso, 2008, 12'

- **Tapologo** di Gabriela & Sally Gutierrez Dewar, 2008, 88'
- **World Vote Now** di Joel Marsden, 2008, 78'

SVEZIA
- **Galetten** di John Helberg, 2008,22'
- **Vapnet – en berättelse om tidens gång** di Markus Amalthea Magnuson, Mattias Valenca, Sandra Valenca, 2009, 25'

TAIWAN
- **Who Cares About The Real** di Pei-Shih Tu, 2008, 4'

TAILANDIA
- **H for Hunger** di Neil Hollander, 2009, 90' in coproduzione con Regno Unito, Francia e USA

USA
CALIFORNIA
- **A Life of Death** di Dawn Westlake, 2003, 7'
- **The Pawn** di Thomas & Joel Moser, (storia di Dawn Westlake), 2004, 10'

MASSACHUSETTS
- **Houna & Manny** di Jared Katsiane, 2009, 10'

NEW JERSEY
- **Under Fire** di Avi Naiman, 2008, 28'

FUORI CONCORSO

INGHILTERRA
- **Burlesque Fairytales** by Susan Luciani, 2009, 83'

INDIA
- **Chaturanga (Four Chapters)** by Suman Mukhopadhyay, 2008, 125'

URLANDA DEL NORD
- **Paradiso** by Alessandro Negrini, 2009, 60'

Nella giornata di Lunedì, 6 Luglio, si è riunita la Giuria tecnica del Festival cinematografico "Un Film per la Pace" promosso dal Comune di Medea, dalla Provincia di Gorizia, dalla Windcloak Film Production e patrocinato dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, dalla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, dalla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.
Si è così giunti alla graduatoria dei finalisti ed alla motivazione dei premi.

Sezione lungometraggi

Secondo classificato: The Day after Peace di **Jeremy Gilley –** anno 2008 – Inghilterra
Sinossi: il film tratta del lungo e tormentato percorso di Jeremy Gilley per istituire il 21 settembre come giorno mondiale per la pace, adottato dell' ONU.
Motivazione
Il film riceve il premio per saper trasmettere il senso della pace attraverso un'opera di solidarietà sociale ad ogni livello, coinvolgendo uomini di governo, diplomatici, artisti e gente comune, che si ritrovano a promuovere ogni anno il 21 settembre, giorno mondiale della pace.

Primo classificato: Memories of a Generation di **Aaron Floresco** – anno 2009 – Canada
Sinossi: storia dello scrittore Ali Saeed e altre vittime etiopi di persecuzione politica.
Motivazione
Il premio viene conferito per la qualità della messa in scena, senza autocompiacimento, di un monologo che diventa il dramma di una persona, un rifugiato etiope, e di un intero popolo nella prospettiva storica che attraversa il '900. Le testimonianze personali e il repertorio figurativo rispondono al medesimo rigore etico e narrativo.

Sezione cortometraggi

Secondo classificato: Una Vida Mejor di **Luis Fernendez Reneo** – anno 2008 - Spagna

Sinossi: basato su una storia vera di tre bambini messicani che tentano di attraversare il confine degli Stati Uniti.

MOTIVAZIONE

Il film riesce a cogliere con profonda sensibilità la tragedia dell'emigrazione che è comune in tutto il mondo. Da segnalare la capacità di regia e della fotografia, basata essenzialmente a cogliere in maniera efficace le espressioni drammatiche dei personaggi.

PRIMO CLASSIFICATO: The Italian Doctor di **Esben Hansen –** anno 2006 - Danimarca

Sinossi: la missione di Alberto Cairo, nel suo lavoro quotidiano di medico ortopedico italiano in Afganistan.

Motivazione

Il documentario affronta un tema di grande impatto visivo ed emotivo, con levità e discrezione la macchina da presa si avvicina a volti e corpi disastrati dalle mine anti-uomo. L'ambiente sonoro restituisce con freschezza la voce della realtà in modo naturale.

VINCITORE ASSOLUTO: UN FILM PER LA PACE 2009 al film **THE ITALIAN DOCTOR** del regista **Esben Hansen** – Danimarca

La giuria tecnica assegna il premio con la seguente motivazione: è un documento al tempo stesso di grande drammaticità e poesia. Indica la prospettiva della pace partendo da un percorso di dolore e di speranza, e coglie nel profondo il concetto della dignità della persona in piena corrispondenza con lo spirito del festival.

Inoltre, sono stati assegnati i **premi speciali CIRCUITO SCUOLA** ai seguenti due film:

• **Memories of a Generation** di **Aaron Fioresco**, *2009, 78', CANADA,* **MIGLIOR FILM LUNGOMETRAGGIO**

• **A Life of Death** di **Dawn Westlake**, *2003, 7', USA,* **MIGLIOR FILM CORTOMETRAGGIO**

SCHEDE FILM

VOICE OF THE VOICELESS
di David Sarkissian
2009

Biografia

Nato nel 1986 in Yerevan, ARMENIA

EDUCATION
2008 - Diplomato all'Armenian State Institute of Cinema and Theatre.
2007 - Undicesimo forum annuale di cinematografia nazionale. RUSSIA
2003 - "Mtnshagh" scuola superiore di discipline artistiche.

Filmografia

2009 VOICE OF THE VOICELESS
Documentario sperimentale, 20 min 30", colore
• Roy W. DEAN FILM GRANT FINALIST – LA 2008

2006 TO DIE IS TO LIVE (new version)
Sperimentale, 8 min, colore
• Remi Winner – 40th annual WorldFest – Houston International Film and Video Festival. Texas, 2007
• Prize – Outstanding Experimental Film at International Film Festival "24fps short + video". Texas, 2006
• One of the 6 best experimental films of European Independent Film Festival. Paris, France, 2007
• 8th annual Woodstock Museum Film/Video festival. New York, 2007
• Atlanta Underground Film Festival official selection. Atlanta, GE, USA, 2007
• Oberhausen Fim Festival Film and Video Market. Germany, 2007

• Cyprus International Film Festival (CIFF). Greece, 2007
• Bradford Film Festival. UK, 2007
• Miami Underground Film Festival. USA, 2007
• Ismailia International Film Festival. Egypt, 2006
• Caravane Film Festival. France, 2006
• Cookies In The Mill film and video festival. UK, 2006
• Etiuda & Anima International Film festival. Poland, 2006
• Videolab Public Relations. Portugal, 2006
• De Cinema Do Funchal. Maderia, Portugal, 2006

2005 TO DIE IS TO LIVE (old version)
Sperimentale, 13 min 35", colore
• The Best Student Work – International Youth Film Festival "It's Me". Armenia, 2005
• International Media Art Festival. Armenia, 2005
• Baltic International Youth Film Festival. Bulgaria, 2005

Sinossi del film

Prima di tutto (ed è particolarmente importante per noi) questo film è la nostra vita. Viene dai nostri cuori…. lo viviamo, lo respiriamo, riponiamo tutte le emozioni e l'energia in esso.

L'idea del film è nata quattro anni fa quando io (Ovsanna Hovsepyan) e il regista, David Sarkissian, abbiamo constatato che siamo in grado di vivere grazie alla vita di altre creature. Siamo diventati dei vegetariani. A quel tempo io avevo vent'anni e David ne aveva diciannove. Siamo diventati attivisti nella protezione degli animali in Armenia perché ci sentivamo responsabili di usare le vite di così tanti animali durante la nostra esistenza a partire dal mangiare, all'indossare abiti, utilizzandoli per gli scopi più diversi. Soffrivamo per il nostro senso di colpa. Il nostro massimo desiderio è stato quello di discolparci aiutando gli animali tanto più possibile.

Essendo produttori cinematografici, sapevamo che quel film era il modo migliore per noi di aiutare gli animali. Abbiamo deciso di girare un film esprimendo i nostri sentimenti e le nostre emozioni, mostrando la realtà come essa è e ciò che è nei nostri cuori.
Abbiamo speso più di due anni per la progettazione del film e a fare ricerche che avevano un soggetto simile. Abbiamo considerato i potenziali

personaggi del film, le scene, lo stile, ecc. Non volevamo che il nostro film fosse come un altro, Abbiamo voluto fare qualcosa di nuovo.

Volevamo che il nostro film non fosse semplicemente un film sugli animali. Volevamo che gli animali fossero loro stessi gli attori. Eravamo impressionati dalle loro aure, dalla loro individualità, e tutto ciò l'abbiamo voluto mostrare realmente.

Abbiamo scelto gli animali da fattoria come personaggi del film perché, hanno vissuto con gli esseri umani da tempo immemorabile e sembravano animali più ordinari e meno interessanti di quelli selvaggi. Essi sono considerati come merci, prodotti fabbricati per l'evoluzione umana. Questa era la visione che avevamo prima di fare questo film. Trascorrendo il tempo con gli animali in montagna durante le riprese, abbiamo capito profondamente che ogni animale era un individuo con una sua propria vita. Nelle montagne, lontani dalle mani umane, erano così diversi, irriconoscibilmente diversi.

Abbiamo voluto creare un film molto intimo, non solo sugli animali, ma con la partecipazione degli animali. Abbiamo voluto fare una panoramica sugli animali da fattoria che erano meno noti. Abbiamo voluto dire mostrando, non dire raccontando.

Per noi era molto importante che il film fosse diverso da altri film simili, con un unico punto di vista e con un unico stile di produzione. Abbiamo montato il film con un ritmo che riflette il battito degli animali, compreso il nostro.

Anno di produzione: 2009
Paese: Armenia
Durata: 20 min.
Regia: David Sarkissian
Sceneggiatura: Ovsanna Hovsepyan
Fotografia: David Sarkissian
Colonna sonora: Moby

EIN KOFFER VOLL ERINNERUNG (A suitcase full of memories)
di Ulrike Ostermann
2008

Biografia

15. Mai 1978 Steyr, Austria
1992 - 97 Istruzione secondaria con indirizzo in Amministrazione della cultura, Steyr
1998 - 03 Università di Arte e Scienza applicata di Salzburg e Università Scienza applicata della Comunicazione di Berlino
Dal2004 Graphic Designer autonomo e Filmamker in Vienna
Dal 2007 Filmmaker al Centropa.org – Biblioteca di memorie salvate.

Filmografia

THIS ROOM (2003)
Festival: Diagonale 03 (Graz, A), Kurzfilmwoche 03 (Regensburg, D), Int. Kurzfilmfestival 04 (Hamburg, D),
Exground Festival 04 (Wiesbaden, D), Close_up no. 5 (Filmarchiv, A), Transmediale 04 (Berlin, D), European
Media Art Festival 04 (Osnabrück, D), Videoex Experimentalfilm & Videofestival 04 (Zürich, CH), Belef 04
(Belgrad, SRB), Int. Film Festival of Fine Arts 04 (Szolnok, HU)

CURTEA DE ARGES (2007)
Festival: Diagonale 07 (Graz, A), Crossing Europe 07 (Linz, A), Microwave 07 (Hongkong, HK), Filmwinter 08
(Stuttgart, D), Soundframe 08 (Wien, A), Women with Vision 2008 – Walker Art Center (Minneapolis, USA),
Curtas Vila do Conde International Film Festival 2008 (Vila do Conde, P)

Library of Rescued Memories
ROSINEN MEINES LEBENS (2007), LEBEN MIT GESCHICHTE (2007), NUR EIN PAAR STRASSEN VONEINANDER
ENTFERNT … (2008), EIN KOFFER VOLL ERINNERUNG (2008)

HONORS
This Room Leo Movie Award 2004
Curtea de Arges Stuttgarter Filmwinter 08 Ehrenpreis der Jury

Sinossi del film

Evocato attraverso vecchie foto personali, il film riguardante Lilli Tauber racconta il destino della sua famiglia durante la Seconda Guerra Mondiale. Lilli è stata una delle bambine Ebree che hanno potuto evitare il Regime nazista grazie un trasposto destinato ai bambini. I suoi genitori, comunque, sono stati costretti a rimanere a Vienna. Il solo contatto che ebbero fu attraverso delle lettere – fino al momento in cui anche questa corrispondenza si interruppe... Questo film è parte di una serie chiamata "Library of Rescued Memories".

Produzione: CENTROPA.ORG
Paese: Austria
Anno di produzione: 2008
Durata: 30'
Formato: 16:9 DVD, Beta SP
Regia: Ulrike Ostermann
Musica: Pia Palme, Alexander J. Eberhard

PACHAMAMA
di Toshifumi Matsushita
2008

Bio - Filmografia

Nato nella città di Kakogawa, Giappone.

Dopo essersi laureato all'Università di Doshisha (in Legge), ha lavorato come aiuto regista nello Studio cinematografico Shouchiku Kyoto.

Nel 1979 è andato negli Stati Uniti a studiare produzione cinematografica all'Università di New York.

Nel 1981 ha cominciato come produttore alla Entel Communication, Inc., una società di televisione giapponese con sede a New York.

Nel 1981 ha fondato la Dolphin Productions per realizzare programmi TV e documentari.

Regista e produttore delle opere di seguito riportate:

BIG CHIEF 20 min. 1992
(Mardi Gras serie di storia indiana in New Orleans)
Proiettato ufficialmente al Festival Cinematografico di New Orleans
Premio Speciale a Tokyo Video Festival

CUBA AMOR 40 min. 1995
(Video clip)

VOODOO KINGDOM 45min./ 15 min. 1998
(Documentario sui Vudù nella Repubblica di Benin, Africa)

Bronzo al Tokyo Video Festival
Migliore Documentario al Black International Cinema (Berlino)
Ufficialmente proiettato a:
Ethno Film Festival
Parnu Int'l Documentary and Anthropology Film Festival

PACHAMAMA 104 min. 2008
(Primo lungometraggio, girato in Bolivia da 2002-07).

Sinossi del film

Docufiction ambientato in Bolivia, dove un ragazzo di 13 anni vive una vita tradizionale con la famiglia vicino a Uyuni, il lago di sale. Una primavera, va con il padre a fare il suo primo viaggio in roulotte. Con i blocchi di sale e il loro gregge di lama percorrono "La Pista di Sale" per diversi mesi, scambiando il sale con altri prodotti delle Ande. Inizia a scoprire chi è un giovane Quechua dalle numerose esperienze e incontri.
Alla fine del viaggio, incontra una bella ragazza a un festival in un luogo sacro per quel popolo. I due giovani si sentono legati nel momento in cui dividono un sogno semplice ma profondo: percorrere il lago di sale insieme in bici. Per poi scoprire alla fine ciò che il nonno voleva dire con "Il Regalo di Pachamama".

Produzione: Dolphin Productions
Paese: Bolivia, Giappone
Anno di produzione: 2008
Durata: 104'
Formato: Super 16mm
Regia: Toshifumi Matsushita
Fotografia: Gustavo Soto
Musica: Luzumila Carpio

CLOUD NINE - Cleansing the world of Cluster bombs
di Børrea Schau-Larsen
2009

Bio - Filmografia

La regista Børrea Schau-Larsen si è interessata al documentario durante il suo master in Politica e Comunicazioni alla London School of Economics. Ella era affascinata dal modo in cui il film documentario riesce a comunicare tematiche sociali complesse in modo creativo ed entusiasmante.
Cloud Nine è il suo primo film come regista.

Sinossi del film

Dalla Seconda Guerra Mondiale, le munizioni a grappolo hanno colpito le vite di più di 400 milioni di persone nel mondo. Il novanta per cento sono vittime civili, due terzi sono bambini. Nel mese di Dicembre del 2008 è stata firmata in Oslo La Convenzione sulle munizioni a grappolo, con cui la Norvegia ha stabilito un nuovo standard di diritto umanitario internazionale per proteggere i civili nei conflitti. Ma quanto efficace sarà questo trattato quando i maggiori poteri militari rifiuteranno di firmare e quando le istituzioni finanziarie sosterranno economicamente la produzione di queste armi?
Steve Ballinger e sua moglie, Cassandra Mckowen, hanno fondato Cleared Ground Demining nel 2005 con l'intenzione di fare qualcosa contro le mine. Lasciando la carriera militare e di consulente finanziario inglese, hanno deciso di andare in paesi in cui altre organizzazioni non sarebbero state preparate per andare, come in Guinea Bissau.
Questo film solleva delle domande importanti sull'uso indiscriminato delle armi e porta alla

nostra attenzione gli effetti a lungo termine riguardanti comunità colpite. Il film mette le esperienze delle persone che partecipano alle campagne anti mine in prima linea: Quali sono i motivi per i quali partecipare al risanamento dei territori contaminati? Quanto efficace pensano che il nuovo trattato potrà essere?

Produzione: Ramz Media, Børrea Schau-Larsen
Paese: Canada, Norvegia
Anno di produzione: 2009
Durata: 28'
Formato: HD, PAL
Regia: Børrea Schau-Larsen
Soggetto e sceneggiatura: Ramz Media
Fotografia: Astrid Schau-Larsen
Musica: Benjamin Shemie

MEMORIES OF A GENERATION
di Aaron Floresco
2009

Biografia

Aaron Floresco è nato e cresciuto in Winnipeg, Manitoba, Canada. Ha studiato cinema all'Università di Manitoba, ed ha avuto come insegnati esperti produttori cinematografici del Canada. La produzione cinematografica l'ha portato a girare il mondo. Oggi, è un filmmaker premiato nei festival, possiede una sua società e si occupa di cinema e televisione. Attraverso, dunque, la Past Perfect Productions realizza documentari e fiction che analizzano l'essere umano sotto diversi aspetti.

Filmografia

Memories of a Generation
Lungometraggio, 78 minuti (2009)
Revenge of the Hunted
Cortometraggio, 13 minuti (2008)
Out on the Street
Documentario, 45 minuti (2007)
If Day: The Nazi Invasion of Winnipeg
Documentario, 22 minuti (2006)
The Key
Cortometraggio, 12 minuti (2004)

Sinossi del film

Immagina di essere stato incarcerato, di essere stato sottoposto a torture, rilasciato e forzato a lasciare la patria come un profugo, incarcerato di nuovo, rilasciato di nuovo, ed ancora una volta catturato e condannato alla morte. Questa è stata la realtà per Ali Saeed, un etiope imprigionato nella sua patria ed in Somalia per aver cercato di diffondere la libertà di parola e la libertà di pensiero. Ali e molti altri etiopi con

esperienze simili sono stati in grado di fuggire verso paesi come il Canada, e sono ora pronti a parlare del periodo di storia etiope conosciuto come il "terrore rosso".

Produzione: Past Perfect Productions Inc.
Paese: Canada
Anno di produzione: 2009
Durata: 78'
Formato: HD
Regia: Aaron Floresco
Soggetto: Aaron Floresco
Fotografia: Aaron Floresco

SETTLED
di Zuolong Shan
2009

Bio - Filmografia

Zuolong Shan è nato nel 1988, è un giovane studente dell'Università Zhejiangin in Cina.

2008 - **Hongqiao Alley** (Film documentario) :
opera selezionata e premiata al trentesimo Tokyo Video Festival
opera selezionata al sesto Guangzhou International Documentary Film Festival, Cina.

2009 - **Settled** (Film documentario).

Sinossi del film

Zheng Jingkang ha ottantatre anni ed è solo senza figli. Questo film ha due parti, una che racconta la prima parte della sua vita dalle molte sfaccettature e l'altra che descrive la sua vita solitaria nella casa di cura residenziale QingEn.
Zheng Jingkang è nato in una famiglia miliardaria e spesso ha promosso le scommesse ippiche e i locali da ballo. Quando era giovane ha vissuto una vita agiata. Ma dal 1950, i movimenti politici e un'accusa ingiustificata l'hanno fatto imprigionare per due volte per diversi decenni. Durante la vecchiaia, ha vissuto in una casa di cura residenziale nella città di Shuangling. Essendo irascibile, ha voluto vivere da solo nella casa di riposo. Ci racconta del passato e della prigione mentre sta comodamente seduto sul letto. Alla fine ci dice che ha chiesto ad un amico di occuparsi del suo funerale.
Canta forte The Rive All Red, il cui testo suscita in lui un rammarico per tutta la vita, Non lasciatelo scivolare lontano; quando la testa del

giovane diventa grigia, ormai il rimpianto sarà troppo tardi.

Produzione: Zuolong Shan
Paese: Cina
Anno di produzione: 2009
Durata: 29′ 47″
Formato: DVCAM
Regia: Shan Zuolong
Soggetto: Shan Zuolong
Sceneggiatura: Shan Zuolong
Fotografia: Shan Zuolong
Music: Kevin Kern

RULETA DE LA VIDA (Life's Roulette)
di autori vari
2009

Bio - Filmografia

Regia collettiva di Empanada Rellena Collective: bambini ex-soldato della Columbia

Sinossi del film

Ruleta de Vida è il primo lungometraggio realizzato da bambini che sono stati un tempo soldati. Migliaia di bambini sono riusciti a sfuggire alla guerra civile colombiana, molti fuggendo FARC, ELN, o i paramilitari per diventare a loro volta poliziotti, altri quando le società sono state smobilitate. Quindici di questi bambini hanno voluto mettere insieme le loro esperienze e fare un film, "in modo che le persone possono capire che siamo persone di pace… ed in modo che altri bambini non debbano soffrire come noi".

Prendendo i bassifondi urbani come metafora per i combattimenti nella giungla, questi ex-soldati bambini hanno fatto diventare le loro vite una fiction, hanno scritto la sceneggiatura, creato i personaggi e filmato le scene. Solo il montaggio è stato fatto da professionisti.

I giovani filmmakers – il cui nome preferirebbero fosse quello di "bambini ex-soldato" – hanno trasposto le loro storie di vita in tre storie che si intrecciano riguardanti la vita a margini in Bogotà: 1) due amici che diventano nemici a causa del traffico di droga, 2) un fratello ed una sorella, abusati da loro padre, che cercano una nuova vita sulla strada, e 3) uno spacciatore di droga rapito che si aspetta di cancellare gli errori fatti durante la vita. Le storie si sviluppano in due luoghi: un bar che simboleggia la guerra vissuta dagli attori e dagli sceneggiatori,

ed un documentario filmato dai personaggi, che simboleggia la ricostruzione delle loro vite attraverso l'arte.
Il film si conclude con la trasformazione dalla finzione alla realtà, i giovani e le giovani spiegano come il fare un film ha trasformato le loro vite e li ha aiutati a lasciare la guerra alle spalle.

Produzione: Shine A Light
Paese: Colombia / Brasile / USA
Anno di produzione: 2009
Durata: 67'
Regia: collettiva Empanada Rellena Collective
Fotografia: collettiva Empanada Rellena Collective

THE ITALIAN DOCTOR
di Esben Hansen
2007

Bio - Filmografia

Nato il 27 Giugno del 1978.

Istruzione
Ottobre 2007
Master in Etnografia e Antropologia Sociale presso l' Università di Aarhus, Danimarca

Settembre 2005 – Luglio 2006
Comunicazione Audiovisiva all'Università di Valencia, Spagna.

Ottobre - Maggio 2004
Selezionato per il "DOClab" : un corso di documentario della durata di 6 mesi presso l'Aarhus Film Workshop.

Documentari
2007 **"The Italian Doctor"**, 28 minuti. Regia e riprese. Un documentario riguardante il ICRC Centro Ortopedico in Kabul, Afganistan. Sostenuto dal Ministero danese degli Affari Stranieri (DANIDA), dalla Sezione danese della Croce Rossa, dall'Associazione Danish Film and TV (FAF) e dal Aarhus Film Workshop .
2006 **"Kabul Beauty"**, 12 minuti. Co-regia e riprese. Un film documentario riguardante due donne afgane che cominciano una loro attività di istituto di bellezza in Kabul. Sostenuto dal DANIDA, FAF, e dal Aarhus Film di Workshop. Vincitore del "Nono Filmfestival Sagunto 06", Spagna.

Altri progetti
2005 Marzo – fino ad Oggi
Cofondatore di "DOCpro" : un'associazione

in Aarhus che conta 9 registi con l'obiettivo di assistere l'un l'altro nella produzione di documentari di qualità.

Altri lavori di comunicazione audiovisiva

Conferenze
Gennaio 2004 - fino ad oggi
"Afganistan – La vita all'ombra della guerra". Ha tenuto più di 25 conferenze presso musei, scuole secondarie, licei, NGO e università.

Dicembre. 2001 – fino ad oggi
"Sulle orme degli indiani dell'Amazzonia". Ha tenuto più di 15 conferenze riguardanti l'ecoturismo nella giungla Rio delle Amazzoni peruviana.

Laboratori
Settembre 2001 – Dicembre 2004
Ha organizzato e seguito in licei danesi, università, e NGO, un numero di laboratori sullo sviluppo nel terzo mondo.

Guida alla mostra
Dicembre 2001 – Febbraio 2004 Guida alla mostra: "Afghanistan – Dietro i titoli" al Museo di Moesgaard.

Articoli sui giornali
Settembre 2003 e Febbraio 2004
Articoli scritti sul giornale danese "Politiken", riguardanti l'Afghanistan.

Sinossi del film

Il dottore italiano, Alberto Cairo, è uomo con una particolare missione: vuole ristabilire la dignità di ogni persona vittima delle mine antiuomo in Afghanistan. Avendo visto cinque diversi governi ed essendo sopravvissuto a due guerre civili, Alberto è stato alla testa del Centro Ortopedico della Croce Rossa per quindici anni in Kabul. Insieme al suo personale di 150 disabili ha aiutato a camminare di nuovo più di 50,000 vittime delle mine, e ha lottato duramente per reintegrarli nella società afgana devastata dalla guerra. Come Mehdi e Fatima, due nuovi pazienti che arrivano, Alberto pone loro tutta l'attenzione di cui hanno bisogno. Mehdi è un ragazzo di 8 anni di Hazara, che ha perso una gamba e la maggior parte della sua famiglia, e ora è rimasto solo con un nonno sdentato e

distratto. Fatima è una vecchia nonna che viene dalla valle di Bamiyan remota e sembra aver perso tutta la speranza. The Italian Doctor, come in un lodevole ritratto, racconta la storia di questo italiano appassionato del suo lavoro e di come egli ed il suo personale aiutano i due vittime delle mine a rimettersi in piedi.

Produzione: Esben Hansen
Paese: Danimarca
Anno di produzione: 2007
Durata: 28′
Formato: DVCAM
Regia: Esben Hansen
Soggetto: Esben Hansen
Sceneggiatura: Jens Kjaer Jensen
Fotografia: Jens Kjaer Jensen
Music: Farhad Daiya

NURMOO - Huuto lakeudelta (Shout from the plain)
di Harri J. Rantala
2009

Biografia

Harri J. Rantala (nato 1980), ha diretto brevi cortometraggi come *Daughters of Snow*, *The Road of Mutala* e *The Sacrifice*, il video musicale *Under Surveillance* per Destination X e *Sedena con la mia donna nel parco del parlamento* per M. A. Numminen.
I suoi cortometraggi sono stati proiettati in oltre cinquanta festivals in venti paesi.
Ha lavorato anche a molte produzioni di lungometraggi e per la televisione *Colorado Avenue* di Claes Olsson, *Tears of April* di Aku Louhimies e *Ganes* di JP Siili.
Al momento Rantala studia produzione culturale all'Humak University of Applied Sciences in Kauniainen. Rantala è uomo orgoglioso delle sue radici nell'area rurale di Ostrobothnia, nella Finlandia meridionale.

Filmografia

Cortometraggio
Nurmoo – Shout from the plain
Nurmo-Filmi 2009

Cortometraggio
Daughters of Snow
Harri J. Rantala Productions 2007

Documentario
Tuomelan koulun vuosisata – Tuomela school`s century
Harri J. Rantala Productions 2006

Video musicale
M. A. Numminen, Sedena con la mia donna

nel parco del parlamento
Kinoproduction Oy 2006

Cortometraggio
Suudelma – The Kiss
Montaasi ry 2006

Cortometraggio
Mutalan raitilla – The Road of Mutala
Harri J. Rantala Productions, Voionmaan film school 2005

Video musicale
DestinationX, Under Surveillance
Voionmaa film school 2005

Cortometraggio
One Man´s War
Harri J. Rantala Productions 2005

Cortometraggio
Tour de Franz
Voionmaa film school 2004

Documentario
Nuoria itsenäisessä suomessa – Young people from Finland
Voionmaa film school 2004

Cortometraggio
The Sacrifice
Harri J. Rantala Productions 2004

Sinossi del film

È l'ultima estate prima che il mondo sia travolto dagli avvenimenti del 1939. In un piccolo villaggio a sud di Ostrobotnia chiamato Nurmoo, una squadra si prepara a sfidare le nazioni del mondo in un incontro di wrestling.

Sotto la direzione del loro capitano Erkki la squadra si ritira da tutte le attività quotidiane per occuparsi esclusivamente dello sport partecipan-

do a un programma di allenamento speciale. Le ragazze del villaggio seguono la squadra e preparano il loro campeggio sul lato opposto del fiume. Erkki scopre l'amore con una studentessa di anatomia, Anna, ragazza di città.

All'abbattersi della sciagura bellica i sogni si frantumano e il mondo cambia. Non ci sarà l'incontro di wrestling. Sta per svolgersi un altro tipo di lotta. La paura più grande degli abitanti del villaggi si fa reale e gli uomini della squadra devono congedarsi per combattere il nemico.

Produzione: Nurmo-Filmi
Paese: Finlandia
Anno di produzione: 2009
Durata: 29′ 50″
Formato: Super 16 mm
Regia: Harri J. Rantala
Soggetto: Harri J. Rantala
Sceneggiatura: Harri J. Rantala
Fotografia: Anton Verho
Music: Tapio Ylinen

TENT CITY
di Nikoloz Bezhanishvili
2009

Biografia

Nato nel 1981a Tbilisi in Georgia.

Istruzione
Regia (2004) presso la Georgian State University of Theatre and Film.

Filmografia

The story (2001) corto
Yesterday- today (2004) (diploma) corto
Two Musicians (2007) corto
Tent City (2009) documentario

Sinossi del film

Il film tratta di persone perseguitate a causa del conflitto russo-georgiano. Ci sono stati testimoni di aggressioni in Georgia che hanno raccontato diverse storie di che cosa è successo a loro, quale fosse la loro condizione dopo la guerra e la loro dipendenza verso questo conflitto.

Produzione: Nikoloz Bezhanishvili
Paese: Georgia
Anno di produzione: 2009
Durata: 21′
Formato: DVCam
Regia: Nikoloz Bezhanishvili
Fotografia: Vano Tvauri
Musica: Nikoloz Bezhanishvili

CARINHALL
di Rosa Lübbe
2009

Bio - Filmografia

Nata il 2 luglio 1985, Kassel

2004 Abitur (certificato richiesto per l'accesso all'università), Giacobbe-Grimm-Schule, Kassel

11/2004– 2/2005 studia **scienza dell'arte** (prospettiva e leggi dell'ottica) a Kassel

11/2005 – 7/2006 studia **scienze culturali applicate** a Lüneburg, frequentando **corsi d'arte e immagine, linguaggio e comunicazione, e informatica**

10/2006 inizio degli **studi sull'arte** presso **Hochschule für bildende Künste** (accademia d'arte), Amburgo

10/2007 è stata accettata a frequentare la classe **new media** di comunicazione supervisionato da Marie José Burki

09/2008 inizio dell'anno di scambio Erasmo a Barcellona sul video e fotografia

Sinossi del film

Una figlia interroga suo padre sugli episodi della Seconda Guerra Mondiale. Ha prestato il servizio a Carinhall, proprietà di Hermann Göring vicino a Berlino. In un'intervista posi la domanda di come un giovane intelligente può sottostare a un regime brutale. Questo tema porta la mia indagine a problematiche attuali: come guardiamo al passato? Quale importanza ha la memoria personale? Come funziona la

memoria? Come sono vissuti i luoghi di commemorazione? E per finire: Quale ruolo giocano le immagini, le riprese di filmati, il cinema e l'arte in un sistema predominante?

Produzione: Rosa Lübbe
Paese: Germania
Anno di produzione: 2009
Durata: 18'
Regia: Rosa Lübbe
Fotografia: Rosa Lübbe
Musica: Gonzales

FALSE FLAG
di Ben Thursfield
2008

Biografia

Ben Thursfield è nato nel 1979 a Stoccarda. Mentre frequentava la scuola ha scoperto il suo interesse per l'animazione al computer. Da poco ha finito i suoi studi all'Università di Scienze Applicate a Salzburg, Austria e lavora ora come freelance editor, animatore, motion graphics designer e compositore.

Filmografia

2003
"Celestial - Pounding Wave": video musicale HK Artist Celestial. Girato durante lo stage in Hong Kong. Primo Premio per il miglior video di musica al I Shot Hong Kong Film Festival. On line: http://www.youtube.com/watch?v=ZAMtvneXe7U

2004
"**Speed**": video di animazione realizzato come uno studente di "Digital Televisio n" all'Università di Scienza Applicata di Salzburg.
"**Sinn**": il primo corto all'Università di Scienza Applicata di Salzburgo. Trasmesso sulla TV di Salzburg.

2005
"**Subsurface**": temi liberi per la sottosezione di musica per TV - mostra "Bonzai" trasmessa sulla TV di Salzburg
"**Puppetmastaz**": contributo a "Subsurface" trasmesso sulla TV di Salzburg
"**Stylebreaks**": contributo a "Subsurface" trasmesso sulla TV di Salzburg
"**Arrival**": sequenza apertura e FX per "Bon-

zai“ speciale trasmesso sulla TV di Salzburg
“**Vickerl**“: Natale-speciale, contributo a “Bonzai“ trasmesso sulla TV di Salzburg
“**Arge Kultur**“: contributo a “Bonzai“ trasmesso sulla TV di Salzburg
“**DeMundo**“: documentario sviluppato durante il secondo semestre all’Università di Scienza Applicata di Salzburg
“**Venere**“: contributo a “Subsurface” riguardante la Venere erotica in Berlino

2006
“**Hip Hop in Luzern**“: contributo a “Subsurface” trasmesso sulla TV di Salzburgo
“**Radio X-Stream**“: contributo a “Bonzai“ trasmesso sulla TV di Salzburgo
“**Sinai**“: tema libero, concetto, Brevi clips per Live-to-tape, Studio-bradcast sviluppato durante il terzo semestre all’Università di Scienza Applicata di Salizburgo
“**Backwards**“: corto sviluppato durante il terzo semestre all’Università di Scienza Applicata di Salizburgo
“**Hoer:Geh:Schaut**“: DVD interattivo sviluppato durante il quarto semestre all’Università di Scienza Applicata di Salizburgo
“**Parkour**“: documentario sviluppato durante il primo semestre presso Solent University Southampton in Inghilterra
“**Grenzmedial Visuals**“: video per Videos of Electronic band Grenzmedial distribuito in DVD completando il loro primo album

2007
“**Porcupine**“: corto in 16 mm sviluppato durante il secondo semestre alla Solent University Southampton (Inghilterra)
“**Dom and Roland - U Do Voodoo**“: video di musica per Dom e Roland sviluppato durante il secondo semestre alla Solent University Southampton (Inghilterra)
“**Liebeshungrig**“: corto su HDV. Candidato per il premio del pubblico Nominato per la ricompensa di pubblico al the Trashfilmfestival Berlin 2008
“**Perl or Pica – Traumsequenz**“: Audio design/dubbing per la sequenza animata del film “Perl or Pica“. Per la Amour Fou Filmproduktionen, Austria.
“**Das Blut der Templer**“: Trailer per libro a fumetti dello stesso titolo. Creato durante lo stage con Alexander Gellner, Berlino

“**Volles Haus**“: Compositing di varie sequenze animate compreso quella di apertura per serie TV “Volles Haus“ trasmesso su Pro Sieben, durante lo stage con Alexander Gellner, Berlino.

2008
“**False Flag**“: progetto finale all’Università di Scienza Applicata di Salzburg come parte pratica della tesi “animazione come un mezzo politico“. On line: http://www.vimeo.com/1964060

Showreel on line: http://www.schlaechter.com/clients/showreel.htm

Sinossi del film

“Flase Flag” è un’animazione politica creata come la parte pratica della mia tesi di diploma “l’animazione come un mezzo politico” completando i miei studi di “Digital Television” all’Università di Scienze applicate, Salizburg, Austria.
Il film vuole affrontare il problema degli attacchi al World Trade Center dell’11 Settembre e le conseguenze politiche se si sono avute.

Produzione: Ben Thursfield
Paese: Germania
Anno di produzione: 2008
Durata: 5’ 35”
Regia: Ben Thursfield
Sceneggiatura: Ben Thursfield
Fotografia: Ben Thursfield
Musica: Ben Thursfield

STADTRUNDFAHRT NICHT FÜR SCHÜLER
(Sightseeing Unsuitable for Students)
di Fumiko Matsuyama
2003

Biografia

Nato in Yokohama/Giappone.
Ha studiato Filosofia e Sociologia (B.A.), Filmology (M.A.) e Art in Context (laurea) in Yokohama, Tokyo e Berlino.
Lavora come libero professionista per il cinema e la televisione e come giornalista.

Filmografia

"**Miljacka I Buna**"
"**Dinnerparty im Salon von Gertrude Stein**"

(Fotografia e montaggio)
"**Wohin geht die Liebe?**" (Where is the Love going?) (con S.Yoon)
"**Die Seelengesandte**" (con S.Yoon)
"**Die vibrierende Halbinsel**" (The Vibrating Peninsula)
"**Dissonanz**"
"**Luft**" (Fotografia e montaggio)
"**Fritz und Francois**"
"**Ein Schimmer Blau**" (A Bit Of Blue) (Fotografia e montaggio)
"**Color Performance**"
"**Erlkönig**" (The Erl-king)
"**Stadtrundfahrt nicht für Schüler**" (Sightseeing Unsuitable For Students)
"**Abenteuer der Rumflasche**" (Adventure Of The Rumbottle)
"**Izmir Impromptu**"
"**Alltägliche Begebenheiten**" (Everyday Occurrences)
"**An Application As Self-portrait**"
"**La Comandante**" (in Postproduction)
ecc.

Sinossi del film

Una guida "ingiusta" alla storia di Berlino in 70 secondi.

Produzione: Fumiko Matsuyama
Paese: Germania
Anno di produzione: 2003
Durata: 2′ 74″
Regia: Fumiko Matsuyama
Soggetto: Fumiko Matsuyama
Sceneggiatura: Fumiko Matsuyama
Fotografia: Fumiko Matsuyama
Musica: Frédéric Chopin

WHY DO JAMAICANS RUN SO FAST?
di Miquel Galofré
2009

Biografia

Miquel Galofré, 1970. Barcellona, Spagna.
Avendo vent'anni di esperienza come cameraman, editor, ed regista nella televisione spagnola, segna il suo debutto nel mondo del film documentario con "WHY DO JAMAICANS RUN SO FAST?".
Nel 2007 il suo primo corto (GUA!-PA!) ha vinto il premio del pubblico "Fotogramas".
Potremmo vedere dei suoi precedenti lavori su: http://www.youtube.com/user/mikegalloper

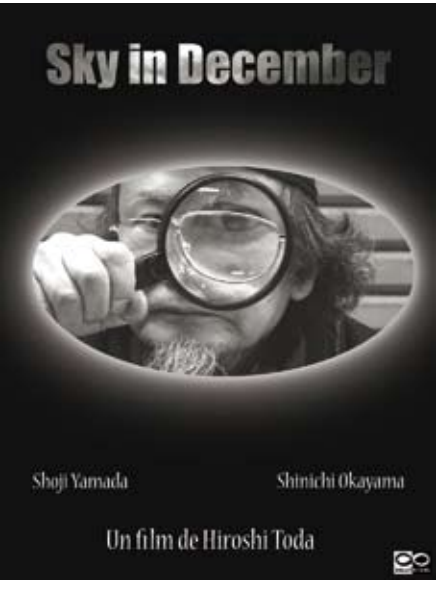
Sinossi del film

Giamaica, Agosto 2008.
L'isola è immobile quando gli occhi delle persone sono incollate alla televisione. Gli atleti giamaicani, guidati dall'uomo vivente più veloce Usain Bolt, hanno vinto la competizione sportiva di velocità al Bejing Olympics. Raggiungono i record mondiali e sfidano ogni logica.
Nessuno al mondo può contestare la vittoria di questa piccola nazione caraibica.
Questa è la storia delle sei medaglie d'oro che pongono la Giamaica al centro dell'attenzione del mondo.

"Una storia che rivela come la musica e l'atletica sono diventati dei modi per fuggire alla povertà e alla violenza in Giamaica.
Questo documentario ci consente di essere più vicini alla dura realtà che modella questi giovani atleti".

Produzione: Fernando García-Guereta (Nice Time)
Paese: Giamaica-Spagna
Anno di produzione: 2009
Durata: 61'
Regia: Miquel Galofré
Sceneggiatura: Laura Carulla
Musica: Nice Time Inc.

SKY IN DECEMBER
di Hirishi Toda
2007



Biografia

Sono nato nel 1951, Fukui, Giappone e ora vivo in Kyoto.
Seguo una clinica psichiatrica e lavoro lì anche come infermiera.
La prima volta che ho visto un film avevo 5 anni ed ero con mio padre, da allora sono stata sempre molto interessata alla realizzazione di film.
Dopo che ho finito la scuola tecnica superiore, ho lavorato come artigiano di strumenti di precisione. Comunque, ho cambiato il corso della mia vita e ho iniziato l'università studiando infermieristica. Mi sono laureata al Fukui Prefectural Nursing College quando avevo 24 anni e stavo lavorando all'ospedale psichiatrico.
Ho cominciato a fare riprese a quindici anni (1966) fino ad oggi.

Filmografia

"**Shunsetsu**" (Snow in Spring)
77 minuti, lungometraggio, 2003, Fukui, Japan
"**Sakura no Kage**" (Shadow of Cherry blossom)
65", lungometraggio, 2006, Japan & France
"**Kugatsu no Kioku**" (Memory of September)
83 minuti, lungometraggio, 2007, Japan
"**Haru no Kouen**" (Spring in a Park)
80 minuti, lungometraggio, 2007, Japan
"**Jyunigatsu no Sora**" (Sky in December)
83 minuti, lungometraggio, 2007, Japan
"**Hariko no Tora**" (paper tiger)
84 minuti, lungometraggio, 2008, Japan
"**Natsu no Utage**" (Summer Trip)
72 minuti, lungometraggio, 2008, Japan

"**East World**"
39 minuti, lungometraggio, 2009, Japan

Sinossi del film

A volte tutti noi abbiamo bisogno di buoni auspici. Un giapponese che ha perso la speranza la ricerca con l'aiuto di un giovane Punk ed di un vecchio indovino.
"Zenko" è un vecchio indovino di strada. Ha solo un desiderio che ogni persona sia protetta attraverso gli amuleti che egli ha fatto. Ogni tanto le persone si fermano alla sua bancherella per chiedere di trovare cose o per un suo consiglio. Alcuni clienti da ricordare sono un tipo bizzarro, la macchina fotografica che ama la ragazza, coppie innamorate ed un'adorabile giovane punk chiamato "Yabuta," che è impegnato come strozzino. Alla fine di ogni visita, "Zenko" da loro l'amuleto, facendo gli auguri di buona fortuna.
Si presenta "Nagaoka," un vecchio la cui vita è devastata dalla perdita recente della moglie. Cerca e trova l'aiuto di "Zenko" e "Yabuta" per risolvere i suoi problemi finanziari. Viene di nuovo per chiedere l'aiuto di Zenko quando scopre qualcosa di prezioso…

Nota del regista
Potete guardare e sentire qualcosa attraverso il mio film. Non posso descrivere i miei lavori attraverso delle parole perché credo che il loro significato sia in ciò che si può sentire...

Produzione: Hiroshi Toda / Guillaum Tauveron / Masato Hanazawa
Paese: Giappone
Anno di produzione: 2007
Durata: 83'
Regia: Hiroshi Toda
Soggetto: Katsuhiro Yamamura / Hiroshi Toda
Sceneggiatura: Hiroshi Toda
Fotografia: Yoko Yamamoto
Musica: Mikiko Hasegawa

LAHORE
di Sanjay Puran Singh Chauhan
2008

Bio - Filmografia

L'ex Kick-Boxer, Sanjay trae i suoi principi da tecniche di combattimento. Avendo imparato cinema partendo da zero e con l'intenzione di realizzare film che celebrano l'umanità, Sanjay cerca di mostrare le varie sfaccettature della psiche umana e ciò che permette alle persone di ponderare questioni piuttosto delicate. Esplora i rapporti umani attraverso la religione, la casta, il credo, la geografia e altri ambiti. Sanjay Puran Singh Chauhan presenta il suo primo lungometraggio con Lahore.

Sinossi del film

Il Lahore è una dichiarazione sull'impatto dello sport e dello spirito sportivo sulla vita delle persone, ed è anche un'analisi profonda anche più profonda dell'essere vincente o perdente. Il film ha come sfondo uno sport violento e prova a comunicare un messaggio di fraternità e di spirito sportivo tra due nazioni costantemente in guerra: l'India e il Pakistan. È la storia di due fratelli che iniziano una competizione di kickboxing.

Produzione: SAI OM FILMS PVT LTD
Paese: India
Anno di produzione: 2008
Durata: 134'
Format: 35 mm
Regia: Sanjay Puran Singh Chauhan
Musica: M.M. Kreem

LIFE - (Praanam)
di Sam.J.Chaitanya
2008

Biografia

Sono Sam. J. Chaitanya (Samson.J) per oltre due decadi ho cercato di visualizzare delle idee con la realizzazione di produzioni per la televisione e il cinema.
Ho avuto il privilegio di lavorare sin dall'inizio con i migliori registi di cinema indiano.
Ho raggiunto un buon livello nella carriera quando ho avuto l'incarico come coregista alla produzione di film di successo come "Khaaki" ed "Insane" avendo come protagonista l'attore di successo Amithab Bachan.
Sono particolarmente interessato a documentare temi sociali. Ho avuto grande visibilità realizzando film sponsorizzati da banche mondiali e da governi per programmi di aiuto sociale.

Filmografia

I miei migliori lavori come regista.

1. WOMEN EMPOWERMENT IN INDIA
   Per l'Organizzazione SERP.
   Video 30 minuti.

2. TRADITIONAL MUSIC OF INDIA
   Per il Dipartimento del Turismo indiano
   Video 30 minuti - 6 film

3. SANCHI
   Film riguardante i monumenti buddisti
   Per il Dipartimento di Archeologia dell'India
   Video 30 minuti - 2 films

4. HELPING HANDS

Film riguardante la crescita rapida nelle donne nelle zone rurali per la Banca Mondiale.

ECC...

Sinossi del film

Il film è ambientato sulla scia degli attacchi terroristici all'India, per affrontare un studio sul problema. Ambientato nella fitta giungla indiana, il film riguarda una donna dissidente attivista del Naxalite – un'organizzazione terroristica con idee vaghe di socialismo – il Gruppo è stato osservato da Ramu, dopo essere stato indicato come segreto. Il film mette in risalto il valore della vita umana, mostrando come il terrorismo toglie vite umane senza distinzione e ripetutamente. La terrorista si rende conto della inutilità della propria vita da terrorista poiché essa è nelle mani di un altro membro del gruppo, mentre un altro Guru, capo superiore, prova a molestarla. Quando quest'ultimo vede Ramu e la donna nella giungla sospetta qualcosa tra i due, e prova a uccidere Ramu, mentre a quel punto, la donna viene in suo soccorso offrendosi di soggiacere ai suoi desideri carnali.

L'essere umano nell'animale riconosce il suo insensato gesto, e libera entrambi Ramu e la donna, comprendendo così l'importanza della vita. Egli avrebbe potuto uccidere facilmente Ramu e molestare anche questa signora – ma l'offerta della donna risveglia l'essere umano che è in lui.

Fondamentalmente il film cerca di analizzare attraverso questa piccola storia, il valore della vita, che il terrorismo ha portato via – che troviamo nella religione, nella casta, e nel credo, o nelle credenze di un domani migliore per i gruppi. I quali hanno fallito ripetutamente volendo ottenere l'amore attraverso atti di violenza, e solo evitando la violenza che l'amore e la dignità umana si manifesta, ed è il messaggio che questo film prova ad esprimere.

Produzione: Sam. J. Chaitanya
Paese: India
Anno di produzione: 2008
Durata: 21'
Regia e soggetto: Sam. J. Chaitanya
Sceneggiatura: Sam. J. Chaitanya, Guruprakash
Fotografia: S. L. Aryan Saro
Musica: A.K. Madhu

IF NOT NOW, WHEN?
di Akash Lockmun & Nilesh Bell-Gorsia
2009

Biografia

NILESH BELL-GORSIA è un giovane scrittore per produzioni cinematografiche e per il piccolo schermo proveniente da Londra e di origine inglese-asiatica. È un perfezionista instancabile; l'opera è spesso realizzata con poco o niente denaro ma è di un elevato standard tecnico. Come regista/scrittore è interessato particolarmente a portare sullo schermo i problemi ed è acuto nel voler scoprire ed evidenziare il lato più scuro dell'umanità. Come critico ed analizzatore della società, i suoi film sono spesso pensati per provocare, egli è intelligente ed a volte polemico. Sebbene abbastanza giovane, mostra tutta la maturità, il talento e l'ambizione di qualcuno che è stato nel campo per molti anni.

AKASH LOCKMUN ha circa un'esperienza ventennale come artista creativo poliedrico a Londra e nel Regno Unito. La capacità di rendere reali le idee e le riflessioni attraverso la fruizione con mezzi di comunicazione unici e mozzafiato è solo uno delle sue abilità. Un'ampia esperienza nei mezzi di comunicazione, la cui gamma va dai film indipendenti alla televisione commerciale, gli ha dato la capacità di consegnare prodotti creativi su piattaforme multiple che includono: FILM, TELEVISIONE, IMMAGINI FISSE e DESIGN. I suoi punti di vista e la capacità di rappresentare questioni socio-politiche sotto una luce nuova e stimolante è la chiave principale del suo lavoro che porta sempre un messaggio forte. Il fiuto creativo che consolida il suo lavoro è eseguito con professionalità e passione mal-

grado lavori velocemente e con pressanti istruzioni.

Sinossi del film

Daniel è uno di quei bambini come migliaia di altri a cui piace diventare un giocatore professionista di football. La sua ambizione ed il talento gli consentiranno di fuggire dalla violenza urbana inarrestabile.
Il film descrive la prospettiva attuale etnica della cultura giovanile, che è rappresentata dalle interazioni quotidiane tra Daniel ed i suoi pari. Un sabato qualunque la sua storia prende una svolta improvvisa e molto tragica.
Il film espone la verità scioccante e l'impatto del crimine commesso col coltello. "If Not Now, When?" Evidenzia la schiacciante verità della vita urbana per molti suoi abitanti adolescenti.

Produzione: Akash Lockmun & Nilesh Bell-Gorsia
Paese: Regno Unito
Anno di produzione: 2009
Durata: 10'
Regia: Akash Lockmun e Nilesh Bell-Gorsia
Soggetto: Nilesh Bell-Gorsia
Sceneggiatura: Nilesh Bell-Gorsia
Fotografia: Oliver Thom & Kris Tebbs
Musica: Venah Remah e Crayzee Banditt

MARIA, 24HR PEACE PICKET
di Parviz Jahed
2009

Bio - Filmografia

Filmmaker iraniano e critico cinematografico Parviz Jahed è nato nel 1960. Ha ricevuto un BA in Letteratura all'Università di Teheran ed un MA in Cinema all'Università d'Arte (Teheran).

Jahed ha fatto il suo dottorato di ricerca all'Università di Westminster a Londra riguardante la New Wave del Cinema Iraniano.

Ha fatto il critico di cinema e d'arte fin dal 1988 scrivendo su riviste culturali come: Donya-ye Sokhan, Gozaresh Film, Faslname-ye Farabi (Farabi Film Quarterly), Ketabe Maah, Montly Film, Kalemeh e Kelk.

Ha realizzato un certo numero di documentari e cortometraggi insegnando cinema nelle Università in Iran e in scuole di cinema.

Day-break (Rooz Bar Miaayad) il suo ultimo cortometraggio e Ta'zieh, Another Naration il suo lungo documentario su un tradizionale rituale in Iran è stato proiettato in vari festival cinematografici, galleria d'arte, Università trasmesso in televisione internamente e fuori dall'Iran.

Ha pubblicato anche dei libri sul cinema ed il teatro. Il suo libro più recente è un'intervista approfondita con Ebrahim Golestan produttore cinematografico e scrittore iraniano di rilievo ed uno dei precursori del cinema della New Wave che vive in esilio nel Regno Unito. Jahed lavora attualmente con Radio Zamaneh

nei Paesi Bassi e per la Radio/Sito WEB persiani della BBC come giornalista radio televisivo.

Sinossi del film

Maria Gallastegui è una donna inglese di mezza età ed è un attivista protestante per 24 ore (24 hour Peace Picket) a sostegno della pace nel mondo.
È una donna coraggiosa ed una convinta attivista contro la guerra.
Maria è stata sostenitrice del Peace Strike nel 2007 che esorta le persone a lasciare le attività quotidiane per continuare "lo sciopero per la pace". Ha personalmente consegnato oltre 400 petizioni al numero 10 di Downing Street (al Primo Ministro inglese) richiamando l'attenzione sulla pace e la giustizia nel Medio Oriente.
Ha un buon rapporto con tutti gli attivisti di pace di molte fedi e molte etnicità: i musulmani, ebrei, cristiani, arabi, africani, afgani ed Iraniani.
È stata arrestata dalla polizia parecchie volte ma non si è mai fermata e ha continuato la sua campagna contro la guerra e l'invasione dell'Iraq e dell'Afghanistan e la sanzione e il possibile attacco all'Iran.
Maria ha cominciato uno sciopero della fame il 12 Gennaio del 2009 per solidarietà con la popolazione di Gaza al fine di protestare contro l'intensificazione militare sul popolo di Gaza.
Questo documentario ha focalizzato la sua attenzione su Maria e le sue idee e le azioni antimilitariste.
Questo è un profilo di una donna forte che sta lottando per la pace, l'amore e l'umanità.
Il film mostra Maria in diversi posti e situazioni, che parla delle sue motivazioni e progetti, stando accanto a Brian Haw in Parlamento, parlando con la gente, contattando attivisti di pace, organizzando proteste di pace, preparando le petizioni anti-guerra per raccogliere le firme al fine di iniziare uno sciopero della fame in solidarietà con il popolo di Gaza.

Produzione: News Anew
Paese: Regno Unito
Anno di produzione: 2009
Durata: 25'
Regia: Parviz Jahed
Soggetto: Parviz Jahed
Sceneggiatura: Parviz Jahed
Fotografia: Arash Najafi Ashtiani

THE DAY AFTER PEACE
di Jeremy Gilley
2008

Bio - Filmografia

Jeremy Gilley è un attore che è diventato un filmmaker vincendo diversi premi, alla fine degli anni novanta ha cominciato a porsi delle domande sulla natura dell'uomo affrontando anche problematiche sulla pace. Così Jeremy ha deciso di esaminare queste tematiche attraverso il mezzo filmico e dunque realizzando un nuovo documentario che ha ricevuto un notevole riscontro di pubblico. The Day After Peace segue il suo viaggio di dieci anni per stabilire una data come giorno di pace.

Nel 1999 Jeremy fonda Peace One Day, una organizzazione senza scopo di lucro, e nel 2001 gli sforzi di Peace One Day saranno ricompensati quando gli stati membri delle Nazioni Unite adotteranno all'unanimità un giorno di tregua globale e di non violenza uguale per tutti: il 21 Settembre di ogni anno come Peace Day.

Come risultato diretto della campagna 2007/8 di Peace One Day, i partiti in Afghanistan hanno riconosciuto Peace Day che è stato inserito poi nell'UNICEF, W. H. O, UNAMA e in altre vaccinando 3,2 milioni di bambini in Afghanistan contro la poliomelite. Nel 2007 oltre 100 milioni di persone di 192 paesi sono stati coinvolti nelle attività di Peace Day e in 14 di quei paesi gli sforzi sono stati mirati a fornire attività di aiuto alla vita e servizi medici in quel giorno.

Per più informazioni sulle attività di Peace One Day si prega di visitare il sito www.pea-

ceoneday.com.

Sinossi del film

The Day After Peace traccia l'eccezionale viaggio durato dieci anni del premiato filmmaker Jeremy Gilley per stabilire una data come Giorno di Pace annuale fissandola il 21 Settembre. La telecamera segue Gilley mentre si appresta a sensibilizzare i paesi del mondo al fine di riconoscere una data ufficiale di tregua e di non violenza.

Ma anche dopo che gli stati membri delle Nationi Unite adottano all'unanimità Peace Day, la lotta non è finita. Gli anni passano senza una tregua. Le voci dei cinici crescono sempre di più – ed ora l'organizzazione senza scopo di lucro di Gilley, Peace One Day, è in gravi difficoltà finanziarie. Ma egli non può abbandonare il progetto.

La conclusione sorprendente del film vede Gilley sostenuto dalla legge afganistana, che tenta di promuovere una vaccinazione massiccia contro la poliomelite durante il Giorno della Pace. La pace prevarrà? Le vite saranno salvate? Oppure i cinici avevano ragione?

The Day After Peace è una dimostrazione toccante della forza di un individuo e della sua tenacia.

Produzione: Akash Lockmun & Nilesh Bell-Gorsia
Paese: UK
Anno di produzione: 2008
Durata: 82'
Regia: Jeremy Gilley
Soggetto: Jeremy Gilley
Sceneggiatura: Jeremy Gilley
Fotografia: Vari
Musica: Craig Armstrong

RUNNING WITH MUM
di Martin Greaves
2007

Bio - Filmografia

Martin Greaves è nato a Londra nel 1959. Dopo aver completato la laurea in Computers e Cibernetica, ha lavorato tra il 1981 e l'1982 per il nuovo Canale 4 programma per i giovani Whatever You Want, facendo ricerche su mezza dozzina di documentari da venti minuti e pezzi in studio.

Ha poi acquisito "The Knowledge" per la guida al tassista di Londra, utilizzandola per finanziare il suo periodo alla The National Film & TV School. Lì ha prodotto vari corti compreso il film di animazione The Web.

In seguito ha fondato la "3 Peach Animation", società di animazione con sede a Londra attraverso la quale ha prodotto oltre cento sequenze animate commerciali e sequenze per clienti in tutto il mondo.

Poiché 3 Peach si è chiusa nel 1997, ha scritto due romanzi, che, nonostante rappresentato da PFD, sono rimasti inediti. Ha anche prodotto un breve film animato How Mermaids Breed (2002) attraverso la Seedfold Films per il Film Council ha lavorato con Merchant Ivory.

Running with Mum è il suo primo film come regista.

Sinossi del film

Il filmmaker è cresciuto a Londra, ma non si è mai sentito a proprio agio con i giochi di guerra contro la Germania.

Forse perché pensava alle gambe orribilmente mutilate della sua mamma tedesca.

Ella non gli avrebbe mai raccontato che cosa le era successo.

Il 9/11 – fu lo stesso giorno e lo stesso mese di quando si presentarono 200 aerei a bombardare quella terra.

Così il quinto anno dagli attacchi di New York ed il sessantaduesimo anno dai bombardamenti di Darmstadt, la mamma acconsentì a rivisitare la sua infanzia tedesca in Germania.

Racconta a suo figlio per la prima volta dell'orrore che i civili hanno sperimentato in una notte di tempesta di fuoco.

La madre ed il figlio camminano lungo la strada che ella ha utilizzato per salvarsi mentre dodicimila persone morirono bruciate. Pensarono alla triste realtà e inutilità di tale attacco.

Parla del dolore provocato dalle bombe di fosforo, della mancanza di medicine, delle conseguenze di infezioni ed di una famiglia dispersa che tenta di riunirsi.

Riflette sulla paura, sul dolore, sul perdono, e sul passare del tempo in una città con i suoi abitanti sconvolti dalla guerra.

Il film è anche un viaggio sul rapporto tra madre e figlio.

Produzione: Seedford Films
Paese: UK
Anno di produzione: 2007
Durata: 53'
Regia e soggetto: Martin Greaves
Sceneggiatura: Martin Greaves
Fotografia: Susi Arnott
Musica: Adrian Rhodes

AT RATZIT LAASOT SERET? (You wanted to make a film?)
di Gali Weintraub
2007-08

Bio - Filmografia

Gali Weintraub è nata in Israele, 28 Agosto 1978. È nata disabile. Si è diplomata in Camera oscura, dipartimento di film. Si è concentrata nel fare progetti con persone disabili facendo sì che i loro sogni diventassero realtà.

2003 Tzipor Gan Eden (5′) corto
2004 Tmuna Mihaalborn (10′) fiction

L'ultimo progetto "At ratzit laasot seret?" è stato sostenuto da "Snunit" – per giovani creatori seconda autorità per la radio e la televisione e Rabinowitz Art Foundation.

Sinossi del film

Ho iniziato a cercare un soggetto per il mio lavoro finale e proprio allora nacque mio nipote. Ho cominciato a pensare come avrei potuto crescere un bambino con la mia disabilità ed è così che ho iniziato ad avere un interesse verso persone disabili che avevano cresciuto dei bambini.
Ho incontrato Zehava Padnes, una vittima della poliomelite, una madre di due bambini che sognavano di danzare ed Oren Braier, un giovane specializzato in ballo folk, che, sin dall'infanzia, aveva guardato suo padre danzare su una sedia a rotelle.
Zehava e Oren sognavano di mettere su un unico ballo in cui avrebbero fatto l'impossibile. Mi suggerirono di realizzare un film sulla loro performance.
Ho cominciato a lavorare con grande entusiasmo. Sono andata alle loro prove e performance. Non era facile. Sono stata aiutata da amici

e da mia madre, ma a volte hanno interferito troppo allora il rapporto con la coppia ha cominciato ad incontrare delle difficoltà. La tensione saliva, mentre la data della performance di Zehava e Oren si stava avvicinando, e il risultato fu quello di filmare la prima rappresentazione che per loro fu quella che sognavano.
Passarono due anni e decisi di rivedere quel girato.
Durante il montaggio mi resi conto che avrei dovuto incontrare la coppia di nuovo e guardare il girato insieme a loro. Dopo molta esitazione e molta discussione con mia madre che si pose la seguente domanda: "Vuoi fare un film?" Decisi così di andare a Haifa. Col mio cuore che pulsava, ero sulla porta di Zehava. Che succederà ora? Come il film finirà?

Produzione: Gali Weintraub
Paese: Israele
Anno di produzione: 2007-08
Durata: 25'
Regia: Gali Weintraub
Soggetto: Gali Weintraub
Sceneggiatura: Gali Weintraub
Fotografia: various

MEACHOREI HACAVANOT (Behind the Intentions)
di Ayelet Bargur
2008

Bio - Filmografia

Ayelet Bargur si è diplomata in Camera oscura alla Scuola d'Arte (1996) presso il Dipartimento di film, e ha orrenuto una laurea presso l'Università di Tel Aviv (2008). Nel 1997 il suo film di tesi **A Good Place to Be** ha fatto parte della selezione ufficiale come cortometraggio al festival internazionale di Cannes, e ha ricevuto diversi premi internazionali al festival internazionali di Montpellier, Chicago e Messico. Da allora realizza come regista fiction e documentari. Le sue opere sono presentate a festival cinematografici internazionali nel mondo dove hanno ricevuto diversi premi.
I documentari di Ayelet Bargur come "**At the End of the Day**" (2000), "**Children of the Night**" (2001), "**A letter to A boy no Longer With us**" (2003), "**Day by Day**" (2004), "**Israeli in Berlin**" (2004), "**Intel Inside, Where?**" (2005) riflettono Israele da un punto di vista personale. Il corto di Bargur "**As if Nothing Happened**" (2000) ha avuto il primo premio al Jerusalem International Film Festival, ed è stato nominato all'Oscar israeliano per i cortometraggi. Il film "**The House on August Street**" (2007), genere misto tra finzione e documentario, basato sul libro "**Ahawah Heisst Liebe**" (pubblicato da DTV, Germania, 2006) ha vinto il secondo premio al festival cinematografico internazionale Haifa, il Grand Prix per il migliore documentario e il premio della European Prix Circom ed è stato nominato migliore documentario 2008 negli Oscar israeliani.
Lavora attualmente su due altre sceneggiature; **BORDERLINE**, in collaborazione con lo sceneggiatore Noa-Berman Herzberg sostenuto

da Israeli Film Fund (ha partecipato al workshop di MFCB, festival cinematografico di Cannes, 2007); **Saving Mika**, in collaborazione con lo sceneggiatore Shlomit Lasky ha ricevuto un contributo per lo sviluppo dal fondo del film israeliano, 2008).
Bargur vive a Tel Aviv, Insegnando Cinema al Kibbutzim College of Education, The School of Arts and Technology.

Festival:

- 7 Islands International Film Festival, Un festival per la pace globale, Mumbai- India (Gennaio 2009).
- London International Documentary Film Festival (Marzo 2009).
- Flying Broom Women Film Festival, Turchia (Maggio 2009).
- United Kingdom Jewish Film Festival, Londra (Novembre 2009).
- AsiaticaFilmMediale - Incontri con il cinema asiatico, Roma (Novembre 2009).

Sinossi del film

Nel 2006 ***Parents Circle - Families Forum (PCFF)*** *for Peace and Reconciliation (Gruppo di famiglie israeliano-palestinesi in lutto per la perdita di un familiare nel conflitto) hanno deciso di iniziare una serie TV che avrebbe trasmesso un messaggio di riconciliazione e di pace tra israeliani e palestinesi.*
Il dramma è ispirato alla serie TV "Roots" che ha cambiato la percezione degli afro-americani negli Stati Uniti.
I membri del PCFF si sono rivolti al produttore Chaim Sharir, al direttore Uri Barabash ed al soggettista Ronit Weiss Berkowitz, che hanno dato vita alla serie TV "Good Intentions" (Buone intenzioni), trasmessa sul Canale 2 (Reshet) durante l'estate del 2008.
Il film documentario "Behind the Intentions" (Al di là dell'intenzioni), illustra il collegamento tra i membri del PCFF che hanno perso un familiare nel conflitto israeliano-palestinese ed il dramma rappresentato nella serie TV.
Le due narrazioni si intrecciano per creare un film dove il dramma diventa realtà e la realtà si fa dramma.

Produzione: Yezira Ivrit, Chaim Sharir & Hadas Charlap
Paese: Israele
Anno di produzione: 2008
Durata: 49'
Regia: Ayelet Bargur
Cineoperatore: Dudu Itzchaki
Montaggio: Rachel Yagil
Musica: Misha Segal

GRANOSANGUE
di Alberto Gatto
2007

Biografia

Nasce il 29 Maggio 1985 a Siderno (RC), è residente nel paese di Gioiosa Jonica in provincia di Reggio Calabria. Diplomato presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Pitagora, sez. Liceo Artistico nell' A.S. 2003/4. A settembre del 2009 si diploma presso L'Accademia Nazionale d'Arte Cinematografica, di Bologna in regia e sceneggiatura. È studente al corso di laurea in LMS della Università Sapienza di Roma. È stato allievo per due anni dei corsi di regia e recitazione tenuti da Ugo De Vita presso "Cinecittà Campus", la scuola diretta da Maurizio Costanzo.

Rocco Gatto.

Filmografia

Nel 2005 dirige il corto "**Il Tempo Della Mela**" e il suo primo mediometraggio dal titolo "**160° Centosessantagradi**"; tra il 2007 e il 2008, in ricordo dello zio Rocco Gatto trucidato dalla 'ndrangheta nel 1977 scrive e dirige i cortometraggi "**Granosangue**" con Massimo Dapporto e Ugo De Vita, e "**Il Colore Del Tempo**" con Ulderico Pesce, Renato Scarpa e Nino Racco, patrocinato da "**Libera Associazioni nomi e numeri contro le mafie**".

Opere Teatrali

Attore in numerosi spettacoli teatrali, ha interpretato più volte il personaggio di Gesù in piece teatrali della Passione di Cristo. Nell'anno 2007 ha organizzato e interpretato lo spettacolo di teatro civile "Parole di Terra" presentato presso il Teatro Valle di Roma e, nell'occasione del trentennale del sacrificio di Rocco Gatto, presso il "Teatro Gioiosa" di Gioiosa

Jonica (RC).
Nel 2008, dopo l'appassionante spettacolo "Parole di Terra", decide di farsi carico di un'altra esperienza formativa, ricercando e studiando quotidianamente per la concezione e ideazione di un progetto artistico dal titolo "Grido Dentro", affrontando, attraverso il connubio di musica, cinema e teatro, la spinosa questione sociale dei diritti dell'uomo, di come questi vengono infranti, generando la condizione esistenziale di vittima. In Grido Dentro le vittime possono essere di vario tipo - vittime di mafia e della tratta degli esseri umani – con una matrice comune:l'ignoranza.

Sinossi del film

I momenti più importanti della vita e del sacrificio di Rocco Gatto, il mugnaio comunista ucciso dalla 'ndrangheta il 12 Marzo del 1977. Dopo la denuncia alla TV nazionale e agli organi di polizia in cui indicava gli 'ndranghetisti che gli stavano distruggendo poco a poco la vita, Rocco Gatto venne freddato con due colpi di fucile alle 6 del mattino durante una consegna di farina nelle campagne di Gioiosa Jonica (RC).
Un cortometraggio dal valore civile, interpretato da Massimo Dapporto e Ugo De Vita con la partecipazione straordinaria di Francesco Gatto, fratello di Rocco.

Produzione: Alice in cerca di teatro
Distribuzione: Bird Production www.birdproduction.it
Paese: Italia
Anno di produzione: 2007
Durata: 5'
Regia: Alberto Gatto
Soggetto: Alberto Gatto
Sceneggiatura: Alberto Gatto e Ugo De Vita
Fotografia: Alberto Gatto
Musica: Vincenzo Caccamo

Attori: Massimo Dapporto, Ugo De Vita, Barbara Bricca, Giovanna Gargano, Liliana Sangiovanni, Davide Secci, Marco Bricca, Vincenzo Caccamo, con la partecipazione straordinaria di Francesco Gatto, fratello di Rocco.

IL COLORE DEL TEMPO
di Alberto Gatto
2008

Biografia

Nasce il 29 Maggio 1985 a Siderno (RC), è residente nel paese di Gioiosa Jonica in provincia di Reggio Calabria. Diplomato presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Pitagora, sez. Liceo Artistico nell' A.S. 2003/4. A settembre del 2009 si diploma presso L'Accademia Nazionale d'Arte Cinematografica, di Bologna in regia e sceneggiatura. È studente al corso di laurea in LMS della Università Sapienza di Roma. È stato allievo per due anni dei corsi di regia e recitazione tenuti da Ugo De Vita presso "Cinecittà Campus", la scuola diretta da Maurizio Costanzo.

Filmografia

Nel 2005 dirige il corto "**Il Tempo Della Mela**" e il suo primo mediometraggio dal titolo "**160° Centosessantagradi**"; tra il 2007 e il 2008, in ricordo dello zio Rocco Gatto trucidato dalla 'ndrangheta nel 1977 scrive e dirige i cortometraggi "**Granosangue**" con Massimo Dapporto e Ugo De Vita, e "**Il Colore Del Tempo**" con Ulderico Pesce, Renato Scarpa e Nino Racco, patrocinato da "**Libera Associazioni nomi e numeri contro le mafie**".

Opere Teatrali

Attore in numerosi spettacoli teatrali, ha interpretato più volte il personaggio di Gesù in piece teatrali della Passione di Cristo. Nell'anno 2007 ha organizzato e interpretato lo spettacolo di teatro civile "Parole di Terra" presentato presso il Teatro Valle di Roma e, nell'occasione del trentennale del sacrificio di Rocco Gatto, presso il "Teatro Gioiosa" di Gioiosa

Jonica (RC).
Nel 2008, dopo l'appassionante spettacolo "Parole di Terra", decide di farsi carico di un'altra esperienza formativa, ricercando e studiando quotidianamente per la concezione e ideazione di un progetto artistico dal titolo "Grido Dentro", affrontando, attraverso il connubio di musica, cinema e teatro, la spinosa questione sociale dei diritti dell'uomo, di come questi vengono infranti, generando la condizione esistenziale di vittima. In Grido Dentro le vittime possono essere di vario tipo - vittime di mafia e della tratta degli esseri umani – con una matrice comune:l'ignoranza

Sinossi del film

Un racconto segnato dall'impegno civile e dal rinnovato desiderio di storie da narrare e discutere. In otto minuti sono racconti i frammenti significativi della vita e del sacrificio di Rocco Gatto, il mugnaio di Gioiosa Jonica assassinato secondo i modi della vecchia mafia nel 1977.
Poi il racconto della restaurazione, nel 2008, del murales antimafia realizzato nell'Agosto del '78 a fare da intermezzo a scene sconvolgenti e fuori dal principio del tempo ma non dello spazio in cui tutto è successo. Realistico fino al recupero dei luoghi e della lingua, si avvale del contributo decisivo degli interpreti e delle musiche firmate Testes De Bois.

Produzione: Bird Production www.birdproduction.it
Paese: Italia
Anno di produzione: 2008
Durata: 7' 51 sec.
Regia: Alberto Gatto
Sceneggiatura: Alberto Gatto
Fotografia: Matteo Angiò
Musica: Tetes De Bois

Attori: Ulderico Pesce, Renato Scarpa, Nino Racco, Carlo Marrapodi, Lara Chiellino.

IERI OGGI DOMANI...LIBERI DI SOGNARE
di Federico Curci
2008

Bio - Filmografia

Federico Curci è nato ad Avellino il 1 settembre 1976.
Nel 2006 realizza il Festival di cortometraggi Solofra Film Festival "**La Manovella D'Oro**" di cui ne è tuttora il direttore artistico.
Nel 2007 partecipa al corso di Regia presso la scuola Pigrecoemme di Napoli, e nello stesso anno partecipa ad Avellino al corso di teoria e critica cinematografica, organizzato dal centro studi cinematografici di Roma.
Nel 2008 collabora con la Scuola Media Francesco Guarini di Solofra per la realizzazione del cortometraggio "**Puoi Essere Cosi**" corto che parla del rapporto tra genitori e figli.
Nel 2008 partecipa a Solofra al corso di Dizione lettura e pronunzia tenuto dal Maestro Enzo Maragelo.
Attualmente, sta lavorando al Documentario "**Quel che resta del Tempo**" che sarà proiettato il 17 Aprile durante la Manifestazione "Salvalarte" che si svolgerà a Solofra.

Ha all'attivo diversi cortometraggi tra cui;
Incidente sul lavoro (2007)
Puoi essere cosi (2008)
Ieri Oggi Domani.....**Liberi di Sognare** (2008)

Sinossi del film

Un tema sulla Shoah e la mano di una ragazza incomincia a scrivere ricordando gli orrori che hanno subito gli ebrei.
Lasciando spazio ai suoi sogni.

Produzione: Curci Federico
Paese: Italia

Anno di produzione: 2008
Durata: 8′
Sceneggiatura: Curci Federico
Fotografia: Curci Federico
Regia: Curci Federico

ASADE
di Daniele Baldoni
2008

Bio - Filmografia

Classe 1976, da sempre appassionato di cinema, Daniele Balboni lascia la carriera di tecnico/organizzatore d'azienda all'età di 26 anni per dedicarsi in maniera definitiva al settore della produzione audiovisiva. Segue corsi di regia e produzione con importanti autori tra i quali Guido Chiesa e Ambrogio Lo Giudice e svolge lavori di aiuto regia, ispettore e assistente alla produzione su set di lungometraggi e cortometraggi. Contemporaneamente produce e dirige lavori in proprio o su commissione, quali: videoclip, spot pubblicitari, documentari e cortometraggi. Diversi di questi (**La passante**, **I giocattoli di Armando**, **HUMANS**), selezionati e premiati in importanti festival nazionali. Nel 2006 Fonda l'Associazione Culturale MEDICINE – Assuefazione Culturale, con la quale, oltre a continuare la produzione audiovisiva nel settore musicale e pubblicitario/aziendale, sviluppa e dirige storie di cortometraggi sociali e documentari con una forte inseminazione dei generi cinematografici. Attualmente collabora con Rai e Telethon per la realizzazione di un cortometraggio breve sulle malattie genetiche. ASADE (2008), premiato e selezionato in festival nazionali e internazionali è attualmente il suo ultimo lavoro.
Diversi sono gli appoggi lavorativi su Roma e le collaborazioni produttive che svolge nella capitale italiana.

Sinossi del film

Asade è una giovane ragazza di origine iraniana che giunge in Italia per completare gli studi. È solare ed ha una fervida fantasia che sfoga

disegnando tutto ciò che le sta attorno. La prima cosa che decide di fare appena giunta in Italia è levarsi il velo che le copre il capo. Come d'improvviso, la sua vita pare trasformarsi in una favola animata piena di colori pastello e personaggi stravaganti come il buffo ragazzo che incontra per strada e che nella casualità degli eventi le lascia un grazioso pesciolino rosso tra le mani. Sarà il tempo a dimostrare le tremende difficoltà di vivere in una terra straniera dove gli individui sono incapaci di rapportarsi con la cultura altrui, di scavare sotto la sottile parete delle apparenze e dove regna la superficialità delle cose inutili e appariscenti. Asade è una favola sull'amore e sull'integrazione attraverso la metafora del cinema; sul vero significato del velo, sulle difficoltà a convivere con le proprie origini in terra straniera. È un viaggio alla ricerca della comunicazione tra culture, da sempre perno mancante della comprensione e della tolleranza.

Produzione: Daniele Baldoni
Paese: Italia
Anno di produzione: 2008
Durata: 20'
Regia: Daniele Baldoni
Soggetto: Daniele Baldoni
Sceneggiatura: Daniele Baldoni e Irene Caselli
Fotografia: Giovanni Favia
Musica: Pericle Odierna

DON'T WORRY
di Giacomo Agnetti
2009

Biografia

Giacomo Agnetti nasce a Parma nel 1978. Nell'ottobre del 2005 si trasferisce a Milano e studia presso la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media frequentando il corso per montatore audio-video, dove acquisisce un'ottima conoscenza dei maggiori programmi di post produzione video e si specializza nella tecnica della stop-motion. Nel 2006 ha aperto Magicmindcorporation, una casa di produzione specializzata nella realizzazione di animazioni e documentari.

Filmografia

2005 - **Cartapoema** (corto di animazione)
Selezione finale al Videominuto

2006 - **I Vattienti di Nocera Terinese**
(video etnografico)
Selezione finale al Festival cinematografico ETNO

2006 - **Anca inco** (documentario)

2007 - **Tramondo** (corto di animazione)
Trai i 5 migliori corti per il David di Donatello
Migliore corto al Festival cinematografico di Parma
Migliore corto al festival cinematografico al Collecchio
Migliore corto al 13° Festival Internazionale del Cortometraggio
Migliore fotografiaal FilmLabFestival
Migliore colonna sonora al Festival cinematografico Verbicaro

2007 - **iPod** (corto)
Selezione finale al festival cinematografico di Verbicaro

2008 - **About Love** (corto di animazione)
Premio del pubblico al Festival cinematografico Parma
Selezione ufficiale alla biennale 2009 di SKOPJE
Selezione ufficiale al Lucca Animation 2009

2009 - **Don't Worry** (corto sperimentale animato)

Sinossi del film

La dimensione del dettaglio, alla stessa maniera della dimensione dell'immenso, viene malconcepita dalla mente di molte specie terrestri. Un pesciolino di nome Red ipotizza come avrebbe potuto essere la vita dell'uomo se non avesse provato a vivere al di fuori della propria dimensione.

Produzione: Magicmindcorporation
Paese: Italia
Anno di produzione: 2009
Durata: 6′ 30″
Regia: Giacomo Agnetti
Sceneggiatura: Giacomo Agnetti
Fotografia e animazione: Giacomo Agnetti
Musica: Maluart

IL MIO ULTIMO GIORNO DI GUERRA
di Matteo Tondini
2009

Bio - Filmografia

– Dirige il "**2008 SEASON REVIEW**" per la team di Formula 1 Toro Rosso.
– Ad oggi (20 marzo 2009) il cortometraggio "**Il mio ultimo giorno di guerra**" è stato proiettato in 4 multisale in Romagna e in 32 giorni dalla prima nazionale del 17 febbraio, ha totalizzato 1.200 spettatori paganti.
Dirige il primo cortometraggio sulla sicurezza stradale in bicicletta dal titolo "**GLI OCCHI DELLA SICUREZZA**" prodotto dalla Federazione ciclistica Italiana e CRER patrocinato dal Ministero dell'Interno. Testimonial del progetto il C.T della Nazionale di ciclismo Franco Ballerini.
– Dirige il cortometraggio "**IL MIO ULTIMO GIORNO DI GUERRA**" ambientato nella Seconda Guerra Mondiale, prodotto da Olly Film, Valentino Peduli, Tondini Production.
– Dirige il mediometraggio "**LA BELLA GIULIA**" ambientato nel 1400, prodotto da Tondini Production. Fotografia: Luca Nervegna, Costumi: Steve Almerighi, Musiche e sceneggiatura: Marco Tondini. Interpreti principali: Giancarlo Cimatti, Matteo Fiori, Francesca Placuzzi. Distribuito in DVD e proiettato nei cinema dell'Emilia Romagna.
– Fonda a Faenza, la Tondini Production casa di produzione cinematografica e televisiva, insieme al padre Marco.
– Dirige il backstage per il film tv "**MARCO PANTANI L'ORGOGLIO RITROVATO**" regia di Claudio Bonivento. Prodotto da Rai Cinema e Ballandi.
– Dirige la campagna Spot nazionale per il CRER (comitato regionale Emilia Romagna ci-

clismo) e MERCATONE UNO. Testimonial del progetto Michele Coppolillo ex-gregario di Marco Pantani. Distribuito su tv nazionali e locali.
– Dirige il cortometraggio "**IL SEGNALIBRO**".
– Dirige il cortometraggio "**SEMBREREBBE IL SUSSURRO DELL'ACQUA**" realizzato in collaborazione con l'artista Mauro Andrea.
– Dirige il cortometraggio "**LA FAME E LA SETE**" scritto con Tonino Guerra (sceneggiatore di Amarcord) e Marco Tondini. Interpreti: Anna Baldini, Alberto Gonelli.

Sinossi del film

Il mio ultimo giorno di guerra, ambientato nella Seconda Guerra Mondiale, racconta un singolare incontro tra un contadino romagnolo (Andrea Vasumi) e due compagini rivali, una tedesca ed una americana. Da questo scontro, si snoda poi la vicenda, incentrata sul tentativo da parte del giovane "Balduccio" di mettere pace tra i contendenti, cercando così di salvarsi la vita.
Il coraggio e la genuinità del giovane, porteranno a situazioni ironiche e paradossali che analizzano il tragico mondo della guerra in un'ottica innovativa e profonda. Si susseguono colpi di scena, tentativi di fuga, scambi di cibo e un fatale incontro risolutore con una giovane ragazza. Tutto questo si scopre poi essere il racconto di un anziano contadino (Ivano Marescotti), intento a narrare il suo insolito aneddoto al piccolo nipote che, rapito dalle semplici parole del nonno, ascolta il racconto del suo "primo e ultimo giorno di guerra".

Produzione: Olly Film-Tondini Production- Valentino Peduli
Paese: Italia
Anno di produzione: 2009
Durata: 19'
Formato: 1:85 panoramico RED ONE
Regia: Matteo Tondini
Soggetto: Marco Tondini
Sceneggiatura: MarcoTondini
Fotografia: Fabio Cianchetti e Luca Nervegna
Musica: MarcoTondini

FORME
di Stefano Viali
2007

Biografia

STEFANO VIALI, regista, attore, docente
Ha debuttato in teatro come regista e attore nel 1982 con lo spettacolo "**Omaggio a Petrolini**". (Selezionato dalla critica fra le novità italiane 81/82)

Come attore ha studiato e collaborato con Paolo Panelli all'ideazione dello spettacolo "**Quarant'anni di scenette**" con il quale ha condiviso anche esperienze televisive. Nel 1985 è stato uno dei fondatori della "**Cooperativa Società per Attori**" (**Teatro della Cometa - Roma**) con la quale ha realizzato ed interpretato numerosi spettacoli. Ha partecipato a diversi Film e produzioni Televisive, in Italia e in Germania come protagonista. Ha collaborato e studiato con alcuni registi francesi e israeliani fra i quali Charles Tordjman, Michael Gurevitch, Daniel Horowitz e ultimamente con Mamadou Dioume, Tapa Sudana, Hassan Kouyaté (della compagnia di Peter Brook) nell'ambito di manifestazioni organizzate per la promozione di drammaturgie straniere in Italia e stages. **Nel 2003/4/5 è il protagonista de "La Casa degli Spiriti" di Isabelle Allende, regia di Claudia Della Seta e Glenda Sewald. Nel 2006 è uno dei protagonisti de "La tenda Rossa" di Anita Diamant, regia di Claudia Della e Ze'ev Kelaty.**
Come regista ha diretto numerosi spettacoli di autori diversi. Ha diretto nel '98: "**Il Giardino d'Infanzia di Riki**" di David Grossman, prodotto da Franco Clavari per il Teatro della Comunità, un progetto che ha unito l'esperienza come regista e l'insegnamento della pedagogia teatrale e che ha impegnato un gruppo di

giovanissimi attori adolescenti, per più di sette mesi, nello studio del comportameno dei bambini di quattro anni, necessario per interpretare i personaggi-bambini del testo di Grossman. Ha ideato e diretto (insieme ad Alessandra Panelli) per la Compagnia "Diverse Abilità": "**Il Viaggio di Nessuno**" tratto dall'Odissea - Stazione Ostiense di Roma, aprile 1999, Teatro Comunale Fraschini di Pavia, marzo 2000 e "**Ha! Ta-Yooo**" tratto da "La Conferenza degli Uccelli" di Farid Uttin Attar - Roma, Teatro Valle , giugno 2000. Nel dicembre del 2001 ha diretto: "**La Foresta Pazza**" di Caryl Churchill –Teatro dell'ex-Mattattoio, nell'ambito della manifestazione "Luci dell'Est. Nel 2004, ha girato con il sostegno del Ministero dei Beni Culturali – Dipartimento dello Spettacolo, il cortometraggio in 35mm. "**Lotta Libera**"(15'): opera prima. **Selezionato al 55° Internationale FilmFestspiele Berlin–20th Panorama. David di Donatello 2005 per il miglior cortometraggio italiano e Menzione Speciale ai Nastri D'argento 2005 per la qualità tecnica e narrativa.** Nel 2006, ha girato il docu-fiction in minidv "T**he Hidden Gendercide**" (7') ed il cortometraggio in 35mm. "**Forme**" (13') **Menzione Speciale ai Nastri D'argento 2007 per il soggetto**. Nel 2008 ha girato "**Un'Infermiera di nome Laura**" (25') DVC proHD.

Come docente di formazione dell'attore e drammaturgia della messa in scena ha diretto dal 1991 al 2004 un Laboratorio Teatrale presso il Liceo Classico Ginnasio "Giulio Cesare" di Roma. Ha partecipato ad un progetto molto ampio e articolato, proposto dalla Commissione Europea in relazione al Bando "Horizon" fra l'Italia, la Francia e la Spagna, che per due trienni (1995/'97 -1998/2000) ha favorito il sostegno e la creazione di nuove imprese a carattere occupazionale in favore delle fasce svantaggiate. Un percorso formativo, didattico, artistico e socio-educativo assai ricco di collaborazioni e di risultati, fino al raggiungimento del principale obiettivo, cioè la costituzione di una Compagnia Teatrale Integrata a carattere stabile e professionale (con statuto di cooperativa sociale) di cui è il presidente denominata "Diverse Abilità". Dal 2003 collabora come docente alle iniziative del CTE (Centro Teatro Educazione) dell'Ente Teatrale Italiano.

Filmografia

Regie Cinema

"**Lotta Libera**" - 35mm - anamorfico /bianco e nero/durata 15' (2004)
David di Donatello 2005 per il miglior cortometraggio
Selezionato al 55. Internationale Filmfestspiele Berlin-

20. Panorama
Menzione Speciale ai Nastri D'argento 2005 per la qualità tecnica e narrativa.

"T**he Hidden Gendercide**" – miniDV – 16:9 / colore / durata 7' (2006)

"**Forme**" - 35mm – anamorfico / colore / durata 13' (2007)
Menzione Speciale ai Nastri D'argento 2007 per il Soggetto.

"**Un'Infermiera di nome Laura**" - HD – Colore – scope - 25' (2008)

Sinossi del film

"Forme" affronta il tema della solitudine e, in particolare, la solitudine di un bambino che si avvia verso l'adolescenza in una situazione di estrema costrizione.
Ogni dettaglio, ogni suono, addirittura ogni respiro del bambino protagonista, di cui solo nel finale verrà rivelata l'identità, assume un significato, corrisponde ad un segno, ad una traccia, nel tentativo di dare una forma creativa alla sua solitudine.
Un film senza parole, dove si sceglie il linguaggio terribile e potente delle immagini e del silenzio. Un silenzio, pieno, che parla, urla, si fa veicolo di emozioni.
Un tentativo di dare "forma" al nostro disagio interiore attraverso "forme" di comunicazione, prima ancora che con gli altri con il nostro io più profondo e dolente.

Produzione: Stefano Alibè
Paese: Italia
Anno di produzione: 2007
Durata: 13'
Formato: 35 mm
Regia: Stefano Viali
Soggetto: Valeria Moretti
Sceneggiatura: Valeria Moretti - Stefano Viali
Fotografia: Massimo Intoppa
Musica: Antonino Chiaramonte

LA RITIRATA
di Elisabetta Bernardini
2008

Biografia

Elisabetta Bernardini nasce come fotografa. Inizia ad interessarsi al cinema svolgendo attività di segretaria di edizione ed aiuto regia per corti e lungometraggi.
I suoi lavori da regista hanno ricevuto diversi riconoscimenti in italia ed all'estero.
Tra il 2003 ed il 2005 partecipa a stage con i registi Abbas Kiarostami, Jane Campion e Fernando E. Solanas.
Con il cortometraggio "Servizio Giardini" riceve la menzione speciale al "Globo d'oro 2003-2004" (Premio della stampa estera al cinema italiano).
Il suo cortometraggio "Baiano" vince 54 premi in festival italiani ed internazionali.
Con il suo ultimo lavoro "La Ritirata" si aggiudica il primo premio al 38° Giffoni International Film Festival nella sezione Y-GEN.

Filmografia

- 2008 corto: "**La Ritirata**"
  Formato: 35mm
- 2005 corto: "**Baiano**"
  Formato: MiniDV
- 2005 corto: "**Il Vero Amore**"
  Formato: MiniDV
- 2004 corto: "**Indelebile**"
  Formato: MiniDV
- 2003 corto: "**Servizio Giardini**"
  Formato: MiniDV
- 2002 corto: "**Lo Spaventapasseri**"
  Formato: DVCAM
- 2001 corto: "**Besame Mucho**"
  Formato: Hi8

Sinossi del film

Rosa ha tredici anni.
Ha due fratelli più piccoli Lucia e Dumì.
Ha due genitori che al momento sono assenti.
Ha un compito giornaliero da sbrigare che la madre ha affidato loro.
Questo lo sanno tutti, a partire dai nonni ai quali i fratelli sono stati affidati.
Ma Rosa ha un amore di cui prendersi cura, da proteggere ad ogni costo e questo lo sa solo lei.
Un grande amore, speciale e pericoloso.
Rosa corre, corre a perdifiato attraverso i campi, ogni giorno lo stesso tragitto, sotto il sole cocente, per raggiungere il suo amore, anche solo per poche ore.
Da lei dipende la sua sopravvivenza.
Ma qualcuno la spia e Rosa è costretta ad un gesto estremo.
Lei per salvare lui.
Lui per non compromettere lei.
Nel mondo e tutt'intorno, la seconda guerra mondiale.

Produzione: Elisabetta Bernardini e Fourlab S.r.l.
Paese: Italia
Anno di produzione: 2008
Durata: 18'
Formato: 35 mm
Regia: Elisabetta Bernardini
Soggetto: Catia Chiavarini
Sceneggiatura: Catia Chiavarini - Elisabetta Bernardini
Fotografia: Luca Coassin (A.I.C)
Musica: Massimiliano Faraci

UNA CIRCOSTANZA FORTUITA
di Emanuele Michetti
2009

Biografia

Laureato in economia e diplomato in regia cinematografica, gestisce un laboratorio di regia presso alcune scuole elementari di Roma e realizza cortometraggi insieme ai bambini. Dieci di essi hanno partecipato alle edizioni 2008 e 2009 del Festival internazionale Senza Frontiere Without Borders di Roma. "**Il Muro del Silenzio**" e "**Oltre il Muro c'è**" hanno vinto rispetivamente a sezione scuole dei festival FRAME CONTEST e CORTIAMO 2009.
Realizza videoclip musicali. Il suo primo video (Un Giorno di Dicembre – Gianluca Sciortino) ha ottenuto numerosi passaggi televisivi in RAI ed è in rotazione su Videoitalia.
Ha collaborato alla realizzazione di oltre settanta documentari e cortometraggi in qualità di montatore, aiuto regista e colorist, tra cui "La Rinascita del Parlamento" di Antonio Farisi, patrocinato dalla Presidenza della Repubblica, con Neri Marcorè, fotografia Luca Coassin.
In qualità di regista ha realizzato promo e trailer di e su videogiochi, spot, videoclip e cortometraggi. Il suo primo lavoro "**È Invisibile agli Occhi**" (2005), un esperimento di videoarte, ha partecipato al Torino Film Festival 2005. "**L'aspirante**" (2007) e "**La Paura più Grande**" (2008) sono stati selezionati in concorso da oltre 60 festival ed hanno ottenuto numerosi riconoscimenti. Ha realizzato un documentario di videoarte "**House in Action**" ed a febbraio 2009 è uscito il suo terzo cortometraggio "**Una Circostanza Fortuita**" - 31 festival in 10 mesi - che ha subito ricevuto il suo primo premio al festival internazionale Cortolandria

ed ha successivamente vinto l'Ecologico International Film Festival

Filmografia

Febbraio 2007 - Giugno 2009 realizzazione 29 cortometraggi (insieme ai bambini delle scuole elementari).
Febbraio 2009 cortometraggio "**Una Circostanza Fortuita**"; 31 festival in 10 mesi, Vincitore Ecologico International Film Festival. Vincitore del premio "occhio del web" 1° classificato, festival internazionale Cortolandria. Finalista e in nomination per i premi Professional Jury Award e Spike Lee Award al festival internazionale Babelgum.
Ottobre 2008 documentario di videoarte "**House inAction**"; selezionato in concorso al festival internazionale Babelgum, Festa Internazionale di Roma, Festival Giovanile Indipendente di Palestrina e Ba.Co. Film Festival.
Maggio 2008 videoclip I.C.D.C. "**Mi Manchi Tu**" (103 ed. musicali e discografiche).
Gennaio 2008 cortometraggio "**La Paura più Grande**" Catalogo ANICA 2007/08. Passaggi televisivi: SKY (Minimovie – con intervista all'autore), Teleroma56, Teleuniverso. Selezionato e proiettato in concorso in numerosi festival nazionali ed internazionali (17 al momento), ha vinto un premio come migliore **colonna sonora originale** ed è giunto terzo al "I've Seen Films" International Short Film Festival (sezione Tiscali In-Short)
Dicembre 2007 spot "**La Quotidianità**" in concorso Enel Contest Future Film Festival.
Giugno 2007 cortometraggio "**L'aspirante**" selezionato e proiettato in concorso in numerosi festival nazionali ed internazionali (35 al momento).
Premi e riconoscimenti:

- Migliore **sceneggiatura** (Emanuele Michetti) e Migliore **attore protagonista** (Tiziano Storti) Festival Cinema Libero di Roma;
- Migliore **attrice protagonista** (Ottavia Nigris Cosattini) e Miglior **musica originale** (Eclectic Music Crew) Corto Fiction Chianciano Terme;
- Migliore **attrice protagonista** (Ottavia Nigris Cosattini) Festival ComiCorto;
- Migliore **attrice protagonista** (Ottavia Nigris Cosattini) Comedy September 2009;

Aprile 2007 videoclip Gianluca Sciortino "**Un Giorno di Dicembre**" (prod. Pino Sciortino Management) (**numerosi passaggi televisivi in Rai.**

In rotazione presso emittenti tv musicali);
Giugno 2005 cortometraggio videoarte "**È Invisibile agli Occhi**" (Torino Film Festival 2005);

Sinossi del film

In un carcere dove l'alternativa alla detenzione è regolamentata dal caso, un uomo - sostenuto dai suoi riti quotidiani - si prepara ad affrontare un particolare evento.
La storia è un pretesto per mettere in risalto, attraverso simbologie, i meccanismi radicati all'interno di un qualsiasi sistema detentivo. Ma vuole anche proporre una fredda riflessione sull'esistenza umana dominata dalla fatalità del destino, dove il confine tra il bene e male cessa di esistere.

Produzione: Altreproduzioni
Paese: Italia
Anno di produzione: 2009
Durata: 13'
Formato: HDV
Regia: Emanuele Michetti
Soggetto: Emanuele Michetti, Fabio di Cesidio
Sceneggiatura: Emanuele Michetti
Fotografia: Francesca Manzini
Musica: Jontom

ROSSA SUPER
di Paolo Geremei
2009

Bio - Filmografia

Paolo Geremei si è laureto al DAMS con una tesi su "Bonnie e Clyde e Easy Rider: il cinema americano degli anni settanta"; poi ha iniziato a lavorare.
Come aiuto regista e segretario di edizione, ha lavorato con Patrice Leconte, i F.lli Taviani, Leone Pompucci, Andrea Manni, Stefano Sollima e altri.
Come regista, ha diretto un cortrometraggio (**Era ora**, 2005), un videoclip (**La canzone del falò**, dei Rino Ceronti, 2007), la seconda unità del film tv **Mork e Mindy** di Stefano Sollima (2008) e degli spot pubblicitari online per **Playboy Italia** e **Enel** (2009).

Sinossi del film

Una cadillac cabrio del 1961 è ferma davanti una vecchia pompa di benzina nel mezzo di una vera e propria no man's land. Quattro uomini cercano di metterla in moto mentre una bambina li osserva, dondolandosi su un'altalena poco lontana. I loro tentativi sono inutili perché per far ripartire l'auto c'è bisogno di altro: di qualcosa di rosso, di qualcosa di super.

Note di regia

Il film racconta il surreale pomeriggio di un gruppo di persone che tentano di far partire un'automobile ferma nel mezzo di un deserto. In realtà, la violenza che si sviluppa tra di loro rievoca l'assurdità e la violenza dell'occupazione americana dell'Iraq e dell'Afghanistan. Rossa Super è, quindi, una metafora della guerra.
Ogni elemento del film si presta ad un'interpretazione metaforica. I personaggi sono rappresenta-

zioni di altro: la bambina apparentemente innocente, dalle scarpe a stelle e strisce, alla quale interessa solo fare benzina; il benzinaio arabo che vuole vendere il petrolio; il giovane yankee fomentato con l'azione; il pacifista costretto a guardare con orrore sotto al cofano; il saggio a cui qualcuno "da casa" fa capire che è meglio ritirarsi.
I personaggi non stanno riparando un motore ma stanno facendo la guerra: ecco perché le morti sono date per scontate. Non si sporcano di grasso ma di sangue.
Quando ho spiegato a Blu (la bambina protagonista) la storia che volevo raccontare, dicendole che alla fine avrebbe dovuto calpestare il viso del ragazzo, lei mi ha chiesto perplessa: "ma che vuol dire, che per fare benzina devo passare sul corpo di un morto?".
La domanda di una bambina di dieci anni è il senso di Rossa Super.

Lo stile del film è al servizio della storia e degli attori: volevo realizzare Rossa Super per far arrivare un messaggio e non per divertirmi con la macchina da presa (cosa che ovviamente ho fatto comunque…). È vero che ci sono parecchi movimenti ma sono del tutto funzionali al racconto. Una volta date gli attori le indicazioni di base, mi sono lasciato guidare dalle loro azioni per poi muovermi io di conseguenza.
Stessa linea che ho seguito nel montaggio: perché tagliare una bella inquadratura se funziona?
Lo stile "discreto" del film è tutto volto ad un momento preciso: l'ultima inquadratura. Nel dolly finale c'è tutto: l'auto che va via guidata da una bambina indifferente, la musica che da lirica diventa tragica, l'idea di pianosequenza e soprattutto i "nostri" nomi sopra i corpi dei ragazzi morti.

Paolo Geremei

Produzione: Paolo Geremei per Bandamiranda
Paese: Italia
Anno di produzione: 2009
Durata: 16'
Formato: Super 16 mm
Regia: Paolo Geremei
Soggetto e *sceneggiatura:* Paolo Geremei
Fotografia: Sofia Karakachoff
Musica: Riccardo Del Monaco

EUROPA, STORIA DI UN SUCCESSO
di Francesco Paolo Altomonte
2008

Bio - Filmografia

Francesco Paolo Altomonte nasce a Cernusco S.N. (MI) il 27 maggio 1986. Trascorre la sua infanzia a Pioltello (MI) e nel 1994, all'età di 8 anni, si trasferisce nel piccolo borgo di Bottaiano (CR). Qui compie tutti gli studi primari e secondari, diplomandosi nel 2005 presso il Liceo Scientifico Tecnologico Galileo Galilei di Crema. Conseguita la Maturità Scientifica, all'età di 19 anni, decide di lasciare Bottaiano e la sua famiglia per inseguire il suo grande sogno: raccontare storie attraverso il mezzo cinematografico. Nello stesso anno si trasferisce a Roma dove frequenta il corso di Regia Cinematografica presso la NUCT (Nuova Università del Cinema e della Televisione), all'interno degli studios di Cinecittà, dove si diploma nel 2007. In questi due intensi anni ha l'opportunità di lavorare e conoscere diversi autori e cineasti del panorama cinematografico italiano come Stefano Bessoni, Gianfranco Pannone, Enzo G. Castellari, Francesco Fei, Guido Fiandra, Beppe Lanci, Tarek Ben Abdallah, Adriano Tagliavia, Daniele Pettinari, Leonardo Cruciano, Stefano Fava, Angelo Frezza, Stefano Ghiara, Anna Maria Liguori, Maurizio Gennaro, Giulio Latini, Andrea Zauli, Joseph Lefevre e Roberto Pariante. Contemporaneamente, nel 2005, si iscrive al corso di studi di Storia, Scienze e Tecniche della Musica e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dove si laurerà il 28 maggio 2009 con una tesi sull'etnomusicologia lucana dal titolo "Sant'Antun, u purc e u campanacc - Progetto di un documentario cinematografico sulle feste dei campanacci a San Mauro Forte

e Tricarico (MT)".

Filmografia

2008
EUROPA, STORIA DI UN SUCCESSO
miniDV – 63′ – documentario storico

2009
SANT'ANTUN, U PURC E U CAMPANACC
HDV – postproduzione – documentario etnomusicologico

Sinossi del film

L'Unione Europea conviene? A chi? È solo una scatola vuota o tocca da vicino e coinvolge i cittadini? È una vera conquista o un maquillage che nasconde interessi di pochi?
Iniziata a Parigi il 9 maggio 1950 e consolidata a Roma il 25 marzo 1957, questa Europa sembra essere a molti una grande sconosciuta…
Il documentario, percorrendone la storia, proietta gli spettatori nell'Europa viva, nell'Europa fatta di problemi aperti, di traguardi raggiunti e progetti ambiziosi da realizzare; quell'Europa nata da una storia travagliata, segnata da guerre e dittature, e cresciuta grazie a grandi valori e a scelte coraggiose. Il risultato: pace, democrazia, libertà, benessere, rispetto dei diritti umani e solidarietà tra gli Stati - conquiste dell'integrazione europea - sono divenuti patrimonio di tutti i cittadini.
Dando voce alla gente e a personaggi di spicco, il documentario rivela - forse con sorpresa – le idee di molti sull'Europa di oggi e di domani. E interpella ciascuno a prendere posizione.

Produzione: Altomonte Cinema - Francesco Paolo Altomonte
Paese: Italia
Anno di produzione: 2008
Durata: 63′
Regia: Francesco Paolo Altomonte
Soggetto*:* Stefano Pagazzi
Sceneggiatura*:* Stefano Pagazzi
Fotografia: Nicolò Cappuccilli
Musica: Kevin MacLeod

TODAY A SPECIAL DAY
di Pietro Luzzati
2008

Bio - Filmografia

Pietro Luzzati 31 anni nasce a Torino il 26\6\1976

Videomaker freelance torinese si è formato come dipendente all'interno di studi e società pubblicitarie torinesi.

Per molti anni ha covato il sogno "nel cassetto" la passione del documentario e da quando è diventato freelance ha iniziato a svilupparne qualcuno.

Nell'agosto del 2006 ha partecipato ad un progetto di cooperazione internazionale nei territori palestinesi, più di preciso nella città di Hebron durante il quale ha tenuto dei corsi di video editing e ripresa.

Durante questo periodo ha sviluppato un documentario\reportage sui beduini palestinesi viaggiando per il deserto e fermandosi in alcuni accampamenti beduini per fare riprese e interviste.

Una volta tornato in Italia ha poi realizzato il montaggio.

In seguito ha realizzato un documentario sulla condizione delle domestiche in Senegal e un altro sull'immigrazione qui a Torino.

nel 2008 ha realizzato un documentario nel nord Uganda e sta per realizzarne un altro in Bosnia

Sinossi del film

Diciotto ragazzi e ragazze dai 15 ai 20 anni provenienti dai campi profughi del distretto di Gulu, Nord Uganda, mettono in scena uno spettacolo teatrale per raccontarci la storia della guerra che colpisce la loro regione. Nancy, Stella e Michael ci aprono anche le porte delle loro abitazioni per illustrarci la difficile situazione in cui sono cresciuti e tutt'ora vivono.

Produzione: Associazione Ombrenelmondo
Paese: Italia
Anno di produzione: 2008
Durata: 21'
Regia: Pietro Luzzati
Soggetto: Pietro Luzzati
Sceneggiatura: Pietro Luzzati e Mirko Corradini
Fotografia: Pietro Luzzati

COMPITO IN CLASSE
di Daniele Cascella
2005

Biografia

Daniele Cascella è nato in Puglia 41 anni fa.
Ha lavorato come Aiuto Regista e Assistente alla Regia per Scola, Lizzani, Benvenuto, Cappuccio, Piscicelli e tanti altri.
Ha diretto i corti "(Bbobbolone!)" e "Compito in classe (2005)" e il lungometraggio "La canarina assassinata"

Filmografia

Regista del lungometraggio per il cinema:

"**LA CANARINA ASSASSINATA**" 2008

Regista dei seguenti cortometraggi:

"**COMPITO IN CLASSE**" 2005

"**BBOBBOLONE!**" 2002

"**CHI ERA PIRIPICCHIO?**" documentario

"**VERSO ROMA**" documentario

Sinossi del film

In una classe elementare una maestra fa svolgere ai propri alunni un compito in classe, una normale verifica così come è prevista dai programmi scolastici.
La traccia è suggerita dagli stessi bambini: "Una persona importante nella vostra vita: vostro padre".
Uno dei compiti svolti, racconta di un dramma familiare, un orrore nascosto.

Produzione: Danile Cascella
Paese: Italia
Anno di produzione: 2005
Durata: 13′ 30″
Formato: 35 mm
Regia: Danile Cascella
Soggetto e sceneggiatura: Stefano Marcocci, Domenico Tomassetti, Danile Cascella
Fotografia: Luca Coassin
Musica: Bungaro & Aidan Zammit

GEMELLI! Vengo dalla Luna
di Maria Renna
2008

Bio - Filmografia

Nata a Lecce nel 1967 e laureata in sociologia nel 1991, insegna lingua italiana, storia, geografia arte, immagine e musica presso le Scuole Primarie di Serrano e Carpignano Salentino dell'Istituto Comprensivo " C. Antonaci di Martano" (Lecce) .

Socia fondatrice e attrice del Teatro Viola di Martano e vincitrice nel 2005 del Premio Cartapesta come Migliore Caratterista Femminile nell'ambito della rassegna Parole delle Memoria. Declamatrice del Coro Diocesano di Otranto in occasioni dei concerti ufficiali con orchestra. Ha scritto innumerevoli spettacoli teatrali per ragazzi legati anche al mondo dell'emigrazione e dell'immigrazione che hanno ricevuto riconoscimenti anche a livello nazionale.

Nel 2007, su sua iniziativa, la propria scuola si gemella con la Scuola Primaria di Chirimba II di Caia (Sofala) in Mozambico nell'ambito del Gemellaggio Internazionale "Nafamba Xikolwene" ("Vado a scuola") raccordato con il progetto di Istituto "Vivo il mondo" di cui è autrice e referente e il cui obiettivo mira alla promozione culturale e sociale reciproca tra scuole africane e italiane (www.vadoascuola.org). Grazie anche alla docufiction "Gemelli! Vengo dalla luna", che ha ricevuto innumerevoli premi e riconoscimenti in festival nazionali e internazionali e risultato di collaborazione, attraverso internet, tra insegnanti e alunni italiani e africani, è stato possibile realizzare nella scuola di Chirimba II un pozzo d'acqua, due aule, organizzare dei workshop di aggiornamento per professori e potenziare

la biblioteca itinerante fra i villaggi rurali dove non esistono né acqua corrente tanto meno elettricità.

Filmografia

2008
Gemelli! Vengo dalla luna

2009
Divento di vento (videoclip)

Sinossi del film

Uno strano personaggio da un TG trasmesso su "You turb" viene a sapere che il professor "Schiattè", insigne scienziato, ha scoperto "Sphighetto", il gene della sfortuna nel pigmento scuro della pelle dei bambini del Mozambico. Esso sarebbe la prova scientifica che distinguerebbe i bambini italiani da quelli africani anche nei sentimenti ed emozioni. Scandalizzato, lo strano personaggio, decide di appurare da solo la verità. Si collega via satellite con il popolo dei bambini bianchi e quello dei bambini neri per porre le stesse domande a cui tutti daranno le medesime risposte. Il gioco, l'allegria, la musica, le speranze, i sogni sono gli stessi tanto che l'investigatore, che si scoprirà essere un alieno affetto da daltonismo mentale, avrà grossi problemi nel distinguere i due popoli gemelli.

Produzione: Maria Renna
Paese: Italia
Anno di produzione: 2008
Durata: 12'
Regia, sceneggiatura e montaggio: Maria Renna
Fotografia: Maria Renna e Alex Bottalico
Musica: Evan CC e Caparezza

VIETATO FERMARSI
di Pierluigi Ferrandini
2006

Biografia

Pierluigi Ferrandini, nato a Bari il 11/10/1975, laureato in Fisica con il massimo dei voti, da dieci anni collabora a vari livelli con Sergio Rubini, in qualità di attore ("**Tutto l'amore che c'è**"), compositore ("**L'amore ritorna**"), assistente alla regia ("**L'anima gemella**", "**l'amore ritorna**") e ultimamente collaboratore alla regia ("**La terra**", "**Colpo d'occhio**"). Parallelamente porta avanti il suo percorso autonomo di autore di cortometraggi, videoclip e documentari.

Filmografia

Novembre 2008
"**Accettàre**" – minidoc – 4'55''
(prod. fondazione Telethon)
Trasmesso su Rai2 Sabato 13 Dicembre

Aprile 2008
"**La piccola guardia**" – cortometraggio – 10'
(prod. Dionysia Film)
Vincitore del Giffoni Film Festival Albania e attualmente in concorso al NIFF di New York e ai festival del cinema per l'infanzia di Toronto e Cartagena (Colombia)

Febbraio 2008
"**Insolita**" de Le Vibrazioni – videocilp – 4'16''
(prod. Angel Film)
Vincitore del "Premio Roma VideoClip 2008"

Gennaio 2008
"**Vietato fermarsi**" – cortometraggio – 9' –
(prod. Carlo D'Ursi)
Vincitore in oltre 70 festival a partire da aprile

2008

Novembre 2007
"**Il sogno di Remi**" – cortometraggio – 9′ – (prod. Intelfilm)
Commissionato dalla BNL per Telethon, trasmesso Giovedi 16 Dicembre su Rai2

Novembre 2006
"**Lumière**" – video d'arte – 5′30′′ – (prod. Time Zones)
Proiettato nell'ambito della XXI edizione di "Time Zones" durante l'esibizione di Davide Viterbo e Rene' Aubry

Aprile 2006
"**Dolya – le donne del destino**" – documentario – 51′ – (prod. Oz Film)
Andato in onda Sabato 6 Dicembre 2008 su Rai1 all'interno della trasmissione "Sabato e Domenica"

Marzo 2005
"**Via dell'arte**" – cortometraggio – 7′ – (prod. Oz Film)
Vincitore in oltre 15 festival

Sinossi del film

Un giovane contadino si sveglia ogni mattina alle 4:30 per andare a lavorare nei campi. Ma un giorno il ragazzo si troverà a dover difendere i propri diritti, come tentò di fare suo nonno nel 1948.

Produzione: Carlo D'Ursi
Paese: Italia
Anno di produzione: 2008
Durata: 9′
Formato: Super 16 mm
Regia: Pierluigi Ferrandini
Soggetto: Pierluigi Ferrandini
Sceneggiatura: Pierluigi Ferrandini
Fotografia: David Suazez
Musiche: Simone Martorana e P. Ferrandini

DELENDA
di Messina Emilio
2009

Biografia

Dati Personali
Emilio Messina
Nato a Catania il 16/05/1982

Studi e Formazione
2000/2001 Maturità Scientifica 67/100 - Liceo Scientifico "Ettore Majorana" di S.G. La punta (CT)

Lingue
Italiano: Madrelingua: perfetta padronanza della lingua scritta e parlata.
Inglese: Buona padronanza della lingua scritta e orale. Ottima padronanza del gergo informatico.

Esperienze Professionali
Visual Art, Video Performing:
dal 2001, spinto dalla passione per il cinema e per il video in tutte le sue forme, sotto lo pseudonimo Vj Kar , ho realizzato performance visive per importanti club ed eventi musicali internazionali e nazionali. Tra cui: Icons Festival (Atene), TDK Milano festival, Mtv Clubbing, Diesel U Music tour, Heineken halloween night, Peter Pan '05 opening, Terry Richardson gallery, Live Performing Meeting, Levi's Flow. er Festival.
Realizzando performance anche per club esteri : Razzmatazz (Barcellona), Bios (Atene), Duplex (Praga) , Bazaar (Oporto) .
E affiancando rinomati artisti della scena musicale come: Daddy G (Massive Attack), Andy Cato (Groove Armada), Asian Dub Foundation, Dorfmeister, Amon tobin, Dj Spinna, DJ

Scratchy(the Clash), Dj Lord (Public Enemy), Darren Price (Underworld), Howie-B, Boosta (Subsonica), e molti altri. Ho infine realizzato una traccia video sul primo Dvd italiano di Vjing "Mixing Identities", e dato vita alla prima community italiana del settore visual art. www.vjingit.com.

Montaggio, Regia:
Le conoscenze nel campo della visual art mi hanno fatto crescere e appassionare ai campi adiacenti e precursori a questa forma d'arte. Ho quindi imparato e perfezionato da autodidatta l'utilizzo di numerosi strumenti e software multimediali per il montaggio, l'editing e il 3d. Accompagnando spesso il perfezionamento con l'ausilio di libri e guide per gli approfondimenti.
Ho iniziato quindi a operare prima come addetto ai montaggi video, poi come regista e sceneggiatore dal 2005 presso l'agenzia di pubblicità Kube, con sede a Catania. Curando la creazione e la direzione di oltre 200 spot nell'arco degli anni. Acquisendo conoscenze e perfezionando le mie capacità creative e professionali nel mondo del video, e del lavoro. Recentemente ho diretto, sceneggiato, e autoprodotto in maniera indipendente due videoclip musicali per un duo di musica elettronica, e un cortometraggio a tema postcyberpunk. Sto attualmente lavorando alla stesura di una sceneggiatura per un nuovo film breve.

Conoscenze Informatiche
Hardware e Software
-Utilizzo software di video editing e montaggio: Sony Vegas, Final Cut.
-Utilizzo software di animazione grafica. After Effects, Adobe Flash, Resolume.
-Utilizzo basilare di software di modellazione 3d: Cinema 4d
-Utilizzo software di fotoritocco e grafica: Adobe Photoshop, Adobe Fireworks.
-Configurazione e istallazione di Hardware e Software
-Configurazione di reti LAN e WLAN.
-Conoscenza e ottimo utilizzo dei sistemi operativi: Windows, Mac Os, Linux.
-Utilizzo Videocamere , fotocamere digitali e reflex, videoproiettori, VideoMixer digitali e analogici, periferiche Midi.

Aggiornato sugli sviluppi delle tematiche legate al mondo del video, del cinema e delle nuove tecnologie.
Caratteristiche Personali, Interessi Culturali

Mediazione e diplomazia; disponibilità e spirito di adattamento; predisposizione all'iniziativa e alla leadership; intraprendenza e facilità di parola; ambizione, capacità di comunicare e di coordinare; entusiasmo e fiducia; spiccata immaginazione e ingegnosità, riflessività e creatività; capacità di organizzare e disciplinare il lavoro e il proprio tempo; capacità di focalizzare i problemi; vastità di interessi personali.

Filmografia

Regista e sceneggiatore di oltre 200 spot televisivi dal 2005 presso un'agenzia di pubblicità con sede a Catania.

Mixing Identities traccia video n°4 - Dvd italiano di visual art per Elettrowave (2006)
Killa ruffest loop videoclip musicale per "Blatta& Inesha" (2007)
I was a punk before you were a punk - videoclip musicale per Blatta& Inesha (2008)
You Smash Me - videoclip musicale per We Love Mamas (2009)
Delena - Cortometraggio Indipendente (2009)
Spyopia - cortometraggio indipendente in lavorazione

Sinossi del film

Nel 2018, "iseo" un ex hacker, si ritira a fronteggiare un governo mondiale che controlla i popoli attraverso gli apparecchi televisivi. Solo egli potrà ripristinare la libertà degli uomini a risvegliare le loro coscienze.

Produzione: Messina Emilio
Paese: Italia
Anno di produzione: 2009
Durata: 19'
Formato del girato: DV
Regia: Messina Emilio
Sceneggiatura: Messina Emilio e Manuel Gangemi
Fotografia: Saro Puglisi
Musica: We love Mamas, Blatta e Inesha, Break the Box

NATIVITÀ CLANDESTINA
di Sebiano Chillemi
2009

Biografia

Nel giugno 2007 con "Immagini di repertorio. Storia di Mircea Spiridon", sua opera prima, si aggiudica il premio speciale "RaiNews24" al festival cinematografico nazionale indetto dall'Anmil "CortoSicuro" (giuria presieduta da Nicoletta Braschi e composta tra gli altri da Ettore Scola e Corradino Mineo). Nel 2008 con lo stesso cortometraggio vince il premio come "Miglior corto assoluto" al Festival dello Stretto (Presidente di giuria Aurelio Grimaldi). Finalista al 16mm Film Festival (presidente di giuria Enrico Ghezzi) ed alla settima edizione del Tekfestival di Roma.
"Natività clandestina. Il miracolo di Abdwahad" è il suo secondo lavoro.

Filmografia

2007
Immagni di repertorio. Storia di Mircea Spiridon

2009
Natività clandestina

Sinossi del film

Il dramma della migrazione clandestina raccontato con lo sguardo della speranza. Lo scenario che abitualmente ospita storie drammatiche e disperate, per un giorno diventa palcoscenico di un "evento miracoloso", una favola a lieto fine. Ed ecco che vengono allo scoperto sorprendenti analogie con la natività più famosa ed affascinante della storia dell'uomo: "dove nascerebbe oggi Gesù bambino?". Attraverso

il montaggio dei servizi televisivi viene raccontata la vera storia di una coppia di migranti fuggiti dalla Somalia in due ed arrivati a Lampedusa in tre…La forza della vita vince anche nei momenti più difficili.

Produzione: Sebiano Chillemi
Paese: Italia
Anno di produzione: 2009
Durata: 6′
Formato del girato: DV
Regia: Sebiano Chillemi
Soggetto: Sebiano Chillemi
Sceneggiatura: Sebiano Chillemi
Fotografia: Sebiano Chillemi

CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO
di Sergio Pietra Caprina
2008

Bio - Filmografia

Nasce il 27 novembre 1944 a Livorno dove attualmente vive. Frequenta la facoltà di giurisprudenza. Giocatore e allenatore di rugby a livello agonistico serie A-B-C. Autodidatta nel campo artistico si dedica alla pittura, all'interpretazione, alla scrittura, alla regia, alla produzione sia nel teatro che nel cinema.

Autore soggetti e sceneggiature

Il pugno chiuso di Dio (cinema e teatro) - **I meticci del Garbino** (teatro)- **La stirpe di Morgiano** (teatro) - **I sapori diversi del salmastro** (teatro)- **Fa' vaini co' mangiasego** (teatro)- **Esse re** (teatro)- **In viaggio con Rocco** (teatro)– **Lumturi** (cinema) - **Le facce di bronzo** (cinema) – **ketchup** (cinema) - **Il viaggio dei gabbiani** (teatro) - **Con gli occhi di un bambino** (cinema) - **Solo per un attimo** (cinema)-

Messe in scena teatrali e regie di film realizzati

Il pugno chiuso di Dio (teatro) - **I meticci del Garbino** (teatro) - **In viaggio con Rocco** (teatro) - **La stirpe di Morgiano** (teatro) - **I sapori diversi del salmastro** (teatro) - **Il viaggio dei gabbiani** (teatro) - **Con gli occhi di un bambino** (cinema) - **Solo per un attimo** (cinema)

Produzione, Organizzazione, Direzione di produzione, presidenza

Il pugno chiuso di Dio (teatro) - **I meticci del Garbino** (teatro) - **Il sogno nel cassetto** (teatro) - **In viaggio con Rocco** (teatro) - **Il perfezioni-**

sta (cinema) - **Festival cabaret** (teatro) - **La stirpe di Morgiano** (teatro) - **I sapori diversi del salmastro** (teatro) - **Laboratorio Libeccio forza nove** (teatro) - **Il viaggio dei gabbiani** (teatro) - **Con gli occhi di un bambino** (cinema) - **Solo per un attimo** (cinema) - **A.C. Hinterland** - organizzazione e produzione spettacoli teatrali e cinematografici (presidenza)

Interpretazione

L'ospite inatteso (Teatro) - **Il mastino** (Televisione) - **Il primo cittadino** (Televisione) - **In viaggio con Rocco** (Teatro) - **Viaggio a Livorno** (cinema) - **Il Priore di Barbiana** (Televisione) - **Una lacrima furtiva** (cinema) – **Jesus** (cinema) - **Mio padre è innocente** (Televisione) - **Al di là del molo** (cinema) - **B&B e il cormorano** (cinema) - **Baci e abbracci** (cinema) - **Bagno Maria** (cinema) – **L'incompreso** (Televisione) - **Tredici a tavola** (cinema) - **Onore e rispetto** (Televisione) - **Con gli occhi di un bambino** (Cinema) - **Gruppo labronIco pittori** (film documento)

Progetti in fase do allestimento

Il pugno chiuso di Dio, lungometraggio in fase di allestimento (Cinema)

Sinossi del film

Siamo ai tempi d'oggi. La voce off del regista dà l'azione alla scena. Un set al completo. La scena che si sta riprendendo è…- Una coppia di fidanzati, siamo ancora ai tempi odierni, che entrano frettolosamente nella sala cinematografica piena di spettatori. I due trovano posto in seconda fila dietro un vecchio col basco in testa (Donato vecchio) ed un bambino di circa undici anni (Donato bambino). Tutti seguono sulla tela il film che inizia con…- una scritta trasportata come una foglia dal vento "Gli occhi di un bambino vedono oltre la realtà". Il vecchio col basco in testa e il bambino undicenne della sala compaiono ora sulla tela, Ancora ai nostri tempi, camminano ora su una spiaggia, ora in un viale e così via in altri spazi. Scorrono intanto i titoli mentre sul particolare degli occhi del vecchio seguono dei flashback brevissimi di scene di guerra e di ricordi familiari dell'uomo. Il vecchio, ora solo, scrive a macchina. È un giornalista. Il ticchettio meccanico della macchina si trasforma per assonanza in una mitragliatrice su cui si sovrappone…- Una voce interiore, quella del vecchio stesso che racconta la storia della sua famiglia. Siamo nel 1930. Alberto è un tipico popolano dalle particolari caratteristiche somatiche multirazziali. Innamorato della bella Artemisia, detta Misia, dopo un forsennato corteggiamento riesce a fidanzarsi con lei. Dal loro

amore nasce, appunto, Donato, primogenito della famiglia a cui si aggiungeranno, nella storia, un fratello e una sorella, ma altri cinque fratelli verranno in seguito. Alberto, comunista convinto, è sempre senza lavoro poiché non fascista, sfoga nel vino questa sua condizione; Misia forte nel carattere e nel fisico sosterrà con caparbietà la famiglia. La guerra prima e lo sfollamento a san Miniato poi porteranno Misia e Donato a fare parte della guerra partigiana. Donato, a quell'epoca undicenne, fugge però da quella cruda realtà immergendosi nella lettura di tutto ciò che trova a portata di mano, da vecchi libri a giornali trovati per strada, enfatizzando poi in sogni fiabeschi ad occhi aperti i personaggi conosciuti in quelle letture. Il racconto chiude con un passionale e sentimentale immagine, da parte di Donato, della sua città, della sua gente e di quella toscana conosciuta durante le sue dure avventure partigiane. Così finisce il racconto del giornalista ed il film sulla tela. Un brusio di persone ci introduce -… ai nostri tempi. Gli stessi interpreti apparsi sulla tela divengono pubblico nella sala cinematografica e il loro chiacchiericcio fa capire che il film ha suscitato interesse. In prima fila il vecchio Donato si è addormentato, la maschera e la bigliettaia temono che il vecchio sia morto, ma si è solo addormentato. Essi non possono vedere il Donato bambino, poiché solo frutto dell'immaginazione del vecchio. La maschera e la bigliettaia sono eguali ad Alberto e Artemisia del film proiettato in sala. È infatti Donato che ha attribuito loro quella parte nel film. Donato vecchio e Donato bambino escono dalla sala e si allontanano mentre si sente la voce Off del regista, ancora ai nostri giorni, che dà lo stop per l'ultima scena del film. Siamo ancora sul set cinematografico di inizio. Intorno un gruppo di curiosi. Sono gli stessi spettatori che uscivano dalla sala cinematografica ma anche gli stessi che hanno interpretato il film sulla tela. Il regista dà lo stop dell'ultima scena. Il regista ora in primo piano è ...Donato vecchio.

Produzione: Sergio Pietra Caprina
Paese: Italia
Anno di produzione: 2008
Durata: 75'
Regia: Sergio Pietra Caprina
Soggetto di Sergio Pietra Caprina, liberamente tratto dal romanzo "La stirpe di Morgiano" di Otello Chelli
Sceneggiatura: Sergio Pietra Caprina
Fotografia: Sergio Pietra Caprina, Francesco De Martino, Michele Fabbrini, Alessandro Regoli
Musica: Auro Morini, Nicola Ricci, Pietro Mascagni

COSCIENZA DI SOLE
di Alessandra Povia Valdimiro
2007

Bio - Filmografia

Alessandra Povia Valdimiro, nata a Firenze il 25/11/39, docente di Lettere in vari Licei fiorentini si è sempre impegnata in attività culturali a carattere letterario-artistico-storico-filosofico, strettamente inserite nel tessuto cittadino.

Ha presentato romanzi e raccolte di poesie al Caffè "Le Giubbe Rosse", una mostra fotografica di Sergio Fortuna su poesie di Andrea Salieri al Circolo Vie Nuove.

Collaboratrice della Rivista culturale "Città di Vita" edita in Santa Croce ha ideato e curato nel settimo centenario della Basilica la grande mostra iconografica tenutasi nei Chiostri di Santa Croce sul tema " La Danza Macabra nella cultura europea tra Medioevo e Novecento" e, sempre nel Cenacolo, ha presentato il suo libro "Ugo Foscolo da Firenze a Pavia" e un cortometraggio relativi al primo monumento a Ugo Foscolo del giovane scultore fiorentino Zulimo Rossellini da lei scoperto dopo anni di studi e presentato con una grande cerimonia nell'antico Chiostro di S. Croce alla presenza delle autorità cittadine.

Di questo primo monumento rimane una teca con relativa e ricca documentazione fotografica nella Basilica, accanto all'attuale monumento di Antonio Berti.

Sempre in Santa Croce è stata uno dei relatori al Convegno internazionale sul grande maestro xilografo Pietro Parigi "artista dell'uno e del molteplice".

Con il fotografo Sergio Fortuna e il regista Paolo Bertola ha realizzato il cortometraggio "Mira spuntar la rosa - la lirica d'amore nel

Rinascimento" in occasione del V Centenario della morte di Lorenzo il Magnifico (Firenze 1992).
Il video, che ha ottenuto un grande successo. è stato presentato nelle varie celebrazioni dell'Anno Laurenziano in Palazzo Vecchio e in Palazzo Medici-Riccardi nella Sala Luca Giordano. In questa occasione ha avuto l'onore di essere presentato dal grande poeta Piero Bigongiari.
Il progetto, realizzato con la partecipazione di giovani studenti, ha segnato una svolta negli interessi del docente che si sono diretti più precisamente al campo storico-sociale.
Sempre con la partecipazione dei giovani (che risulterà una costante) è stato realizzato nel 2000 il cortometraggio "Ragazzi come noi-22 Marzo 1944" relativo all'eccidio al Campo di Marte di cinque giovani contadini del Mugello.
Il lavoro, accolto con entusiasmo e con grande commozione dalla città di Firenze che si è sentita coinvolta in questa memoria tanto dolorosa ha portato alla consegna della Medaglia d'oro al valore civile ai parenti delle vittime. La cerimonia si è svolta il 25 aprile 2008 all'Altare della Patria alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, Una cerimonia quanto mai commovente per la partecipazione dei fratelli delle giovanissime vittime, ormai molto anziani e dei ragazzi liceali, autori del cortometraggio.
Da questo momento, in seguito all'incontro con tanti protagonisti di quel drammatico periodo storico, testimoni che si sono presentati chiedendo di approfondire certi aspetti, certe vicende rimaste in ombra, soprattutto con l'amicizia con lo storico, prof. Giorgio Spini, con Amos Pampaloni, drammatico protagonista di Cefalonia, con comandanti delle Brigate partigiane tra cui l'indimenticabile "Gracco" della brigata Senigallia, la prima ad entrare in Firenze, l'interesse della docente si è rivolto al periodo storico 1943-45 ed al rapporto militari-partigiani nella Guerra di Liberazione.
Da questa analisi che ha impegnato due anni di ricerche di documenti, di testimonianze, di visite a luoghi di battaglie (Montelungo, l'Appennino toscano lungo la Linea Gotica, La Valle del Senio ecc…) è stato realizzato il lungometraggio "LA SCELTA - un viaggio nella memoria",
Il video ha ottenuto il logo della Regione Toscana che lo ha assunto come il lavoro rappresentativo delle celebrazioni del 60° della Liberazione e, come tale, è stato presentato in varie città della Toscana, a Bologna, in Romagna e infine, a Roma.
Nel 2006 è stato realizzato, su richiesta del Comune di Firenze e della Regione Toscana, il filmato "Coscienza di Sole – da sudditi a cittadini" per il 60° della promulgazione della Costituzione. Il filmato è stato pre-

sentato con molto successo il 15 Giugno 2006 in Palazzo Vecchio alla presenza degli Ambasciatori delle Nazioni straniere ospiti a Firenze a cui è stata offerta copia della Costituzione nelle varie lingue e riproposto il 2 Ottobre nella Sala del Gonfalone della Regione Toscana in occasione delle cerimonie per il grande giurista Piero Calamandrei, uno dei più autorevoli Padri Costituenti.
Il lavoro ha richiesto un'ampia documentazione che è stata resa possibile grazie a varie visite alla Camera dei Deputati e soprattutto al permesso di visitare e filmare la grande mostra tenutasi a Roma su "La rinascita del Parlamento,
Attualmente il filmato, per l'importanza del tema trattato e per l'autorevolezza delle testimonianze (interviste al sen. Giulio Andreotti, all'on Teresa Mattei e all'astrofisica Margherita Hack) è stato presentato con grande affluenza di pubblico e grande successo nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio e in molti Comuni della Toscana, dell'Emilia-Romagna, a Torino e a Roma.
Ma quello che più sta a cuore all'autrice è il fatto che il suo lavoro in questi due anni 2008-2009 ha raggiunto tantissimi studenti, dalla Val Camonica alla Calabria, dal Piemonte all'Emilia, alla Toscana riuscendo a portare i valori della pace, della giustizia, della dignità della persona, valori fondativi della nostra Carta Costituzionale.
In questo periodo l'Autrice è impegnata in un progetto relativo alla Firenze medicea, da Lorenzo il Magnifico a Cosimo I.
Un progetto anche questo che vuole essere un messaggio di scelta di vita riprendendo e rilanciando a tutti noi, frettolosi uomini del Terzo Millennio l'esortazione di Cosimo I "Festina lente".

Sinossi del film

Il filmato si incentra su tre aspetti fondamentali di quel periodo storico che, dopo la Guerra di Liberazione, vede l'Italia devastata ma non fiaccata, un'Italia capace di risollevarsi e scegliere di essere libera e repubblicana.
I tre momenti presi in esame sono: le donne al voto - il 2 Giugno 1946, per la prima volta le donne sono chiamate a dare il loro voto al Referendum tra Monarchia e Repubblica; i lavori dell'Assemblea Costituente - i Padri Costituenti elaborano gli Articoli come Atti fondamentali del futuro vivere civile; primo Gennaio 1948 - la promulgazione della Costituzione.
Alte testimonianze autorevoli dei padri Costituenti: on. Teresa Mattei e il sen Giulio Andreotti, si affianca la voce autorevole e appassionata di pie-

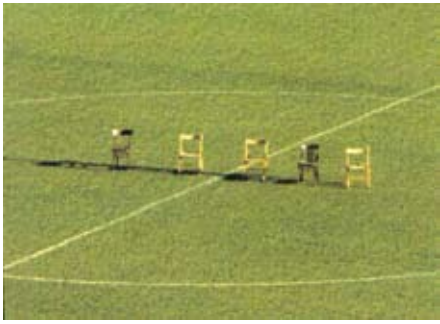
ro Calamandrei che guida a "leggere" alcuni Articoli fra i più importanti, tra cui l'Art. 3-7-11, per constatare, non senza rammarico, quanto cammino ancora rimanga da fare per attuarli e quanto sia l'obbligo morale per ciascuno di noi ad impegnarsi a realizzarli affinché tutti i sacrifici, i lutti, i morti della Guerra di Liberazione non siano stati vani. Un'attenzione particolare è dedicata all'Art. 11, nato a Montesole (Monferrato) quando le ventun donne della Costituente hanno visto disseppellire le vittime della barbarie nazifascista. Da qui quella frase forte: "L'Italia ripudia la guerra".

Produzione: Alessandra Povia Valdimiro
Anno di produzione: 2007
Durata: 58'
Regia: Alessandra Povia Valdimiro
Soggetto: Alessandra Povia Valdimiro
Sceneggiatura: Alessandra Povia Valdimiro
Fotografia: Marzia Maestri
Musica: Claudia Bombardella, Chopin, Giuseppe Verdi

RAGAZZI COME NOI
di Alessandra Povia Valdimiro
2000

Bio - Filmografia

Alessandra Povia Valdimiro, nata a Firenze il 25/11/39, docente di Lettere in vari Licei fiorentini si è sempre impegnata in attività culturali a carattere letterario-artistico-storico-filosofico, strettamente inserite nel tessuto cittadino.
Ha presentato romanzi e raccolte di poesie al Caffè "Le Giubbe Rosse", una mostra fotografica di Sergio Fortuna su poesie di Andrea Salieri al Circolo Vie Nuove.
Collaboratrice della Rivista culturale "Città di Vita" edita in Santa Croce ha ideato e curato nel settimo centenario della Basilica la grande mostra iconografica tenutasi nei Chiostri di Santa Croce sul tema " La Danza Macabra nella cultura europea tra Medioevo e Novecento" e, sempre nel Cenacolo, ha presentato il suo libro "Ugo Foscolo da Firenze a Pavia" e un cortometraggio relativi al primo monumento a Ugo Foscolo del giovane scultore fiorentino Zulimo Rossellini da lei scoperto dopo anni di studi e presentato con una grande cerimonia nell'antico Chiostro di S. Croce alla presenza delle autorità cittadine.
Di questo primo monumento rimane una teca con relativa e ricca documentazione fotografica nella Basilica, accanto all'attuale monumento di Antonio Berti.
Sempre in Santa Croce è stata uno dei relatori al Convegno internazionale sul grande maestro xilografo Pietro Parigi "artista dell'uno e del molteplice".
Con il fotografo Sergio Fortuna e il regista Paolo Bertola ha realizzato il cortometraggio "Mira spuntar la rosa - la lirica d'amore nel



Rinascimento" in occasione del V Centenario della morte di Lorenzo il Magnifico (Firenze 1992).
Il video, che ha ottenuto un grande successo. è stato presentato nelle varie celebrazioni dell'Anno Laurenziano in Palazzo Vecchio e in Palazzo Medici-Riccardi nella Sala Luca Giordano. In questa occasione ha avuto l'onore di essere presentato dal grande poeta Piero Bigongiari.
Il progetto, realizzato con la partecipazione di giovani studenti, ha segnato una svolta negli interessi del docente che si sono diretti più precisamente al campo storico-sociale.
Sempre con la partecipazione dei giovani (che risulterà una costante) è stato realizzato nel 2000 il cortometraggio "Ragazzi come noi-22 Marzo 1944" relativo all'eccidio al Campo di Marte di cinque giovani contadini del Mugello.
Il lavoro, accolto con entusiasmo e con grande commozione dalla città di Firenze che si è sentita coinvolta in questa memoria tanto dolorosa ha portato alla consegna della Medaglia d'oro al valore civile ai parenti delle vittime. La cerimonia si è svolta il 25 aprile 2008 all'Altare della Patria alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, Una cerimonia quanto mai commovente per la partecipazione dei fratelli delle giovanissime vittime, ormai molto anziani e dei ragazzi liceali, autori del cortometraggio.
Da questo momento, in seguito all'incontro con tanti protagonisti di quel drammatico periodo storico, testimoni che si sono presentati chiedendo di approfondire certi aspetti, certe vicende rimaste in ombra, soprattutto con l'amicizia con lo storico, prof. Giorgio Spini, con Amos Pampaloni, drammatico protagonista di Cefalonia, con comandanti delle Brigate partigiane tra cui l'indimenticabile "Gracco" della brigata Senigallia, la prima ad entrare in Firenze, l'interesse della docente si è rivolto al periodo storico 1943-45 ed al rapporto militari-partigiani nella Guerra di Liberazione.
Da questa analisi che ha impegnato due anni di ricerche di documenti, di testimonianze, di visite a luoghi di battaglie (Montelungo, l'Appennino toscano lungo la Linea Gotica, La Valle del Senio ecc…) è stato realizzato il lungometraggio "LA SCELTA - un viaggio nella memoria",
Il video ha ottenuto il logo della Regione Toscana che lo ha assunto come il lavoro rappresentativo delle celebrazioni del 60° della Liberazione e, come tale, è stato presentato in varie città della Toscana, a Bologna, in Romagna e infine, a Roma.
Nel 2006 è stato realizzato, su richiesta del Comune di Firenze e della Regione Toscana, il filmato "Coscienza di Sole – da sudditi a cittadini"

per il 60° della promulgazione della Costituzione. Il filmato è stato presentato con molto successo il 15 Giugno 2006 in Palazzo Vecchio alla presenza degli Ambasciatori delle Nazioni straniere ospiti a Firenze a cui è stata offerta copia della Costituzione nelle varie lingue e riproposto il 2 Ottobre nella Sala del Gonfalone della Regione Toscana in occasione delle cerimonie per il grande giurista Piero Calamandrei, uno dei più autorevoli Padri Costituenti.
Il lavoro ha richiesto un'ampia documentazione che è stata resa possibile grazie a varie visite alla Camera dei Deputati e soprattutto al permesso di visitare e filmare la grande mostra tenutasi a Roma su "La rinascita del Parlamento,
Attualmente il filmato, per l'importanza del tema trattato e per l'autorevolezza delle testimonianze (interviste al sen. Giulio Andreotti, all'on Teresa Mattei e all'astrofisica Margherita Hack) è stato presentato con grande affluenza di pubblico e grande successo nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio e in molti Comuni della Toscana, dell'Emilia-Romagna, a Torino e a Roma.
Ma quello che più sta a cuore all'autrice è il fatto che il suo lavoro in questi due anni 2008-2009 ha raggiunto tantissimi studenti, dalla Val Camonica alla Calabria, dal Piemonte all'Emilia, alla Toscana riuscendo a portare i valori della pace, della giustizia, della dignità della persona, valori fondativi della nostra Carta Costituzionale.
In questo periodo l'Autrice è impegnata in un progetto relativo alla Firenze medicea, da Lorenzo il Magnifico a Cosimo I.
Un progetto anche questo che vuole essere un messaggio di scelta di vita riprendendo e rilanciando a tutti noi, frettolosi uomini del Terzo Millennio l'esortazione di Cosimo I "Festina lente".

Sinossi del film

Un stadio di calcio, luogo di euforia, di vita, diventa tempo di martirio per cinque giovani contadini del Mugello che dopo l'8 Settembre, giovanissime sedute a Como, ritornano dopo un lungo percorso a piedi nelle loro povere case alle loro occupazioni giornaliere nei campi. Poiché "la miseria era tanta, come raccontano i testimoni intervistati dal gruppo di studenti liceali che, con la loro insegnante, hanno realizzato il video. Cinque poveri ragazzi indifesi che diventano tragica occasione per una dimostrazione di forza da parte dei nazifascisti che inscenano nello stadio una grande rappresentazione: la fucilazione di questi "resistenti alla leva" e la fucilazione sarà eseguita da altre giovanissime reclute, individuate come tiratori scelti. Ragazzi di fronte a ragazzi vittime e carnefici

che piangono e si disperano insieme.
I giovani studenti (anche loro della stessa età 17-18 anni) si sono sentiti profondamente coinvolti in questa tragedia. Di qui il titolo da loro scelto "ragazzi come noi" che vuole far risaltare l'assurdità della guerra ed insieme una richiesta di pace.
Da qui la scelta, da loro realizzata, dell'immagine del DVD: un campo di calcio con cinque sedie che diventa un tiro al bersaglio.

Produzione: Alessandra Povia Valdimiro
Anno di produzione: 2000
Durata: 25'
Regia: Alessandra Povia Valdimiro
Soggetto: Alessandra Povia Valdimiro
Sceneggiatura: Alessandra Povia Valdimiro
Fotografia: Marco Colangelo - Toscana Media Arte
Musica: Francesco Foderà, Paolo del Lungo, Silvia Scutari, René Aubry

DRESSCODE (BRAIN NOISE)
di Sergey Tsyss
2009

Biografia

Sergey Tsyss (regista, attore, sceneggiatore, musicista, pittore) è nato nel 1972 nella citta di Zapolyarniy, la regione di Murmansk.

In 1999 diplomato all'Istituto di Teatro di Vakhtangov come attore di dramma teatrale e di cinema. Da 1999 al 2001 ha lavorato come attore nel Teatro di Taganka in Mosca, ha interpretato il ruolo di Konstantin Treplev in «Seagull» (diretto da Sergey Solovyov).

Dal 2000 al 2006 ha lavorato in televisione: ha cominciato la sua carriera come assistente al costumista, ed è arrivato ad essere designer principale della società televisiva "Ostankino" e poi come direttore del primo canale per la gioventù "O2 TV".

In 2004 ha interpretato il ruolo principale (Konstanin Dalmatov) nel film "Far from Sun Set Boulevard" di Igor Minaev (Russia-Francia, produttori Vladilen Arseniev e Frederic Podetti), e ha ricevuto il premio del "Kinoshock" Festival Cinematografico Internazionale come migliore attore nel 2006.

In 2007 ha girato "Matches" documentario che ha ricevuto molti premi ai festival cinematografici internazionali, compreso il decimo premio eurasiatico di Teleforum, "Radonezh" festival cinematografico e l'altro.

"Dresscode" è un lavoro di debutto di Sergey Tsyss come regista di film di finzione

Filmografia

2007, «**Matches**», corto (3 minuti)
2009, «**Dresscode**», corto (30 minuti)

Sinossi del film

Il manager ordinario di compagnia petrolifera smette di pensare a sé stesso come dente in una macchina burocratica e pensa alla riorganizzazione del mondo in un modo violento. Queste idiozie nella sua testa, non distinguibili dal rumore esterno della civilizzazione, progressivamente lo portano a diventare pazzo e si materializzano in una realtà grottesca e tossica.

Produzione: Pinokkino motion picture company
Produttore: Sergey Tsyss, Ilya Zaslavsky
Anno di produzione: 2009
Durata: 30'
Formato: HD Pal
Regia: Sergey Tsyss
Soggetto: Sergey Tsyss
Sceneggiatura: Ilya Zaslavsky
Fotografia: Pavel Filippov
Musica: Sergey Tsyss, Alexexy Karpov

SAY LEO
di Leonid Rybakov
2008

Bio - Filmografia

Leonid Rybakov regista, sceneggiatore ...
Ha completato l'Istituto Fisico di Mosca (MIFI), e poi la scuola di cinematografia di Mosca (VGIK).

MARAKUTA (19 minuti) 1991
(Oscar Los Angeles, Londra, Edinburg, Potsdam, Tel Aviv, Kiev… ecc.)

THE BOOK THIEVES (82 minuti) 2004

STONE PEOPLE (19 minimi) 2007
(Kinotavr, Venezia)

SAY LEO (82 minimo) 2008

Sinossi del film

Questo potrebbe succedere a chiunque. Se ha diciotto anni. Se i suoi amici si sono tutti sistemati. Alcuni hanno cominciato un'attività, altri sono andati all'Università; altri ancora si sono arruolati. E solo tu non sai ancora che cosa fare da grande. Come quando sei piccolo e non sai ancora decidere se vuoi essere un pompiere o un pilota. E non c'è nessuno a cui chiedere. Non puoi parlare con i tuoi genitori e tua sorella è troppo piccola per comprendere. C'è solo una finestra sul mondo che ti rimane. Lo schermo di un computer. All'interno lì, tutto è diverso: è la vita della rete. Sebbene esso non porti delle caratteristiche umane non può distruggere l'amicizia, l'amore e l'emozione.

Produzione: Anna Grigorieva

Anno di produzione: 2008
Durata: 82'
Formato: 35 mm
Regia: Leonid Rybakov
Soggetto: Leonid Rybakov
Sceneggiatura: Leonid Rybakov
Fotografia: Artem Polosaty
Musica: Yuri Tzaler

VERNAYA (FAITHFUL)
di Nastia Tarasova
2008

Biografia

È nata nella regione di Sverdlovsk.

Nel 2006 si è Laureato alla Facoltà di Regia del VGIK Istituto dicinematografia (corso di documentario tenuto da Igor Gelein).

Filmografia

MARCHING IN THE WAR
(docu-fiction, corto, 35 mm, 2004)

THE OLD DACHA
(fiction, corto, 35 mm, 2005)

THE LIGHT OF THE WHITE SEA
(documental dilogy, DV-cam, 2005)

CHILDREN OF GREAT LAKE
(documentario, corto, DV-cam, 2006)

NO BORDERS
(documentario, corto, 35 mm, 2007)

FAITHFUL / VERNAYA
(documentario, corto, HDV, 2008)

Sinossi del film

A volte le regole e le tradizioni degli antenati ostacolano la propria vita privata, ma se uno le sopporta rimane sempre leale e fedele...

Recensione
"Le canzoni erano la sola cosa che avevamo", dice una signora anziana quando un giornalista Le chiede come un si può conservare la propria lingua e

cultura in un paese straniero. Nel 1962, i Cosacchi di Nekrasov sono ritornati al paese dei loro antenati acclamati come i nuovi cittadini sovietici, dopo più di 150 anni di esilio imposto in Turchia. Hanno portato la loro fede e la loro pratica religiosa che risalgono ai tempi di Catherine II, così come le loro tradizioni. Ciò aveva dato loro qualcosa a cui aggrapparsi, dice la vecchia che si riuniva la sera per chiacchierare e cantare sotto un capiente albero. Le tradizioni come il matrimonio imposto che ha tenuto Elena ed Ivan insieme per quattro decenni ed a cui hanno aderito senza l'amore – come richiedeva l'usanza. Tutto è destino, dicono le donne sotto l'albero, persino il fatto che i poteri sovietici hanno tolto la fede ai bambini. E chi deve diventare sacerdote ora?
Le immagini di questa piccola storia riguardo il senso o il non senso di una vera fede e la rassegnazione verso il proprio destino splendono come se immerse nell'oro autunnale, che si adatta bene alle vecchie e alle loro canzoni, riportando a nuovo le vigne incolte. Sottili e fragili.

Dott. Grit Lemke
Autore e agente di DOK Leipzig,
Comitato di Selezione 2008

Produzione: Igor Gelein
Paese: Russia
Anno di produzione: 2008
Durata: 27'
Formato del girato: HDV
Regia: Nastia Tarasova
Soggetto: Nastia Tarasova
Sceneggiatura: Nastia Tarasova
Fotografia: Irina Shatalova

BRIDGING MINDS
di Srdjan Knežević
2006

Bio - Filmografia

Nato a Belgrado nel 1957. Diplomato alla Facoltà di Arti Drammatiche in Belgrado (1979). Laureato in Lettere alla Facoltà di Filosofia in Belgrado (1986). Dottorato di ricerca in Filmologia (1992). Autore di circa 50 opere nel campo della film-science. Membro dell'Accademia dell'Arte dell'Animazione in Belgrado e dell'Accademia di Scienze (Dipartimento Film e Teatro) in Montenegro. "Bridging Minds" è il suo primo documentario lungometraggio.

Sinossi del film

Nell'anno 1953, solo otto anni dopo la guerra, un gruppo di produttori cinematografici austriaci decisero di realizzare una coproduzione con i colleghi iugoslavi, nemici prima della Seconda Guerra Mondiale. Malgrado molte ostruzioni e malintesi da entrambi i lati, la squadra, condotta dal produttore Carl Szokoll e diretta da Helmut Käutner, riuscì a finire "The Last Bridge" (Die letzte Brücke) e vinse il "Prix International" al Festival di Cannes 1954. I partecipanti sopravvissuti evocano le memorie di questa produzione.

Produzione: Srdjan Knežević
Paese: Serbia
Anno di produzione: 2006
Durata: 90'
Regia: Srdjan Knežević
Sceneggiatura: Srdjan Knežević

EPITAPH FOR A DREAM
di Filip Čolović
2008

Bio - Filmografia

Filip è nato nel 1978 a Belgrado, Serbia. Si è laureato come regista televisivo. Oltre a documentari, ha diretto numerosi programmi per la televisione serba nazionale (RTS), scritto commedie radiofoniche e sceneggiature per cortometraggi. Ha pubblicato due libri di poesia ed un romanzo. Per i suoi documentari ha vinto premi nazionali e internazionali.

Sinossi del film

Nel marzo 1999 la NATO ha cominciato a bombardare la Serbia. La missione è stata chiamata "Angel Merciful". Sono passati dieci anni da allora...

Produzione: ShortCut studio
(producer – Filip Čolović)
Paese: Serbia
Anno di produzione: 2008
Durata: 12′ 35″
Formato del girato: Beta SP
Regia: Filip Čolović
Soggetto: Filip Čolović
Sceneggiatura: Filip Čolović
Fotografia: Slobodan Grče

MAID TO MEASURE
di Sharon Phuah
2008

Bio - Filmografia

Sharon è laureata al Ngee Ann Polytechnic's Advanced Diploma in Produzione cinematografica (ADFP). Ha prodotto diversi cortometraggi, per tre dei quali ha scritto la sceneggiatura durante il corso di Diploma Avanzato in Produzione cinematografica.
Il suo film per la tesi The Postal Rule in 35 mm è stato scelto e proiettato in diversi festival cinematografici internazionali in Taipei, Washington, Cile, Bulgaria così come al Clermont-Ferrand International Short Film festival in Francia (2004). Ha vinto il Premio di Organizzazione al 32simo Algarve International Film Festival in Portogallo (2004).

La sua carriera è iniziata come scrittrice per una società di produzione cinematografica. Questo lavoro è la sua prima produzione indipendente dopo la sua laurea.

Sinossi del film

Questo documentario non convenzionale prende in esame la singolare cultura di Singapore di aver vissuto come domestica. Esso segue il viaggio di un nuovo arrivo in Singapore di una domestica e di come fa fronte alle necessità della vita quì.

Produzione: Sharon Phuah
Paese: Singapore
Anno di produzione: 2008
Durata: 26'
Regia: Sharon Phuah
Soggetto: Sharon Phuah
Sceneggiatura: Sharon Phuah

ELOGIO AL HORIZONTE (ELOGY TO THE HORIZON)
di Iñaki Ibisate
2008

Bio - Filmografia

Iñaki Ibisate è diplomato in Fotografia e si sta diplomando in Sceneggiatura per film e TV.
Ha scritto, prodotto ed realizzato il cortometraggio "Atascados", "Aventuras Peligrosas", "Enganchados", "Fuera del juego" e "De alpargates y orbayando".
Ha scritto e diretto il film documentario "Elogio al Horizonte". Produttore per la TV e video clip, supervisore di sceneggiature per diverse società di produzione, tecnico di lungometraggi; Woody Allen, Gonzalo Suarez, Carlos Saur

Sinossi del film

Questa è la storia di 120 bambini spagnoli evacuati in Danimarca durante la Guerra spagnola Civile, e la storia della loro riunione 70 anni dopo.

Produzione: TPA & IÑKI IBISATE PC
Paese: Spagna
Anno di produzione: 2008
Durata: 58'
Formato del girato: Betacam SP
Regia: Iñaki Ibisate
Sceneggiatura: Iñaki Ibisate
Fotografia: Geno Cuesta
Music: Jorge Magaz

(EN)TERRADOS
di Alex Lora Cercos
2009

Biografia

Àlex è nato nel 1979 a Barcellona, Spagna. All'età di 9 anni, scopre una videocamera Super8mm nell'armadio di sua madre. Nell'estate del 1990 compra lei stessa una videocamera Video8, con cui Àlex realizza le sue prime scoperte legate alle immagini. Dopo essere stato rifiutato all'Accademia di Belle Arti, nel 1997 si iscrive all'Università di Comunicazione Audiovisiva. Nel 2000 si trasferisce a Bologna per finire i suoi studi. Nel febbraio 2007, prende parte al Berlinale Talent Campus e nel 2008 segue un Master in Cinematografia in cui scrive la sua prima sceneggiatura e realizza anche diversi cortometraggi.

Filmografia

2008: **(En)terrados**
2008: **Mirada Robada**
2007: **Nomadas**
2007: **Arte Total**
2005: **Can Pau**
2004: **Requiem in Memoriam**
2001: **A Rashomon**

Sinossi del film

In una città. Anno 2010... Trovare una casa in una metropoli è ormai impossibile. Tre personaggi cercheranno un'alternativa per trovare un posto dove riposarsi in pace.
Una distopia, una ricerca stressante, un'interazione impossibile verso una fuga poetica.

Produzione: Facultat de Comunicació Blanquerna (Alkimia)

Paese: Spagna
Anno di produzione: 2009
Durata: 11′
Formato del girato: HDV
Regia: Àlex Lora
Sceneggiatura: Àlex Lora
Fotografia: Victor Casasola
Music: David Jácome

UNA VIDA MEJOR (A BETTER LIFE)
di Luis Fernández Reneo
2009

Bio - Filmografia

Nato e cresciuto in Spagna, il produttore cinematografico Luis Fernandez Reneo possiede una laurea in materie artistiche, in economia, e un Master in produzione filmica.
I suoi titoli includono CIELITO LINDO (in cui Adam Rodriguez ha il ruolo pricipale "CSI MIANI", Nestor Serrano "24"), A BETTER LIFE, EXCITINE COMPLEX e LIVING THE DREAM (ruolo principale Sean Young "Blade Runner").
Luis sta realizzando attualmente i lungometraggi ACCORDING TO LAW, ROCK-PAPER-SCISSORS, e il documentario U-TURN.

Sinossi del film

Basato su una storia vera. A Better Life è un resoconto fedele di 3 bambini messicani che si sono persi nel deserto di Sonoran mentre tentavano di attraversare il confine americano. Una storia che si ripete ogni settimana nelle città di frontera del Messico, arricchendo uno degli affari illegali più vantaggiosi: l'immigrazione clandestina.

Produzione: Altamira Entertainment
Paese: Spagna
Anno di produzione: 2009
Durata: 13'
Formato del girato: HD - 35 mm
Regia: Luis Fernández Reneo
Sceneggiatura: Luis Fernández Reneo
Fotografia: Allan Fiterman & Juan Macua
Musica: César Benito

MIMOUNE
di Gonzalo Ballester
2006

Biografia

Gonzalo Ballester (Murcia, 1982).
Dal 2002 ha realizzato diversi cortometraggi e documentari, come il multi premiato film Mimoune (2006, 11′), vincitore di 15 premi in festival cinematografici internazionali e selezionato in più di 80.
Nel 2003 gli è stata assegnata una borsa di studio a Siena; ha visitato spesso Venezia e ha fatto riprese per La Serenissima (2006, 30′) documentario selezionato alla competizione ufficiale del Festival Cinematografico di Malaga e nominato migliore cortometraggio del premio Goya 2007.
Verso la metà del 2005 ha lasciato la Spagna per andare a studiare cinematografia presso il European Film College in Danimarca.
Nel 2006 ha partecipato al "Prix de la Jeunesse", Festival Cinematografico di Cannes.
Nel 2009 ha girato il suo primo lungometraggio.

Filmografia

Mujtar, 20′, Mini-Dv, 2002.
Los invasores, 13′, Mini-Dv, 2004.
La boda, 25′, Mini Dv, 2005.
Mimoune, 11′, Mini-Dv, 2006.
La Serenissima, 30′, 35 mm, 2006.
El último paisajista, 25′, Betacam Digital, 2007.
The Molky Way, 24′, Betacam Digital, 2009.

Sinossi del film

L'immigrazione illegale è non solo un problema per la nostra società. Non solo fa soffrire

l'immigrante a causa dello sradicamento ma anche la divisione familiare risulta essere la problematica maggiore. Questo documento è nato dal desiderio di riunire, anche se solo attraverso una macchina fotografica, una famiglia che da lungo tempo desiderava farlo.

Produzione: Gonzalo Ballester
Paese: Spagna
Anno di produzione: 2006
Durata: 11'
Regia: Gonzalo Ballester
Sceneggiatura: Gonzalo Ballester
Fotografia: Gonzalo Ballester
Musica: Sebastián Mondéjar

MOFETAS (SKUNKS)
di Inés Enciso
2008

Bio - Filmografia

Inés Enciso è nato a Madrid nel 1977. Ha studiato Bene Arti all'Università di Madrid. Successivamente ha iniziato a lavorare nel cinema e in televisione come assistente al direttore. Nel 2004 ha diretto il primo cortometraggio "In this year on" cha ha vinto molti premi nazionali ed internazionali. Ha anche scritto due sceneggiature per lungometraggi e ha fatto dei video clip per importanti artisti come Miguel Bosé o Alejandro Sanz. Il Mofetas (Skunks) è il suo secondo corto che continua ad essere premiato.

Sinossi del film

La notte scende nel porto di Tanger. Karim ed Aziz attendono in silenzio. O almeno provano a...

Produzione: Inés Enciso
Paese: Spagna
Anno di produzione: 2008
Durata: 12'
Formato del girato: HD - 35 mm
Regia: Inés Enciso
Sceneggiatura: Inés Enciso
Fotografia: Tito Carlón
Musica: Nano Ortega

TAPOLOGO
di Gabriela & Sally Gutierrez Dewar
2008

Bio - Filmografia

Gabriela e Sally Gutiérrez-Dewar, co-registi di questo documentario, sono stati sostenitori attivi del movimento Anti-Apartheid alla fine degli anni ottanta. Nel 1992, hanno viaggiato in Sud Africa per sperimentare di prima mano la trasformazione politica del paese, e lì hanno incontrato dirigenti come Walter Sisulu e il Vescovo Kevin Dowling, con cui hanno sviluppato un'amicizia duratura che continua tuttora.
Sally Gutierrez, un visual artist che vive attualmente a Madrid, ha iniziato la sua carriera a Berlino e New York dove ha vissuto per undici anni. I suoi lavori sono stati visti in musei, centri artistici, gallerie, festival di film/video. Ha tenuto molte conferenze e molti laboratori, ha insegnato nella New School University, è stata membro di giuria per diversi grands e diversi festival, si occupa di educazione artistica.
Gabriela Gutiérrez Dewar ha un'esperienza di dodici anni come produttore televisivo, ed è attualmente il co-direttore di Estación Centrale de Contenidos, una società di produzione dove lavora sui progetti televisivi e documentari.
Il primo progetto insieme di Gabriela e Sally è stato il cortometraggio Manola, sovvenzionato da ICAA e fatto vedere in molti festival cinematografici e istituzioni artistiche. Il loro obiettivo è stato quello di sviluppare un nuovo linguaggio audiovisivo contaminando forme artistiche visuali e tecniche di film.
Il Tapologo è il secondo progetto in questa direzione di lavoro.

Sinossi del film

Nel Freedom Park, un insediamento abusivo in Sud Africa, un gruppo di HIV - contagiati ex sex-workers, hanno creato una rete chiamata Tapologo. Imparano a crearsi un lavoro autonomo a casa propria a vantaggio della comunità, trasformando la degradazione in solidarietà e lo squallore in speranza.

Produzione: Gabriela e Sally Gutiérrez-Dewar
Paese: Spagna e Sud Africa
Anno di produzione: 2008
Durata: 88'
Formato del girato: DIGIBETA
Regia: Gabriela e Sally Gutiérrez-Dewar
Sceneggiatura: Gabriela e Sally Gutiérrez-Dewar
Fotografia: Pablo Rodríguez
Musica: Joel Assaizky

WORLD VOTE NOW
di Joel Marsden
2008

Bio - Filmografia

Scrittore-produttore-direttore, Joel Marsden ha realizzato progetti negli Stati Uniti, Sudamerica, Europa, il Medio Oriente, Asia ed Africa.

Il suo lungometraggio "ILL-GOTTEN GAINS" segue un'insurrezione a bordo di una nave illegale americana di schiavi nel 1869 in cui sono protagonisti canditati all'Oscar Djimon Hounsou, Akosua Busia e Eartha Kitt. Il film è stato proiettato a festival e ad avvenimenti sui diritti umani nel mondo, compreso il Festival Cinematografico Pan-African (Burkina Faso), il cinquantesimo anniversario di dichiarazione di diritti umani delle Nazioni Unite (Bruxelles), la commemorazione dell'abolizione della schiavitù (Amsterdam) e la fondazione dei produttori cinematografici neri (New York).

Nel 2003 ha creato la divisione di animazione di Madrid la cui sede è la Bus Productions (www.bus-animation.com). Tra i suoi progetti commerciali, fu l'iniziatore della campagna per il 400 anniversario di Don Quijote che ha ricevuto il migliore premio di animazione 2005 dall'Associazione delle società pubblicitarie in Spagna (APPE).

Il suo attuale lungometraggio "WORLD VOTE NOW" (www.worldvotenow.com) registra la costruzione del primo sistema globale democratico che è stato girato in 26 paesi.

Sinossi del film

LA DEMOCRAZIA GLOBALE HA SPERIMENTATO

I SUOI LIMITI

Abbiamo detto che la democrazia crea stabilità ed alza lo standard di vita. Dunque perché non introdurla su una scala mondiale?

Ma ogni persona nel mondo può avere un voto di uguale valore? E se si può fare, come una tale azione apparentemente massiccia può essere logisticamente realizzata?

Il film documentario "WORLD VOTE NOW" prova a rispondere a queste domande.

Dopo otto anni di ricerca intensa e test su campo in 26 paesi, in ogni regione del pianeta, lo scrittore-produttore-regista Joel Marsden ed una squadra internazionale di attivisti democratici hanno completato con successo il primo studio pratico per vedere se un vero World Vote è realmente possibile.

"WORLD VOTE NOW" include uno sguardo affascinante, spettacolare ed a volte duro rivolto alla democrazia in condizioni più estreme. Dal conflitto congolese al cuore fondamentalismo iraniano … dal confine militarizzato di Kashmir alle favelas del Brasile… dalla Siberia sotto zero alla foresta pluviale del Borneo ed ai deserti di Oman.

Ma l'attuale struttura del potere consentirà di essere democratizzata?

Produzione: Joel Marsden
Paese: Spagna
Anno di produzione: 2008
Durata: 1 ora e 60 minuti
Formato del girato: 35 mm
Regia: Joel Marsden
Sceneggiatura: Joel Marsden
Fotografia: Joel Marsden + Junior Diaz
Musica: DJ Minus 8, Jimmy Rage, DJ 360, Jason Candler

GALETTEN
di John Helberg
2008

Bio - Filmografia

2001- A capo della società cinematografica Randolph Scott

2001-02 Storia, Università di Stoccolma

1998-99 Documentario Pratico/Teorico, l'Accademia di cinematografia di Stoccolma

1994-96 Corso di scienza e tecnica, Vasalunds gymnasium

Filmografia

2008	Galetten	cortometraggio	22 min
2007	Driftstörningar	corto	5.30 min
2004	Bakomsjukan	documentario	22 min
2003	Mwelekeo Mzuri	documentario	39 min
2003	Göran & Bertil	corto	26 min
2000	Hajk	corto	10 min
1999	Iron Pyrate	corto	23 min

Sinossi del film

Simon ha chiesto ai suoi due migliori amici di prendersi un giorno libero dal lavoro perché aveva qualcosa di molto importante da dire loro.
"The Gallete" è una storia riguardante la psicologia umana ed esplora alcuni meccanismi comuni che funzionano nella dinamica di gruppo.

A volte questi meccanismi, pur sembrando a prima vista innocui, hanno dimostrato di essere devastanti negli avvenimenti della storia umana.

Produzione: Filmproduktionsbolaget Randolph Scott
Produttore: John Hellberg
Paese: Svezia
Anno di produzione: 2008
Durata: 22′
Formato del girato: HD Cam
Soggetto: Bernhard Rasmusson, John Hellberg
Regia: John Hellberg
Sceneggiatura: Bernhard Rasmusson
Fotografia: Johan Helmer
Musica: Linus Söderlund

VAPNET – EN BERÄTTELSE OM TIDENS GÅNG
di Markus Amalthea Magnuson, Mattias Valenca, Sandra Valenca
2009

Biografia

Markus Amalthea Magnuson è nato nel 1985 a Stoccolma. Ha realizzato diversi cortometraggi con personaggi veri prima di dedicarsi all'animazione dei burattini che avvennne quando Sandra Valenca gli chiese una collaborazione al film "Ivan The Meek".
Markus ha studiato produzione di cortometraggi alla Forsa Folkhögskola in Svezia, ed attualmente studia cinematografia all'Università di Stoccolma.

Filmografia

"Vapnet – en berättelse om tidens gång", animazione, 2009;
"Ivan den beskedlige", animazione, 2006;
"På individens bekostnad", corto, 2006;
"En studie i fylla", corto, 2006;
"Vinnare och förlorare", corto, 2006;
"Köket", corto, 2006;
"Fågelfilmen", corto, 2006;

Biografia

Mattias Valenca è nato 1988 a Stoccolma. Ha prodotto un documentario di musica di massa presso il Rytmus Music School prima di occuparsi di "The Weapon", come principale responsabile del suono e della produzione.
Mattias ha studiato musica per film all'Università di Stoccolma.

Filmografia

"Vapnet – en berättelse om tidens gång", animazione, 2009;
"Ivan den beskedlige", animazione, 2006;

“LiveNight - Re:Experince”, documentario di musica, 2007;

Biografia

Sandra Valenca è nata 1984 a Stoccolma. Ha iniziato il film “Ivan The Meek” mentre studiava fumetto e narrazione visiva in Svezia, principalmente responsabile riguardo al disegno del personaggio e al design del set. È uno dei principali registi e produttori di ”The Weapon” che è diventato il secondo progetto di animazione di burattini dopo “Ivan The Meek”.

Filmografia

“Vapnet – en berättelse om tidens gång”, animazione, 2009;
“Ivan den beskedlige”, animatazione, 2006.

Sinossi del film

The Weapon - Un racconto sul trascorrere del tempo.

Lydia, Lorenzo e Augustine lavorano a Minerva, una stazione spaziale in orbita attorno alla Terra. La stazione è la parte più importante di un sistema di difesa di mantenimento della pace nel mondo. Finché i tre ricevono nuovi ordini ed un nuovo software, ordini di guerra. Segue un disaccordo e diventa centrale la domanda: puoi essere responsabile individualmente?

Produttore: Markus Amalthea Magnuson
Paese: Svezia
Anno di produzione: 2009
Durata: 25′ 8″
Soggetto: Markus Amalthea Magnuson
Regia: Markus Amalthea Magnuson, Mattias Valenca, Sandra Valenca
Sceneggiatura: Markus Amalthea Magnuson
Fotografia: Markus Amalthea Magnuson, Sandra Valenca
Musica: Markus Amalthea Magnuson

WHO CARES ABOUT THE REAL
di Pei-Shih Tu
2008

Biografia

Tu, Pei-Shih
È nato a Miaoli, Taiwan, 1981

Istruzione
2005-2007 Goldsmiths College, l'Università di Londra, Università di Belle Arti, Londra, Regno Unito
1999-2003 National Taichung Teachers College, BA Fine Arts and Crafts Education, Taichung, Taiwan

Attività professionale
2005-2009 Insegnante London Overseas Chinese School, London, Regno Unito
2006 Stagista presso la galleria Laura Bartlett, Londra, Regno Unito
2006 Stagista presso la galleria Ashwinstreet Galleria, Londra, Regno Unito
2004-2005 Insegnante presso la Scuola Elementare di Shan-Chia, Miaoli, Taiwan
2003-2004 Stagista per insegnare Scuola Elementare Chung-Ming, Taichung, Taiwan
2003 Quarto artista in residenza alla Taichung Stock20, Art Network of The Railway Warehouses in Taiwan, R.O.C.

Premi selezionati
2009 2009-1 Arts Grand, Dipartimento degli Affari Culturali, Città di Taipei,Taiwan
2008 "Another Beautiful Day" Collezione del Museo Nazionale di Belle Arti di Taiwan, Taichung, Taiwan
2008 2008-1 arti figurative di eccellenza per l'esposizione, Fondazione Nazionale di Cultura ed Arti, Taiwan

2007 Lo Sguardo Bifronte Festival Cinematografico di Corti, scelto come migliore finalista dell'anno, Auditorium Parco della Musica, Roma, Italia
2007 VAA VIDEOMEDEJA 2007, scelto come finalista per il migliore video, il Museo di Vojvodina, Novi Sad, Serbia
2007 Backup Festival 07, Corti Internazionali scelto tra i migliori backup, Weimar, Germania
2004 "Hat Trick" collezione dal Consiglio per gli Affari Culturali, Executive Yuan, Taiwan
2003 Premio Categoria Disegno al "The 11th International Biennial Print and Drawing Exhibition R.O.C.", Taiwan
1999-2003 Borsa di studio governativa, National Taichung Teachers College, Taichung, Taiwan
2002 Premio Categoria Acquerello al "The Annual Art Exhibition of Taichung", Taiwan
2002 Premio primo nella Categoria Fotografia al The Annual Art Exhibition of Taichung Teachers College", Taiwan
2001 "Elite of the Year, 2001 Award" al Taichung Teachers College, Taiwan
2001 Premio Categoria Acquerello al "The 6th Da Dun Fine Art Exhibition of Taichung", Taiwan
2001 Premio Dipingendo a Olio al "The Annual Art Exhibition of Taichung Teachers College", Taiwan
2001 Medaglia d'oro nella categoria Acquerello al "The Fine Art Exhibition of United-Credit Educational Foundation", Taichung, Taiwan
2000 Premio Categoria Disegno al "The Annual Art Exhibition of Taichung Teachers College", Taiwan
2000 Primo premio categoria Acquerello al "The Annual Art Exhibition of Taichung Teachers College", Taiwan
1999 Secondo nella categoria di Acquerello al "The Students' Fine Art Exhibition of Xinzhu", Taiwan

Filmografia

February 2007 "**Great Attacker**", 2.21 min.

April 2007 "**Happy Bubble Life, A Rainy Day**", 4.25 min.

July 2007 "**Another Beautiful Day**", 4.41 min.

December 2008 "**Who Cares About The Real**", 4.50 min.

December 2008 "**We Need More, And More And More And More Fantasies**"

March 2009 "**Uneasy Journey**", 4 min.

Sinossi del film

Who Cares About The Real si serve di un'immagine del giornale The Guardian dell'estate 2008 e critica il banchetto sontuoso servito prima del summit G8 del 2008 in Giappone, summit che ha intavolato una discussione sul problema del cibo nel mondo. Il che satireggia lo stile di vita da "bolla" mantenuto dai politici del mondo quando affrontano il problema del cibo in una scena apparentemente felice e teatrale.

Produttore: Pei-Shih Tu
Paese: Taiwan
Anno di produzione: 2008
Durata: 4' 50"
Soggetto: Pei-Shih Tu
Regia: Pei-Shih Tu
Sceneggiatura: Pei-Shih Tu
Fotografia: Pei-Shih Tu
Musica: freesound

H FOR HUNGER
di Neil Hollander
2009

Bio - Filmografia

Neil Hollander ha fatto diverse esperienze lavorative: professore universitario, corrispondente di guerra, marinaio e scrittore di libri dei bambini. Ha attraversato l'Atlantico e il Pacifico su una piccola barca a vela, e ha vissuto in varie parti del mondo, Tailandia, Costa Rica, e Francia dove tuttora risiede. Dopo essere diventato filmmaker, ha scritto, prodotto e diretto **THE LAST SAILORS**, raccontati da Orson Welles (6 premi internazionali), **GOLDLUST**, narrati pure da Orson Wells, **RIDING THE RAILS** (5 premi internazionali) e ha prodotto **THE SAND ROSE** (7 premi internazionali). Ha scritto e ha diretto due lungometraggi in cui Stacy Keach ha il ruolo principale, **TRAMPS** ed **BIRDS OF PASSAGE** ed una serie di documentari su Myanmar (Birmania). Il suo lavoro è stato anche fatto vedere in diversi musei, tra cui fra il Smithsonian, Deutsches Museum, ed il Jim Thompson Museum in Bangkok.

Sinossi del film

Centinaia di milioni di persone vanno a letto affamati ogni notte.
Migliaia muoiono di inedia ogni giorno, ogni pochi secondi.
Altri milioni sopravvivono, ma vivono a stento, vittime di malattie causate dalla fame. Il mondo si sforza per fare fronte al problema e fallisce.

In un modo unico e drammatico, questo film con tempi appropriati cerca di dare una consapevolezza del problema. Non è un documentario, né una finzione. È un ritratto vivido,

dell'essere umano restituitoci da un attore professionista. Come un giornalista che indaga, il protagonista, che vive egli stesso un'allegoria della fame, sonda i vari aspetti della fame, la biologia e la storia, la dimensione politica, legale ed economica. Egli si rivolge anche a diverse organizzazioni che sostengono di trattare il problema.
Questo film non è uno strumento didattico. È, piuttosto, una appassionata presentazione della cruda realtà della fame. Lascerà lo spettatore inquieto mettendolo a confronto con il ruolo di cui ognuno di noi è responsabile.

Nota del regista
Il film ha l'intento di provocare uno shock, essere cioè uno schiaffo verbale/visivo in faccia, una dose di realtà riguardo a un argomento che spesso è dato per scontato o omesso dalla dose quotidiana di notizie. Il narratore indirizza la telecamera e non tenta di dissimulare la sua rabbia, una rabbia dovuta al semplice presupposto che il mondo produce abbastanza il cibo per nutrire i suoi abitanti ma non fa. Vuole sapere il perché e mentre va più a fondo analizzando quella domanda attraverso il film, non ripone la colpa sui governi o sulle organizzazioni ma sugli individui, su ogni spettatore che guarda il film. Il narratore cerca di rendere lo spettatore irrequieto, colpevole a tal punto che ogni volta che porta una forchettata di cibo nella sua bocca penserà a quelli che non possono fare altrettanto. Il film non offre alcuna soluzione. Non è il suo scopo. Lo scopo è solo di informare e rendere attivi. Lo spettro della fame è lì, ora sta a noi trovare un modo di affrontarlo.

Produttore: Adventure Film Productions
Paese: Thailandia, Regno Unito, Stati Uniti
Anno di produzione: 2009
Durata: 91'
Formato: HD, DV
Regia: Neil Hollander
Sceneggiatura: Neil Hollander e Regine Michel
Fotografia: Phelps Harmon
Musica: Christophe Deschamps

A LIFE OF DEATH
di Dawn Westlake
2006

Biografia

Da quando si è laureata con il massimo dei voti alla Northwestern University's Radio-TV-Film, Dawn ha rappresentato, diretto e prodotto per media e teatro in Chicago, San Francisco, Los Angeles, Upstate NY e Portogallo del nord.
Ha avuto il Premio di Eccellenza dalla Società di Giornalisti Professionisti per l'intervista con l'ex-presidente Jimmy Carter nel 1987 e la prestigiosa borsa di studio di Richter del NU per una tesi su TV3, Televisió de Catalunya nel 1984. È stata nominata Produttore Cinematografico di Platino dalla Canon USA nel 2002 e ha avuto un riconoscimento per particolare personalità da parte di JVC-TOKYO nel 2005. Collettivamente, i suoi 9 cortometraggi prodotti sotto lo stendardo Ron de de Caña Prods., Inc. sono stati visti in 7 continenti e hanno vinto 42 premi internazionali. Dawn ha un ottimo spagnolo e conosce il portoghese ed l'italiano.

Filmografia

(come regista)

The Catalyst (2009)
Project Ion (2008)
68° & Clear (2007)
Cotton Crush (2006)
God's Good Pleasure (2006)
A Life of Death (2003)
Thoroughly Modern Mili (2003)
Dottie: The Little Girl with the Big Voice (2002)

(come produttrice)

The Catalyst (2009)
Project Ion (2008)
68° & Clear (2007)

Cotton Crush (2006)
God's Good Pleasure (2006)
The Pawn (2004)
A Life of Death (2003)
Thoroughly Modern Mili (2003)
Dottie: The Little Girl with the Big Voice (2002)
Mini Driver Project (2000)
Seascape with Sharks and Dancer (theatre, 1995)
Spontaneous Combustion (theatre, 1989)

(come attrice)

The Catalyst (2009)
Project Ion (2008)
68° & Clear (2007)
Cotton Crush (2006)
God's Good Pleasure (2006)
The Pawn (2004)
The Story of Bob (2004)
A Day Without a Mexican (feature, 2003)
Fake Stacy (2003)
Thoroughly Modern Mili (2003)
Henry X (2002)
Dottie: The Little Girl with the Big Voice (2002)
The Real Whatever 2 (2001)
Mini Driver Project (2000)
The Real Whatever (1998)
A Day Without a Mexican (short, 1997)
The Rhumba Lesson (1993)
Perfect World, Coming Soon (1993)
Watermarks (1992)

(come scrittrice)

Project Ion (2008)
68° & Clear (2007)
God's Good Pleasure (2006)
The Pawn (2004)
Thoroughly Modern Mili (2003)
Dottie: The Little Girl with the Big Voice (2002)
Mini Driver Project (2000)

(come sceneggiattrice)

The Catalyst (2009)
Project Ion (2008)

(come curatrice)

Cotton Crush (2006)

(membro della giuria di un festival cinematografico)

SediciCorto, Forli, Italy, October 2007 and 2008
ECU Film Fest, Bibliotheque Nationale, Paris, France, March 2008

Sinossi del film

Per tutto il ventesimo secolo, ed ora nel 21simo, le guerre sono state intraprese ovunque nel mondo in nome di un ideologia che si batte in definitiva per un mondo di pace. A Life of Death mostra il volto di questa assurdità rispondendo in modo poetico alla domanda: qual'è il prezzo da pagare per una pace duratura?

Produttore: Ron de Caña Productions
Paese: Stati Uniti
Anno di produzione: 2003
Durata: 7′ 54″
Soggetto: Donald G. Westlake
Regia: Dawn Westlake
Sceneggiatura: Donald G. Westlake
Fotografia: Bruce Rheins e Dawn Westlake
Musica: Gregory Johnson

THE PAWN
di Thomas & Joel Moser
2004

Bio - Filmografia

Thomas e Joel Moser hanno realizzato film da quando erano bambini nella piccola città di Moultrie, GA. Questo è il loro quarto progetto con Ron de Caña, Inc. Essi prima hanno collaborato con Dawn Westlake come responsabili dell'animazione riguardante il suo film **Dottie: la ragazza con una grande voce.** Sono stati anche responsabili del montaggio/graphic designers della commedia antimilitarista, **Thoroughly Modern Mili** e responsabili del montaggio e animatori del corto, **A Life of Death**. Sono stati definiti "i produttori cinematografici da guardare" dall' IFILM.COM per il loro premiato, corto breve **The Fountain**, e hanno vinto dei premi in tre categorie per il loro progetto di film 48 ore, **The Pitch**, inclusi i migliori registi e il migliore film. Sono stati animatori nella seconda stagione diVS-1 "illustrato" e il lungometraggio Fire Dog (2005).

Sinossi del film

Dopo aver perso il marito giornalista in Irak, una vedova vende la sua fede e la sua anima a un irreale monte di pietà nel tentativo ultimo di fuggire al suo dolore.

Produttore: Dawn Westlake
Paese: Stati Uniti - California
Anno di produzione: 2004
Durata: 10′ 01″
Soggetto: Sam Ambler
Regia: Thomas e Joel Moser
Sceneggiatura: Dawn Westlake
Fotografia: Thomas e Joel Moser
Musica: Gregory Johnson

HOUNA & MANNY
di Jared Katsiane
2009

Biografia

Jared Katsiane insegna cinematografia nella stessa zona residenziale pubblica dove è cresciuto in Boston. I suoi film premiati sono stati visti in più di duecento festival cinematografici internazionali ed egli ha ricevuto venti riconoscimenti e borse di studio. Nel 2005 il film *Solace* di Jared in prima visone al Clermont-Ferrand Festival Cinematografico di Corti, vinse il Premio D'argento al quarantasettesimo Bilbao Festival Internazionale di Documentari e cortometraggi, proiettato in quarantacinque festival, fu riconosciuto come "pietra miliare" dal redattore di Cahiers du Cinema, principale rivista di cinematografia della Francia.

Filmografia

• **Houna & Manny** *Scrittore, regista, produttore, Editor, 2009* - Fiction che tratta di due ragazze che si incontrano di fronte all'ufficio dell'immigrazione negli USA.
• **Smile** *Scrittore, regista, produttore, Editor, 2008* - Fiction che riguarda due stranieri sulla spiaggia che guardano il mare.
• **Where Is Estel?** *Scrittore, regista, produttore, Editor, 2007* - Fiction riguardante una ragazza e le sue amiche, il giorno dopo che ella si è unita alle forze armate.
• **Fernando's First Snow** *Scrittore, regista, produttore, Editor, 2006*
• **Girl Climbing Trees**
Scrittore, regista, produttore, Editor, 2006
Docudrama riguardante una ragazzina che si arrampica sugli alberi mentre una voce familiare le parla di libertà.
• **Superhero**

Scrittore, regista, produttore, Editor, 2006 - Documentario sperimentale su un giovane artista che aspetta il bus.

• **Solace**

Scrittore, regista, produttore, Editor, 2005 - Fiction che parla di un giovane bisognoso di conforto.

• **Everyday Is New**

Scrittore, regista, produttore, Editor, 2006 - Lungometraggio di un giorno di vita di un giovane a Boston.

• **amBUSHed**

Scrittore, regista, produttore, Editor, 1992 - Docudrama sulla droga statunitense "guerra" e i suoi effetti su un uomo nero.

• **New Folks On The Block**

Scrittore, regista, produttore, Editor, 1991 - Documentario che esplora l'eliminazione della segregazione negli alloggi pubblici in Boston.

Sinossi del film

Houna incontra Manny un pomeriggio d'estate fuori dell'ufficio di immigrazione americano..

Nota del Regista

Dall'undici Settembre 2001, le linee di condotta dell'immigrazione americana sono cambiate radicalmente, e nel 2003 l'ufficio di immigrazione è diventato parte del Dipartimento di Sicurezza interna. Da allora molti immigranti, sia con i documenti che non, hanno respirato un'atmosfera ostile.

Houna & Manny *è ispirato a due tragedie recenti vicino Boston, dove il film è stato realizzato: 361 operai immigrati sono stati arrestati e separati dai loro bambini; e Obain Attouoman, un insegnante di liceo che erroneamente è arrivato all'appuntamento il giorno sbagliato, è stato deportato nuovamente nel suo paese natale la Costa d'Avorio, dove la sua vita è stata messa in pericolo come fosse un attivista dell'unione.*

l film tenta di far vedere un giorno di vita di due adolescenti e l'impatto della politca americana di immigrazione sulle loro vite.

Produttore: Jared Katsiane - Tita Films
Paese: Stati Uniti - Boston
Anno di produzione: 2009
Durata: 10'
Formato: HDV
Soggetto: Jared Katsiane
Regia: Jared Katsiane
Sceneggiatura: Jared Katsiane
Fotografia: Jared Katsiane

UNDER FIRE: Personal Stories from the Scorched Summer of 2006
di Avi Naiman
2008

Biografia

Dott. Avi Naiman è Presidente di IDEAS: Israel Documentaries for Education And Scholarship, un'organizzazione scolastica senza scopo di lucro con l'obiettivo di creare documentari informativi su Israele. Per dieci anni, Avi è stato attivo come dirigente laico nella comunità ebrea, concentrandosi principalmente su progetti che mirano alla maggiore comprensione di Israele tra mezzi di comunicazione e grande pubblico.

Under Fire: Personal Stories from the Scorched Summer of 2006 è il suo secondo film. Avendo trascorso due settimane in Israele durante la seconda guerra del Libano, egli è un testimone di prima mano della devastazione generata su Israele durante questo periodo. Per raccontare l'impatto della guerra sulla popolazione civile di Israele. Avi ha intervistato cento residenti e visitatori di Israele e ha raccolto dodici ore di ripresa sulla guerra.

L'Avi ha una laurea in informatica e ha fatto un tirocinio post dottorato in Psicologia. Ha trascorso un po' di anni nel mondo accademico prima di andare in pensione per crescere i suoi figli ed è ritornato al lavoro fondando IDEAS.

Filmografia

Scorched Summer: The Second Lebanon War Through Civilian Eyes (2007)
Under Fire: Personal Stories From The Scorched Summer Of 2006 (2008)

Sinossi del film

Under Fire racconta la storia di quattro famiglie israeliane - due arabe e due ebree - di cui le persone amate furono uccise durante la guerra del Libano nell'estate del 2006: una madre e le sue due figlie parlano in cortile; un giovane padre sta lavorando in magazzino; un altro sta andando a portare una coperta alla sua bambina; un bagnino sta tentando di salvare la madre e la sorella. I membri della famiglia sopravvissuti condividono le loro esperienze dirette così come le speranze per una pace futura. Le loro storie sono raccontate sullo sfondo di una autentica ripresa della guerra, mostrando la devastazione inflitta alla popolazione civile israeliana.

Produttore: Avi Naiman
Paese: Stati Uniti - New Jersey
Anno di produzione: 2008
Durata: 28′ 15″
Soggetto: Avi Naiman
Regia: Avi Naiman
Sceneggiatura: Ben Moses, Avi Naiman
Musica: Bobby Crew

BURLESQUE FAIRYTALES
di Susan Luciani
2009

Bio - Filmografia

La scrittrice e regista Susan Luciani ha iniziato la sua carriera come regista di spettacoli teatrali al Bloomsbury Theatre London, Wembley Arena e al Mardi Gras London. Ha girato dei corti per qualche anno compreso un documentario a Bali sei mesi dopo i bombardamenti; AFTER THE BLACKOUT che è stato apprezzato in festival cinematografici internazionali. Il suo primo 35 millimetri DOLLS andato in onda sulla BBC e su SKY con una buona critica. BURLESQUE FAIRYTALES è il suo lungometraggio di debutto. Il film è stato visto in festival cinematografici a Londra, Stati Uniti, Canada, Spagna, Italia, Francia, Russia e ha vinto come migliore cinematografia al Seattle Independent film festival in precedenza quest'anno.

Sinossi del film

"Benvenuti al Burlesque Fairytales, una notte di rivelazione al Chapel Theatre".
Per lo meno è quanto è stato detto sul volantino. Ma questo elegante pubblico londinese degli anni trenta era lì che aspettava una sorpresa. Le cose non erano come sembravano al The Chapel Theatre e presto apparve chiaro che quella non era una notte ordinaria. All'inizio non povevano ricordarsi come erano giunti lì, ora una volta arrivati, le porte al teatro si erano chiuse, essi erano intrappolati là dentro.

Come il film procede in tempo reale, sul palcoscenico si rappresentano cinque favole. In queste favole un miscuglio di rappresentazione, film, animazione, una serie di figure leg-

gendarie e di elementi naturali che vivono all'interno del teatro creano una storia fantastica che racconta l'esperienza. Ma il tempo è breve, il momento della verità stà arrivando ed il pubblico ha soltanto un'ultima probabilità di salvarsi.

Produttore: Lindsay Mc Farlane - Double Barrel Productions
Paese: Inghilterra
Anno di produzione: 2009
Durata: 83'
Soggetto e Regia: Susan Luciani
Sceneggiatura: Susan Luciani
Fotografia: Derek Suter BSC
Musica: Nicholas Singer

CHATURANGA (Four Chapters)
di Suman Mukhopadhyay
2008

Bio - Filmografia

Chaturanga, tratto dal libro di Rabindranath Tagore, è il secondo lungometraggio di Suman Mukhopadhyay. Nel 2005, Suman ha completato il suo primo lungometraggio, **Herbert**, basato su un romanzo di Nabarun Bhattacharya. Il film ha ottenuto il premio per il miglior film regionale. Gli è stato conferito anche una ricompensa come direttore più promettente (BFJA), migliore debutto come regista (Lankesh Award) e il premio del pubblico al Festival Cinematografico Internazionale Dacca. Il film è stato proiettato in un certo numero di festival cinematografici nazionali ed internazionali compreso Cannes; Firenze; Bangkok; Osian-Cinefan; Zanzibar; Mumbai, Pune e Kerala. Suman ha fatto il suo tirocinio presso l'Accademia Cinematografica di New York, USA.

Ha fatto anche spettacoli teatrali che vanno dal dramma europeo ai maggiori adattamenti dei capolavori di Bengali. Fra cui ci sono Teesta Paarer Brittanto e Samay Asamayer Brittanto, adattato dai romanzi di Debesh Roy e di Mephisto, basati sul romanzo tedesco di Mann Klaus. Teesta è diventato uno delle produzioni più celebrate del palcoscenico bengalese. Ha rappresentato anche Raktakarabi di Rabindranath; Falguni-Preludio, Shakespeare/ Coriolanus di Brecht ed il The Little Clay Cart di Sudraka. Ha diretto The Man of the Heart (Life and times di LalonFokir) all'Università della California, Berkeley e Nagamandala di Girish Karnad al Dipartimento di Teatro, Kalamazoo College, Michigan. Quest'anno ha diretto Fireface, un'opera di Marius Von Mayenburg con

l'Istituto Goethe.

Regia in film e televisione

2008 Sceneggiatura e regia del lungometraggio **CHATURANGA**, basato sul romanzo di Rabindranath Tagore (35mm).

2005 Sceneggiatura e regia del lungometraggio **HERBERT** (35mm).

2001 Regia, Cinematografia, Editing di quattro corti (16 millimetri) prodotto dalla New York Film Academy.

2000 **RANGAMANCHA**, una serie per teatro,13 spettacoli; per la TV Alfa Bangla.

1997 **TARKASH**, Serie gialli sul crimine in 6 episodi per ZEE TV (Private National Channel)

Protagonista: Naseeruddin Shah, PankajKapoor.

1995 **WE SHALLOVERCOME**, cortometraggio per bambini di strada sostenuto dalla Confederazione inglese, U.K. 1995.

1994 **THEATRE DIRECTORS AT WORK**, serie di documentari in 26 episodi con i maggiori registi indiani per la rete nazionale televisiva.

Sinossi del film

Chaturanga è la storia di un amore che è visto tra mondi opposti di idee. Il protagonista principale Sachish passa rapidamente dal positivismo radicale al misticismo religioso alla ricerca del significato della vita. Comunque, la sua ricerca non produce null'altro che disinganno devastante. Questo perché non può conciliare i suoi ideali astratti con la presenza di due donne nella sua vita. Una è Damini, una giovane vedova Hindu, e l'altra è Nanibala l'amante abbandonata del fratello. Sachish prova a convincersi che Nanibala è semplicemente una donna indifesa che deve essere "soccorsa" da lui. Allo stesso modo, durante la sua fase successiva di religiosità, finge che la vedova Damini è semplicemente una lusingha della natura da evitarsi a tutti i costi per la salvezza spirituale. Chaturanga diventa così, a quel punto, uno psicodramma di crudeltà incredibile. Nanibala diventa vittima perché è una donna fallita che può soltanto essere

"risparmiata", ma la sua umanità non può essere riconosciuta. Damini è stata data, dal marito morendo insieme a tutta la proprietà, prima di tutto a un guru religioso. Ella si innamora di Sachish che può accettarla lei solo senza avere rapporti sessuali. Inserito nel Bengala coloniale del ventesimo secolo, il film tesse un ricco arazzo di desideri e moralità intrecciati. Tratto dal romanzo l'autore Rabindranath Tagore vincitore del premio Nobel. Chaturanga è diretto da Suman Mukhopadhyay, uno dei più appassionati e promettenti giovani produttori cinematografici che lavorano in India in questo momento.

Produttore: Avik Saha e Vishal Jhajharia
Paese: India
Anno di produzione: 2008
Durata: 125'
Soggetto: Rabindranath Tagore
Regia: Suman Mukhopadhyay
Sceneggiatura: Suman Mukhopadhyay
Fotografia: Indranil Mukherjee
Musica: Shafkat Amanat Ali, Paroma Banerjee, Monomoy Bhattacharyya, Mrityunjoy Kumar Singh, Rabindranath Tagore, Narottam Das, Lalan Fakir

PARADISO
di Alessandro Negrini
2009

Bio - Filmografia

È un regista e poeta italiano. Nato a Torino, si definisce un regista per errore.
Ha trascorso la maggior parte degli ultimi anni '90 viaggiando in Europa, e scrivendo, fino a trasferirsi nel 2001 in Irlanda del Nord. I suoi lavori più conosciuti parlano di esclusione sociale e senza tetto, e sono una combinazione di documentari, fiction e poesia. Tra questi ricordiamo: **Immagini** (1998), che trae ispirazione dal lavoro dello psichiatra e poeta inglese R.D.Laing e dalla riforma di Franco Basaglia del 1980 sull'opprimente sistema di salute psichiatrica in Italia; **Posta Pioritaria** (2000) basato su materiale epistolare di vari intellettuali e artisti dall'Inghilterra, Ungheria e Italia, durante il periodo Nazista/Fascista; **The House of Phrases** (2001) vincitore come miglior cortometraggio internazionale online al 14o Foyle Film Festival,; **Lies and Waves** (2003) un film sul sottile confine tra la pazzia e la normalità, tra i vincitori ad Anteprima Spazio Torino. **Memories of Ice and Fire** (2006). Tra il 2006 e il 2008 scrive e dirige **Paradiso**, un lungometraggio documentario sulla vita del quartiere del Fountain nella città di Derry, Irlanda del Nord. Prodotto da Margo Harkin (Besom Productions) e commissionato dalla BBC. Vincitore come miglior documentario in concorso al Slow Film Festival, Eger (Ungheria). Vincitore come miglior documentario in concorso al Global Cinema Festival, Indore (INDIA)

Sinossi del film

La società odierna è piena di ghetti, ognuno

piegato sulle ginocchia della propria sconfitta. C'e un ghetto condannato a qualcosa di peggiore: ha dimenticato la propria musica. Il Fountain, nel pieno centro della città di Derry, Irlanda del Nord: un tempo quartiere vitale dov'erano situate le maggiori sale da ballo, oggi un ghetto prigione in procinto di scomparire dietro il muro di sicurezza eretto durante la guerra nordirlandese.

Roy Arbuckle, musicista e troubadour, decide che è venuto il tempo di sfidare una delle mostruosità lasciate dal conflitto: la paura. Il suo piano è di riunire la sua vecchia showband ed i suoi frizzanti musicisti, oramai ultra settantenni, The Signetts, nel tentativo di fare qualcosa che sarebbe normale nel resto del mondo ma non ancora in Irlanda del Nord: organizzare una grande serata danzante e far ballare cattolici e protestanti nuovamente insieme. Se non fosse abbastanza, per questo evento Roy decide di riaprire THE MEM, una volta la sala da ballo protestante più popolare in tutta la città.
Un colorito, malinconico ed ironico viaggio musicale dentro un quartiere che, nel suo probabile ultimo ballo, decide di non perderne un solo passo. "Lasciamo il pessimismo per tempi migliori"

Produzione: Besom Productions
Produttore: Margo Harkin
Paese: Irlanda del Nord
Anno di produzione: 2009
Durata: 60' 29"
Soggetto: Alessandro Negrini
Regia: Alessandro Negrini
Sceneggiatura: Alessandro Negrini
Fotografia: Odd Geir Saether
Musica: John Trotter, Roy Arbuckle